



**ISTITUTO COMPRESIVO DI LANGHIRANO**  
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

E-mail : [pric83800a@istruzione.it](mailto:pric83800a@istruzione.it) P.E.C. : [pric83800a@pec.istruzione.it](mailto:pric83800a@pec.istruzione.it)

CF 92150040340---CU UFBHEO

Via 25 aprile, n° 3, - 43013 Langhirano - PR - Tel 0521 861195



# P I A N O T R I E N N A L E D E L L ' O F F E R T A F O R M A T I V A

**I bimbi, i ragazzi ... ..**

**il nostro futuro !**



**TRIENNIO 2022-23/2024-25**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LANGHIRANO "FERMI FERRARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7357** del **03/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 159** Attività previste in relazione al PNSD
- 171** Valutazione degli apprendimenti
- 188** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 200** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 201** Aspetti generali
- 202** Modello organizzativo
- 207** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 212** Reti e Convenzioni attivate
- 221** Piano di formazione del personale docente
- 225** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### OPPORTUNITÀ

Il Comune di Langhirano si compone di circa 10.000 abitanti ed in esso sussistono servizi e strutture di cui si servono anche i paesi vicini.

Langhirano, porta d'accesso alla Val Parma e sede dell' Unione Montana Appennino Parma Est, ha una naturale vocazione turistica. Elemento di spicco nel territorio è sicuramente il Castello di Torrechiara, inserito nel circuito dell' Associazione dei Castelli del Ducato di Parma e Piacenza.

Il Comune di Langhirano costituisce il centro naturale dell'itinerario enogastronomico della "Strada del Prosciutto e dei Vini dei Colli" ed è conosciuto a livello mondiale per la produzione del Prosciutto di Parma che viene celebrato ogni anno nel Festival del Prosciutto e a cui è dedicato uno specifico Museo. L'economia della cittadina si basa quindi prevalentemente sulla filiera del Prosciutto crudo di Parma e del Parmigiano Reggiano, ma anche sulla notevole presenza di aziende vinicole che producono vini tipici e i più antichi della provincia parmense.

A Langhirano vi sono varie agenzie formative, gruppi ed associazioni sportive e di volontariato, Istituzioni scolastiche che comprendono il Nido, le Scuole dell'Infanzia statali e paritarie, le Scuole Primarie, la Scuola Secondaria di primo grado ed una Scuola Secondaria di II grado.

La popolazione scolastica del nostro Istituto risulta eterogenea e variegata per la frequenza di alunni provenienti sia dal territorio e sia da diverse aree geografiche dell'Italia e del Mondo. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana costituisce una opportunità di arricchimento per tutti gli studenti. In particolare si creano occasioni di incontro-confronto fra culture diverse così da favorire i processi di integrazione, di solidarietà, di cooperazione, di accettazione delle "diversità" e di rispetto delle regole di convivenza. Il contesto socio economico degli studenti risulta diversificato in quanto si va da condizioni di benessere e solidità sociale a condizioni di bisogno e disagio, queste ultime dovute soprattutto alla precarietà del lavoro e alla mancanza di servizi adeguati alle necessità delle famiglie. La Scuola, per corrispondere alle esigenze degli alunni, deve garantire attività di accoglienza, integrazione, alfabetizzazione e promozione del successo formativo. Allo stesso modo gli altri livelli istituzionali (Comune, Provincia, Regione) devono sostenere la Scuola tramite risorse e/o servizi proporzionali ai bisogni crescenti degli alunni e delle loro famiglie.

Il flusso immigratorio, particolarmente significativo, e l'impegno lavorativo di entrambi i genitori che caratterizza la maggior parte dei nuclei familiari, fanno registrare:



- incremento della domanda di un ampio orario scolastico;
- potenziamento di servizi collaterali a quello scolastico (mensa – trasporto – pre e post scuola – attività formative e ricreative extrascolastiche);
- necessità di integrazione.

L'offerta educativa del nostro Istituto si focalizza, pertanto, sull'articolazione di risorse professionali e finanziarie volte a garantire un servizio scolastico improntato:

- all'accoglienza permanente per il continuo inserimento di alunni nelle sezioni/classi, spesso in corso d'anno;
- all'attivazione di un "pronto soccorso" linguistico per i bambini stranieri;
- alla realizzazione di percorsi didattici volti al recupero e al potenziamento delle conoscenze e delle competenze di base degli alunni.

#### VINCOLI

La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è in costante aumento; è opportuno, pertanto, potenziare attività di accoglienza, integrazione, alfabetizzazione e promozione del successo scolastico attraverso risorse finanziarie ed umane adeguate. Molti alunni inoltre provengono dalle frazioni collinari circostanti e la dislocazione rende complessa la realizzazione di corsi e attività extracurricolari pomeridiani in quanto sarebbe necessaria l'attivazione di servizi di trasporto aggiuntivi.

#### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Gli Enti locali, principalmente il Comune, partecipano alla progettualità della Scuola e supportano, in certa misura, i progetti collegati al "Diritto allo studio" e finalizzati all'integrazione, all'accoglienza e all'alfabetizzazione. Significativa è anche la collaborazione con alcuni Enti territoriali, specie per l'ampliamento dell'offerta formativa, come l'ASL locale, la Comunità Montana Appennino Parma-Est, il Centro Culturale, il Museo del Prosciutto, le Associazioni di Volontariato, le Associazioni sportive e la Pro Loco.

Le Fondazioni Bancarie, le Associazioni Imprenditoriali e singoli Imprenditori locali contribuiscono con risorse finanziarie a sostenere alcuni progetti.

#### VINCOLI

Nonostante la collaborazione con gli enti territoriali e le diverse possibilità di accesso a



finanziamenti, i fondi necessari risultano ancora inadeguati. Infatti il movimento di nulla osta in entrata (in aumento) e in uscita durante tutto l'anno scolastico, nonché il bisogno di integrazione degli alunni con varia provenienza e origine culturale, richiedono l'attivazione di laboratori di italiano L2 per gli alunni con cittadinanza non italiana e la realizzazione di attività didattiche rivolte al recupero delle conoscenze e competenze di base. Risulta necessario, inoltre, costruire percorsi di forte motivazione all'apprendimento.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### OPPORTUNITA'

Tutte le scuole dell'istituto sono ubicate nel territorio comunale e raggiungibili tramite il servizio di trasporto scolastico a pagamento organizzato dal Comune. Nei plessi delle Scuole dell'Infanzia di Pilastro e Langhirano e delle Scuole Primarie sono presenti i servizi di pre-scuola e mensa. Le scuole dell'infanzia di Pilastro e Langhirano hanno attivato anche il servizio di post scuola. I plessi presenti nel Comune sono dotati di connessione attraverso reti LAN e WLAN. Le aule dei plessi delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria sono dotate di un PC e tutte hanno a disposizione una Digital Board.

La scuola primaria "B. Ferrari", grazie ai fondi PON, ha realizzato due aule digitali 3.0 e l'atelier digitale. La Scuola dell'Infanzia "Rodari" è dotata di una LIM trasportabile e di una Digital Board, mentre la scuola dell'infanzia di Torrechiara dispone di una Digital Board. La Scuola Secondaria è dotata di un laboratorio di video-making e dell'aula digitale 3.0.

La Scuola Primaria "B. Ferrari" e la Scuola Secondaria "E. Fermi" sono dotate di palestra interna mentre la Scuola Primaria "Riccardi" di Torrechiara ne è sprovvista. Le scuole dell'Infanzia, per le attività motorie, utilizzano spazi polivalenti interni.

Il Comune partecipa con risorse finanziarie al funzionamento generale dell'Istituto e sostiene alcuni progetti didattico-educativi. Le famiglie contribuiscono volontariamente alle spese per il materiale di facile consumo e di cancelleria, sia per le classi che per la scuola in generale. La Regione finanzia una parte dei costi relativi alla realizzazione dei laboratori di italiano L2 per alunni di cittadinanza non italiana.

### VINCOLI

Gli edifici scolastici nel corso degli anni sono stati oggetto di ampliamenti e di ristrutturazioni, ma ad oggi presentano ancora delle carenze in quanto mancano spazi adeguati per: aule, biblioteche, aule per i docenti, laboratori e aule destinate ad attività specifiche.



La Scuola Secondaria di 1° Grado condivide la palestra con la Scuola superiore, presente nello stesso Comune, e con alcune classi della scuola Primaria dislocate nello stesso edificio.

La Scuola Primaria "Riccardi" di Torrechiara, per le attività motorie, utilizza il Palazzetto dello sport comunale ubicato nella vicina frazione di Pilastro. Ciò implica il raccordo tra l'organizzazione didattica, gli istruttori sportivi e i trasporti scolastici comunali.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. LANGHIRANO "FERMI FERRARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                                      |
|---------------|------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                                 |
| Codice        | PRIC83800A                                           |
| Indirizzo     | VIA XXV APRILE 3 LOC. LANGHIRANO 43013<br>LANGHIRANO |
| Telefono      | 0521861195                                           |
| Email         | PRIC83800A@istruzione.it                             |
| Pec           | pric83800a@pec.istruzione.it                         |
| Sito WEB      | www.iclanghirano.edu.it                              |

### Plessi

---

#### SC.MATERNA "RODARI"-LANGHIRANO (PLESSO)

|               |                                                                                                         |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                                                                    |
| Codice        | PRAA838017                                                                                              |
| Indirizzo     | VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' LANGHIRANO 43013<br>LANGHIRANO                                               |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>Via MARTIRI DELLA LIBERTA` 25 - 43013<br/>LANGHIRANO PR</li></ul> |

#### SC. MATERNA DI TORRECHIARA (PLESSO)

|               |                      |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|



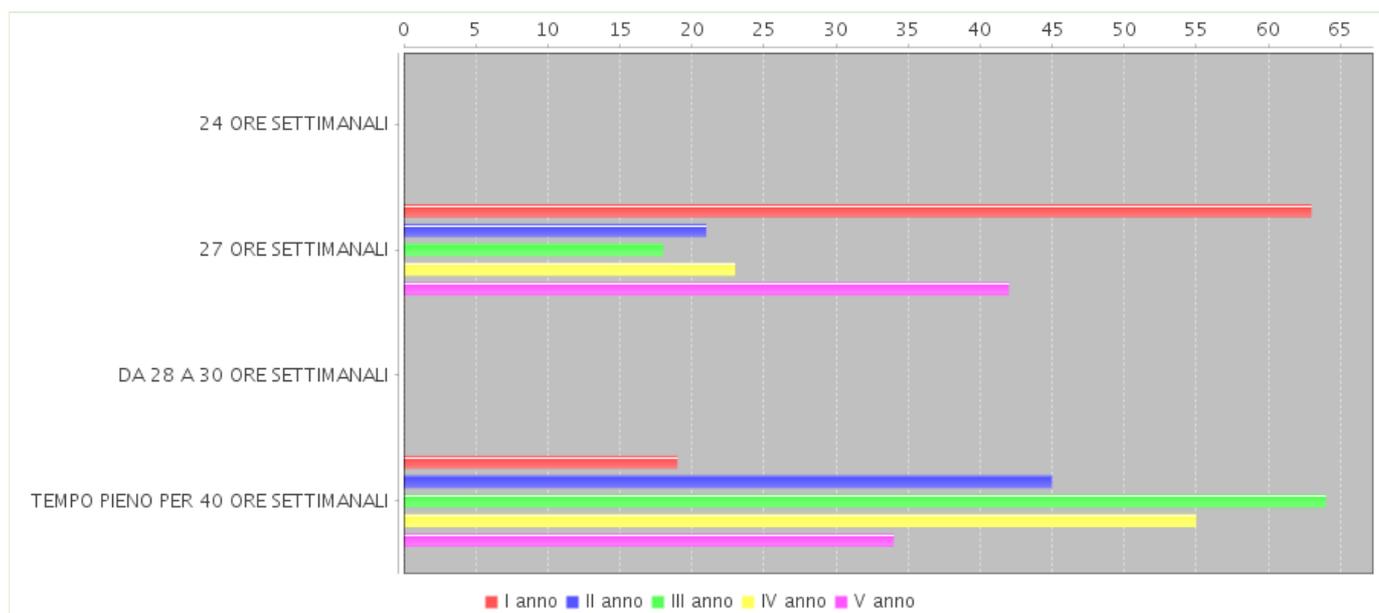
|           |                                                                                            |
|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
| Codice    | PRAA838028                                                                                 |
| Indirizzo | VIA LEONI, 1 TORRECHIARA 43010 LANGHIRANO                                                  |
| Edifici   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Strada PILASTRO 12 - 43010 LANGHIRANO PR</li></ul> |

## SCUOLA DELL'INFANZIA DI PILASTRO (PLESSO)

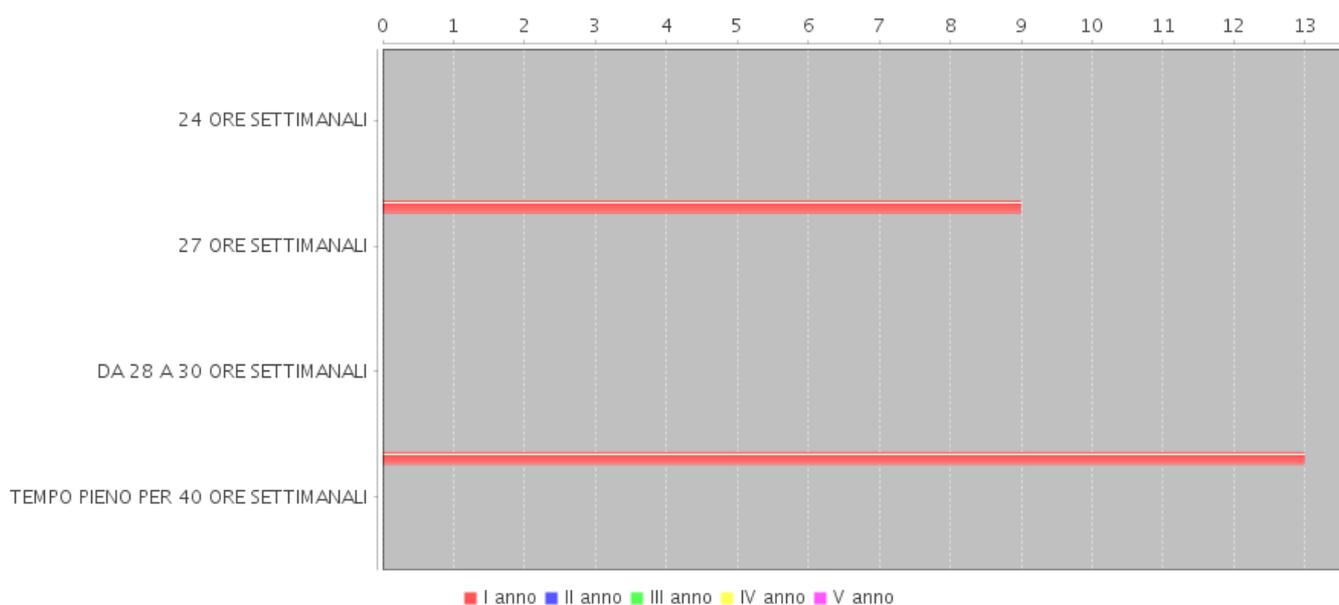
|               |                                                                                      |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                                                 |
| Codice        | PRAA838039                                                                           |
| Indirizzo     | VIA EUROPA, 6 PILASTRO 43010 LANGHIRANO                                              |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>• Via Europa 6 - 43010 LANGHIRANO PR</li></ul> |

## BRUNO FERRARI (PLESSO)

|                                                         |                                                                                               |
|---------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola                                           | SCUOLA PRIMARIA                                                                               |
| Codice                                                  | PREE83801C                                                                                    |
| Indirizzo                                               | VIA FERRARI 8 DI LANGHIRANO LANGHIRANO CPL.<br>43013 LANGHIRANO                               |
| Edifici                                                 | <ul style="list-style-type: none"><li>• Via OTTAVIO FERRARI 8 - 43013 LANGHIRANO PR</li></ul> |
| Numero Classi                                           | 22                                                                                            |
| Totale Alunni                                           | 384                                                                                           |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso |                                                                                               |



Numero classi per tempo scuola



## LUIGI RICCARDI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PREE83802D

Indirizzo

STRADA DEL MULINO 10 - TORRECHIARA FRAZ.  
TORRECHIARA 43010 LANGHIRANO

Edifici

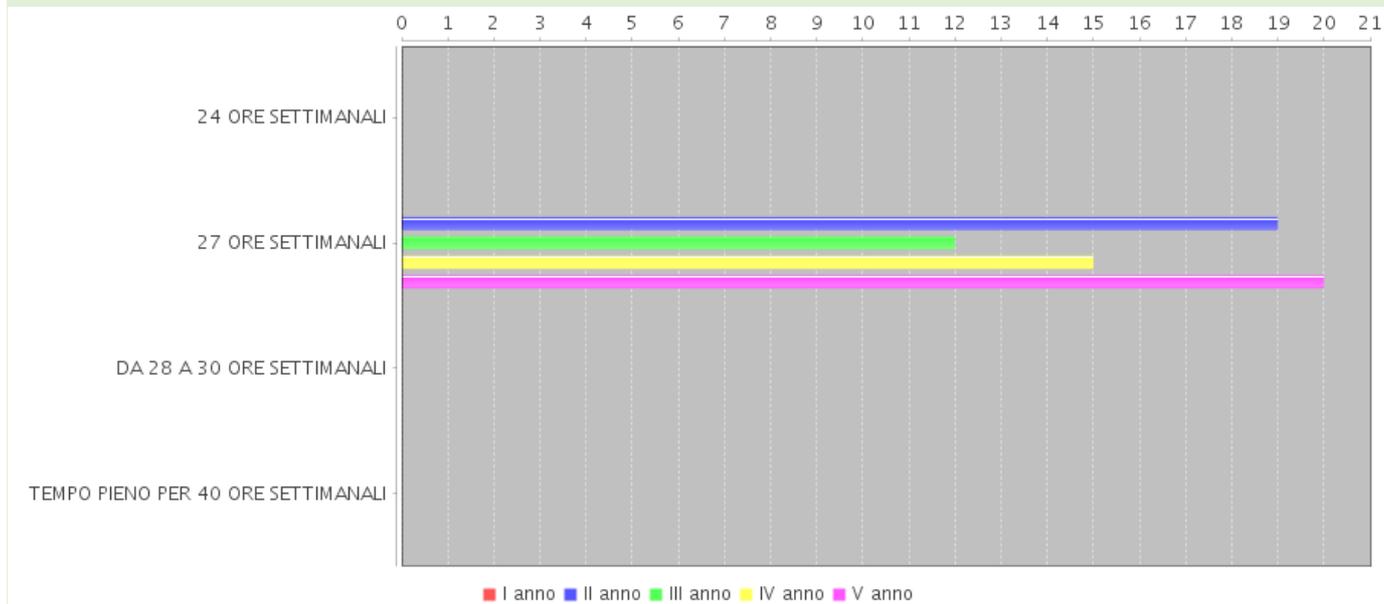
- Strada MULINO 8 - 43010 LANGHIRANO PR



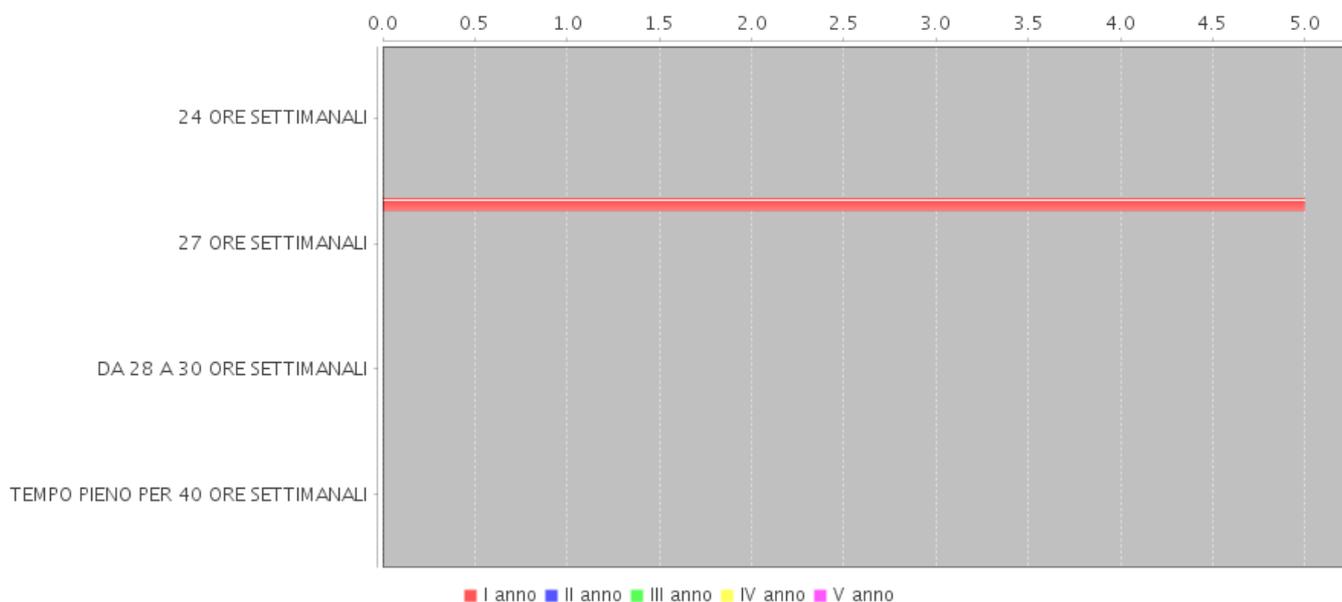
Numero Classi 5

Totale Alunni 66

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## LANGHIRANO - "E. FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PRMM83801B



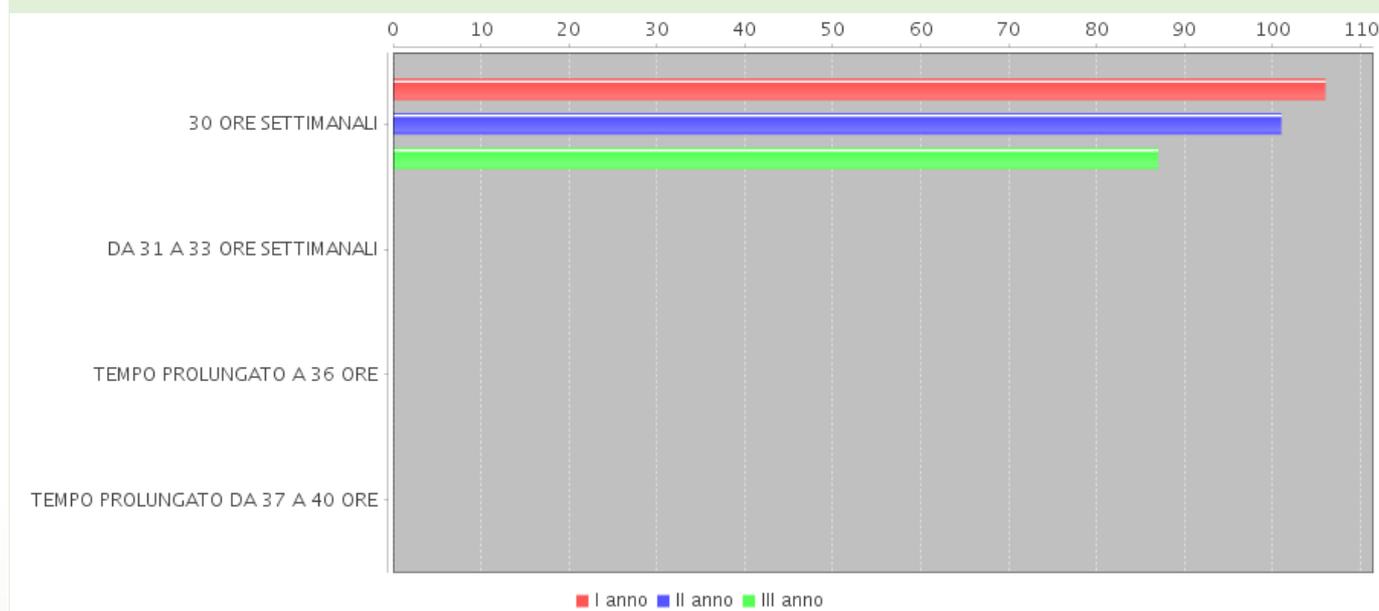
Indirizzo VIA XXV APRILE N. 3 LOC. LANGHIRANO 43013 LANGHIRANO

Edifici • Via XXV APRILE 3 - 43013 LANGHIRANO PR

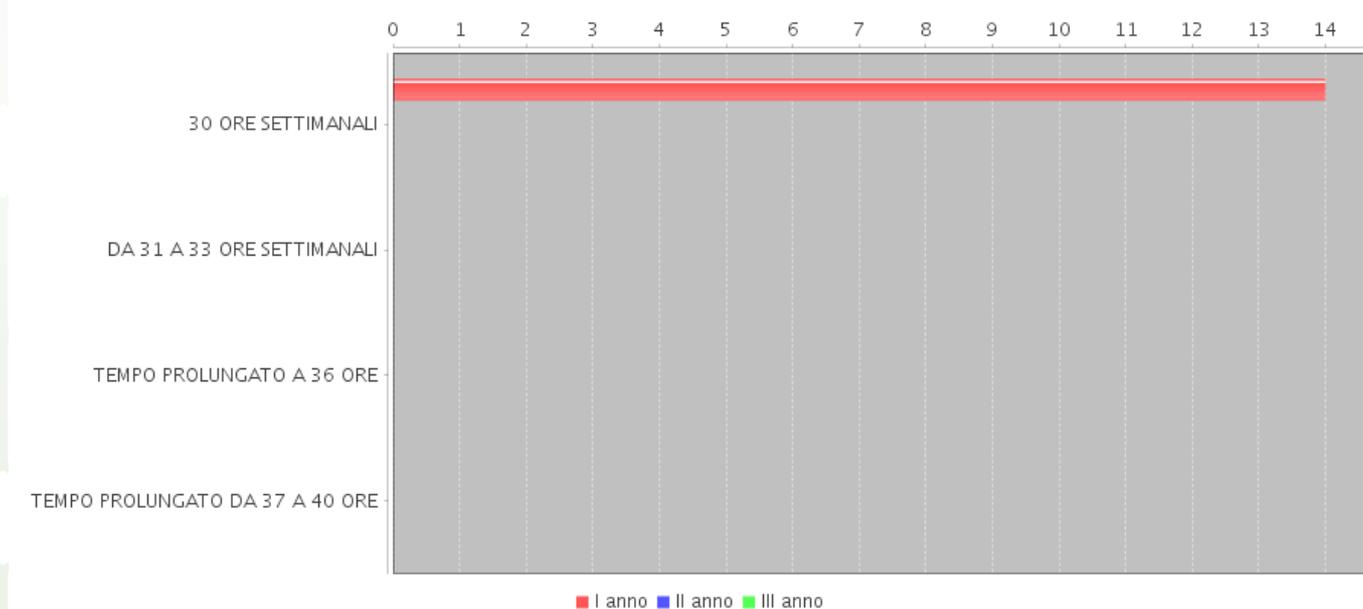
Numero Classi 14

Totale Alunni 294

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## Approfondimento

---

Il nostro Istituto, dal corrente a. s. 2022/23, è stato assegnato al Dirigente Scolastico Dott. Antonio Lalomia.

Nel biennio precedente le scuole del nostro Istituto hanno predisposto modifiche organizzative e strutturali per garantire l'applicazione delle misure di contrasto al Covid-19. Con il termine dello stato di emergenza al 31/08/2022 si è ritenuto opportuno mantenere alcuni aspetti organizzativi che si sono rivelati positivi e proficui.

**PLESSO SCUOLA SECONDARIA "E. FERMI":** Le classi entrano utilizzando porte di accesso diverse, secondo un ordine prestabilito. Gli intervalli sono scaglionati per classi parallele e si trascorrono in spazi dedicati. Le attività motorie di Ed. Fisica, vengono svolte in palestra e nell'area esterna della scuola. Le uscite avvengono con le stesse modalità dell'entrata. Tutte le misure organizzative sono contenute nella Circolare numero 7/2022.

**PLESSO SCUOLA PRIMARIA "B. FERRARI":** il plesso ospita 19 classi, di cui 17 dislocate nell'edificio storico della Bruno Ferrari, e 2 classi presso la scuola Secondaria Fermi. Le classi alla Ferrari accedono dal cortile grande secondo un ordine prestabilito utilizzando i due portoni di accesso. Gli intervalli hanno luogo in aree dedicate del cortile suddivise per classi parallele. Le attività motorie vengono svolte in palestra e nell'area esterna della scuola. L'uscita avviene utilizzando entrambi i portoni del cortile grande, nel medesimo ordine del mattino. Le classi a tempo normale escono dal lato opposto, su Via Ferrari, attraverso due portoncini diversi. Le classi dislocate presso la scuola Fermi utilizzano un accesso dedicato sia per l'entrata che per l'uscita. Tutte le misure organizzative sono contenute nella Circolare numero 5/2022.

**PLESSO SCUOLA PRIMARIA RICCARDI DI TORRECHIARA:** Il plesso può ospitare fino a cinque classi. Gli alunni entrano dal cortile principale. Nelle giornate di rientro, escono dall'ingresso principale, mentre nell'uscita antimeridiana delle 12.40, utilizzano l'accesso laterale. Le attività motorie vengono svolte nella palestra comunale di Pilastro. Tutte le misure organizzative sono contenute nella Circolare numero 6/2022.

**PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI:** il plesso ospita sei sezioni, delle quali una ad orario antimeridiano. Lo spazio esterno è stato suddiviso in sei aree differenziate. Gli ingressi e le uscite avvengono passando dal giardino esterno. Tutte le misure organizzative sono contenute nella



Circolare numero 10/2022.

PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA PILASTRO: Il plesso ospita due sezioni eterogenee. Tutte le misure organizzative sono contenute nella Circolare numero 10/2022.

PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA TORRECHIARA: Plesso formato da una monosezione di 25 alunni. Tutte le misure organizzative sono contenute nella Circolare numero 10/2022.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                                  |                                                                |    |
|----------------------------------|----------------------------------------------------------------|----|
| <b>Laboratori</b>                | Con collegamento ad Internet                                   | 5  |
|                                  | Disegno                                                        | 1  |
|                                  | Informatica                                                    | 3  |
|                                  | Multimediale                                                   | 3  |
|                                  | Musica                                                         | 1  |
|                                  | Scienze                                                        | 1  |
| <b>Biblioteche</b>               | Classica                                                       | 2  |
|                                  | Informatizzata                                                 | 1  |
| <b>Aule</b>                      | Magna                                                          | 1  |
|                                  | Proiezioni                                                     | 1  |
| <b>Strutture sportive</b>        | Campo Basket-Pallavolo all'aperto                              | 1  |
|                                  | Palestra                                                       | 2  |
| <b>Servizi</b>                   | Mensa                                                          |    |
|                                  | Scuolabus                                                      |    |
|                                  | Servizio trasporto alunni disabili                             |    |
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 78 |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 6  |

### Approfondimento

---

In riferimento al fabbisogno delle risorse strutturali e infrastrutturali, è necessario:



- A) Completare e implementare il collegamento di tutti i plessi scolastici alla banda extralarga.
- B) Completare le dotazioni informatiche di ciascun plesso secondo le esigenze espresse dai docenti e in corrispondenza con la progettazione didattico-educativa del nostro Istituto.
- C) Attrezzare ambienti strutturati per la didattica laboratoriale con alunni aggregati per gruppi di livello.
- D) Attrezzare laboratori di lingua inglese per valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.
- E) Dotare le Scuole di spazi dedicati al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale.
- F) Arredare le aule con banchi modulari per una completa implementazione delle nuove metodologie didattiche.
- G) Dotare le palestre di attrezzi e materiali specifici per le attività psicomotorie.
- H) Dotare la Scuola Primaria di Torrechiara di una palestra.
- I) Dotare le Scuole di spazi adeguati per il consumo dei pasti.
- L) Dotare le Scuole di spazi adeguati interni ed esterni per le attività didattiche, educative e ricreative.

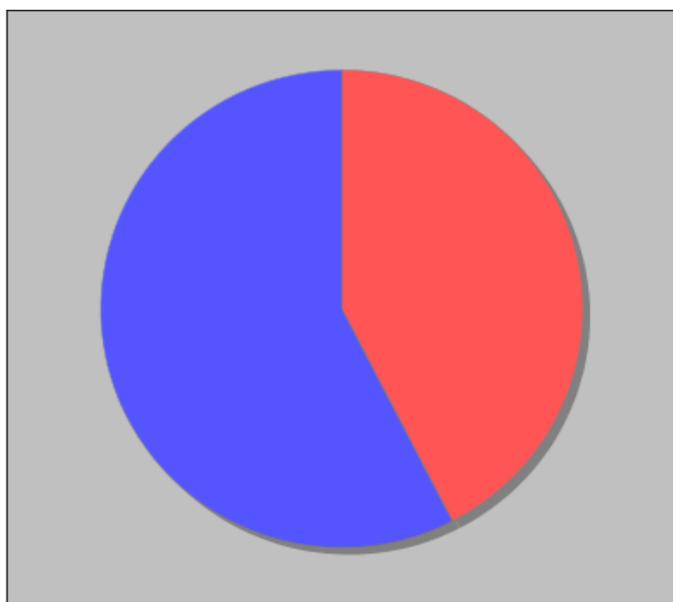


## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 101 |
| Personale ATA | 26  |

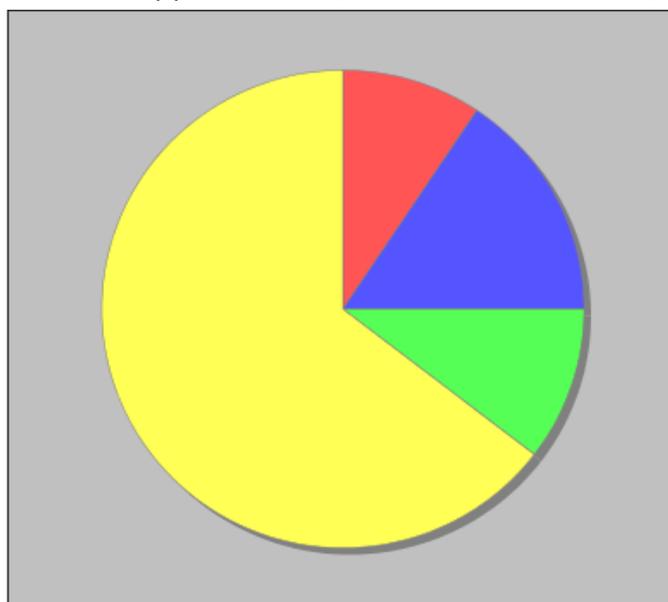
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 70
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 95

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 62

### Approfondimento

Il corpo docente risulta costituito, per la maggior parte, da personale con contratto a tempo indeterminato in servizio già da molti anni e con un'esperienza considerevole nell'insegnamento. Tutti i docenti nel corso degli ultimi anni si sono formati e aggiornati sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sulle metodologie innovative.



L'Istituto, dal corrente a. s., è stato assegnato al Dirigente Scolastico Dott. Antonio Lalomia.



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato redatto tenendo conto dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico (Allegato n. 1 del PTOF pubblicato sul sito della Scuola) e delle esperienze pregresse che hanno contribuito a costituire l'identità dell'Istituto Comprensivo di Langhirano. Nella predisposizione del Piano si è posta particolare attenzione alla puntuale ricerca della coerenza tra il PTOF stesso, il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento, con particolare riguardo alle priorità, ai traguardi di lungo periodo e alle azioni di miglioramento previste.

### MISSION E VISION

La nostra Scuola si impegna a:

- formare cittadini italiani, dell'Europa e del mondo;
- promuovere la cultura della legalità, per l'esercizio del diritto alla cittadinanza, inteso come partecipazione attiva e responsabile alla vita associativa (famiglia, scuola, Stato);
- favorire la motivazione e l'applicazione seria e costante al lavoro, allo studio, come strumenti essenziali per la crescita e la realizzazione personale;
- educare alla convivenza, attraverso la valorizzazione delle diverse identità e delle radici culturali di ogni persona;
- educare al rispetto di sé e degli altri, per sviluppare relazioni positive e collaborative;
- sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- porre l'alunno al centro dell'azione educativa, per consentire il pieno sviluppo delle sue potenzialità cognitive, affettive, relazionali;
- Assicurare l'attuazione delle pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

La Scuola concorrerà al raggiungimento di tali obiettivi prioritari attraverso:

- Un'offerta formativa di qualità in linea coerente con il contesto e volta al miglioramento degli esiti degli studenti
- Una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;



- Il continuo innalzamento dei livelli di competenza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ogni alunno;
- La verifica del successo formativo degli studenti, a distanza di tempo;
- La realizzazione di laboratori di cittadinanza attiva;
- La prevenzione dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastico;
- La personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza;
- Il potenziamento in quantità e qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising, crowd funding.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Promuovere una didattica per competenze e implementare il conseguimento delle competenze chiave europee.

#### Traguardo

Curricolo d'Istituto delle Competenze chiave europee, con strumenti di osservazione e rubriche di valutazione. Raggiungimento da parte del 65% degli alunni, al termine della classe quinta e al termine della terza classe secondaria di 1° grado, di una valutazione corrispondente ad un livello "Intermedio" nelle competenze sociali e civiche.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Promuovere azioni volte a migliorare i livelli di apprendimento e a garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

#### Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e verificare che, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, al termine dell'anno scolastico successivo, almeno il 35% degli alunni delle classi ponte si collochi nel livello intermedio (con voto da 8 in su).



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: AZIONI VOLTE A MIGLIORARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO E A GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO NEL PASSAGGIO DA UN ORDINE DI SCUOLA ALL'ALTRO.**

---

La stesura del RAV ha consentito di appurare che è necessario favorire la conoscenza reciproca delle specificità dei singoli ordini di scuola e migliorare le pratiche didattiche e metodologiche proprie di ciascun segmento educativo, in un'ottica di continuità, che consideri il benessere dello studente come condizione imprescindibile a supporto della motivazione e dello sviluppo degli apprendimenti. L'obiettivo principale quindi è il coniugare l'impegno degli insegnanti nella formazione personale, nella progettazione didattica e nella realizzazione di attività collegate al curriculum verticale che coinvolgono gli alunni delle classi ponte.

Conoscere i risultati a distanza degli studenti in uscita da un segmento scolastico induce una importante riflessione sulle prassi didattiche adottate, permette di monitorare e adeguare le azioni informative e orientative attuate e fornisce strumenti per contrastare il disagio scolastico che, soprattutto nelle scuole superiori, si manifesta con preoccupanti percentuali di abbandono scolastico.

All'interno del nostro Istituto finora non sono state realizzate attività di monitoraggio sistematico dei risultati ottenuti dagli alunni, nel loro percorso all'interno degli istituti del segmento successivo. La valutazione dell'efficacia della proposta didattica si è finora basata su feedback ricevuti da studenti, famiglie e docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado in forma sporadica e parziale. Pertanto, si è ritenuto necessario, avviare una raccolta sistematica di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni degli alunni nel prosieguo degli studi al termine del primo anno nell'ordine di scuola successivo.

Le azioni previste hanno lo scopo di:

- costruire e condividere strumenti per il passaggio di informazioni relative sia agli aspetti



disciplinari sia alle competenze di cittadinanza;

- tabulare e diffondere le valutazioni riportate dagli alunni in uscita;
- monitorare i risultati conclusivi degli alunni al termine del primo anno della scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado;
- informare e coinvolgere maggiormente le famiglie.

Sarà pertanto necessario predisporre progetti che permettano di lavorare su due livelli di continuità:

1) verticale (coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a frequentare) che ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado e Secondaria di II grado con i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico.

2) orizzontale (incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni territoriali) che ha come compito quello di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati a distanza

#### **Priorità**

Promuovere azioni volte a migliorare i livelli di apprendimento e a garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

#### **Traguardo**

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e verificare che, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, al termine dell'anno scolastico successivo, almeno il 35% degli alunni delle classi ponte si collochi nel livello intermedio (con voto da 8 in su).

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intensificare i momenti di confronto tra i diversi ordini di scuola per creare maggiore condivisione dei criteri valutativi e potenziare la continuità tra i cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita

---

Documentare le varie fasi delle attività per verificare l'efficacia delle azioni intraprese rispetto agli esiti raggiunti.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare metodologie didattiche innovative per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento, utilizzando l'ambiente aula quale laboratorio per attuare una didattica inclusiva.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare progetti innovativi finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti degli studenti, al fine di ridurre la dispersione scolastica e favorire il successo formativo per tutti.

---

Attivare gruppi a classi aperte per il recupero e il potenziamento disciplinare, sulla base della restituzione degli esiti delle prove Invalsi e/o degli esiti delle valutazioni intermedie

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Progettare e realizzare attività in continuità verticale. Orientare gli alunni nel difficile compito di acquisire una conoscenza del proprio sé, delle proprie capacità, dei propri limiti e delle aspirazioni.

---

Costruire e somministrare batterie di prove comuni per classi parallele, iniziali e finali, con griglie di correzione condivise, in Italiano, Matematica e Inglese.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere, in corso d'anno, frequenti momenti di comunicazione /condivisione, tra le figure di sistema e migliorare la comunicazione tra tutte le componenti della scuola.

---

Definire il funzionigramma d'Istituto con i relativi compiti per tutti gli incarichi individuati e assegnati sulla base dei bisogni della scuola.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare tutto il personale docente nella progettazione ed attuazione di attività ben strutturate coinvolgenti ed inclusive, che privilegino la didattica laboratoriale in linea con la mission della scuola

---

○



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la continuità orizzontale con le famiglie, con gli Enti Locali, con le ASL e con le Associazioni, al fine di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armoniosa.

### Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

|                                                      |                     |
|------------------------------------------------------|---------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023              |
| Destinatari                                          | Docenti<br>Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>Studenti |

Responsabile

E' necessario potenziare l' integrazione tra le pratiche professionali dei diversi ordini scolastici presenti nell'istituto comprensivo (infanzia, primaria e secondaria di 1°grado) al fine di favorire la reciproca comprensione tra i docenti e migliorare le tecniche didattiche e metodologiche proprie di ciascun segmento educativo, in un'ottica di continuità, che consideri il benessere dello studente come condizione imprescindibile a supporto della motivazione e dello sviluppo degli apprendimenti. I Docenti, pertanto, nell'ambito dei lavori di Dipartimento, in collaborazione e in sinergia con i Docenti delle Commissioni Continuità, saranno impegnati nella predisposizione delle seguenti attività: Continuità nido-infanzia  
Condivisione delle procedure e dei documenti di passaggio e



definizione delle modalità di gestione; Definizione di protocolli per l'accoglienza, gli inserimenti, le attività comuni ecc.  
Continuità infanzia (statale e paritaria) e primaria  
Predisposizione di strumenti condivisi di osservazione (es. ritardi e difficoltà di linguaggio); Definizione e condivisione delle abilità e delle competenze in entrata e in uscita; Elaborazione e adozione di protocolli per gli stranieri, per i casi di affido e di adozione, per le regole di comportamento e per la comunicazione con le famiglie mediante l'uso delle ICT e dei social. Continuità primaria-secondaria di 1° grado Definizione e condivisione delle conoscenze, abilità e competenze in entrata e in uscita; Elaborazione di tecniche quanto più omogenee per la valutazione degli studenti; Elaborazione e condivisione di protocolli (accoglienza, stranieri, sportello psicopedagogico, disabilità e orientamento, ecc.); Miglioramento della comparabilità degli esiti nelle classi in uscita e promozione di azioni di confronto e analisi con gli esiti della valutazione esterna (Invalsi). Continuità secondaria di 1° e 2° grado Definizione del profilo in uscita dello studente; Riduzione dei divari esistenti nelle competenze acquisite dagli studenti in uscita; Miglioramento della comparabilità degli esiti tra valutazione interna e valutazione esterna anche mediante il raffronto con le valutazioni intermedie e finali ottenute dagli studenti nel primo anno di frequenza della scuola secondaria di 2° grado. Il referente dell'Orientamento, nella Scuola Secondaria di 1° grado, organizza e coordina le attività di orientamento affinché gli studenti possano seguire maggiormente il giudizio orientativo ed effettuare scelte consapevoli e corrispondenti alle proprie attitudini e inclinazioni

Risultati attesi

Aumento del benessere al momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro; conquista di una sempre maggiore autonomia personale; aumento della capacità di autocontrollo e miglioramento dei comportamenti; adozione di regole condivise a livello di piccolo gruppo, di classe, di comunità scolastica, sviluppo delle abilità e delle competenze.



Costruzione e diffusione di un clima sociale positivo all'interno delle classi e delle scuole. Attività di Orientamento efficaci per gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I° Grado, finalizzate a una scelta consapevole e ponderata dell'Istituto Superiore da frequentare dopo l'esame di Stato. Strumenti di valutazione per la maturazione della scelta degli alunni attraverso attivazione di "giornate di orientamento", incontri con le scuole, open day, laboratori. Progetti di continuità per offrire e mostrare agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e delle classi quinte della scuola primaria un ambiente accogliente e motivante, con momenti di arricchimento culturale attraverso laboratori organizzati in alcune giornate dell'anno. Potenziamento dei momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni, per la condivisione degli esiti scolastici e delle competenze. Attività di ascolto, accoglienza e raccordo tra i diversi ordini di scuola per favorire la crescita culturale di tutta la comunità scolastica e per migliorare la formazione delle classi rendendole sempre più equilibrate tra loro.

## Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO SISTEMATICO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI NEL PASSAGGIO DA UN ORDINE DI SCUOLA ALL'ALTRO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA



Responsabile

L'attività prevede azioni di monitoraggio e verifica su due livelli:

- 1) Per classi parallele, prove comuni iniziali e finali per monitorare i livelli di apprendimento e verificare la coerenza tra azioni intraprese ed esiti raggiunti. I Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari predisporranno i lavori per la preparazione, la somministrazione e la raccolta degli esiti per la tabulazione delle prove comuni per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese. La Commissione PTOF effettuerà analisi di confronto dei dati e condividerà le riflessioni nei Dipartimenti e nel Collegio.
- 2) Nelle classi ponte, attività di raccolta, analisi e rielaborazione dei dati relativi agli esiti degli alunni ed ex-alunni, al termine dell'anno scolastico successivo. La Referente PTOF e i componenti della Commissione Ptof, in collaborazione con gli uffici di Segreteria, effettueranno la raccolta degli esiti a distanza. La Commissione analizzerà e rielaborerà i dati per esaminare la congruenza dei criteri di osservazione e valutazione con gli esiti raggiunti e per verificare che almeno il 35% degli alunni si collochi nel livello intermedio (con votazione finale  $\geq 8$ ) al termine del primo anno nell'ordine di scuola successivo nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese. La Commissione PTOF effettuerà attività di confronto dei dati a distanza per verificare l'efficacia dell'azione educativa e il successo formativo di ciascun alunno. Le riflessioni saranno condivise con il Collegio. L'analisi dei dati raccolti, sia per classi parallele che a distanza, saranno oggetto di riflessioni nei Dipartimenti e nel Collegio con l'obiettivo di prevedere azioni e interventi di recupero e miglioramento.

Risultati attesi

Creazione di strumenti da utilizzare in modo sistematico per la raccolta dei dati relativi agli esiti a distanza. Report dettagliato sui risultati delle indagini da condividere con tutti i docenti attraverso momenti di riflessione e crescita per verificare l'efficacia dell'azione didattico-educativa nel tempo e per reindirizzare eventualmente i percorsi, in un'ottica di costante ricerca-azione finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e al raggiungimento del successo formativo. Costruzione di una banca dati con i risultati degli esiti finali degli



alunni delle classi ponte, al termine dell'anno scolastico successivo.

## ● **Percorso n° 2: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: SVILUPPO, IMPLEMENTAZIONE E VALUTAZIONE.**

---

Porre i ragazzi al centro dell'azione formativa significa offrire loro l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare, affinché i saperi operino in funzione della strutturazione del pensiero, assegnando maggiore attenzione ai processi rispetto ai prodotti.

Apprendere è un processo continuo (Lifelong Learning) che accade durante tutte le azioni della vita, che contempla consuetudini e valori culturali della società di appartenenza e che deve anche prevedere l'imparare a vivere insieme e l'imparare a essere.

Per questo riteniamo che gli obiettivi di processo indicati siano strumentali al raggiungimento delle priorità in quanto implicano:

- l'implementazione di didattiche attive;
- la rivisitazione della progettazione didattica (dal modello per obiettivi al modello modulare) in ottica di trasversalità;
- l'implementazione di una pedagogia meta cognitiva volta alla valorizzazione del processo di apprendimento;
- la rivisitazione delle pratiche valutative attraverso il potenziamento dell'uso di strumenti di valutazione autentica;
- la costruzione di strumenti "dinamici" per monitorare il processo di apprendimento negli anni;
- un accordo strutturato e sistematico con gli altri ordini attraverso la condivisione di finalità, metodi, informazioni.

La complessità del sistema scolastico richiede una struttura organizzativa condivisa e in cui siano chiari compiti e ruoli. Per questo riteniamo fondamentale prevedere delle azioni finalizzate a rendere più efficace ed efficiente la struttura attuale, coinvolgendo in questa azione tutte le componenti: dirigenza, docenti, personale ATA, genitori, alunni e partner del territorio.



La progettazione di un curricolo per competenze e aderente alle esigenze del contesto, deve partire dalle Indicazioni normative (Indicazioni Nazionali per il Curricolo e modello Ministeriale per la certificazione delle competenze). I Docenti, pertanto, parteciperanno a corsi di formazione sulla didattica delle competenze e, partendo dalle Indicazioni, implementeranno il Curricolo delle competenze europee di base e di cittadinanza declinato per anni di corso in un'ottica verticale, con la progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari, corredate dalle relative griglie di osservazione, di valutazione e prove autentiche finali, potenziando laboratori di cittadinanza attiva e utilizzando strategie inclusive e innovative, in linea con il Curricolo di Educazione Civica.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere una didattica per competenze e implementare il conseguimento delle competenze chiave europee.

#### **Traguardo**

Curricolo d'Istituto delle Competenze chiave europee, con strumenti di osservazione e rubriche di valutazione. Raggiungimento da parte del 65% degli alunni, al termine della classe quinta e al termine della terza classe secondaria di 1° grado, di una valutazione corrispondente ad un livello "Intermedio" nelle competenze sociali e civiche.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valutare, attraverso osservazioni sistematiche, il livello di acquisizione delle



competenze chiave e adottare sistematicamente rubriche come strumento di valutazione autentica degli alunni in un ambiente di apprendimento significativo.

---

Integrare il Curricolo di Istituto con Obiettivi Minimi e Rubriche di Valutazione; progettare Unità di Apprendimento interdisciplinari, con prove autentiche finali.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una didattica inclusiva e potenziare laboratori di cittadinanza attiva a gruppi e a classi aperte, anche in linea con il Curricolo di Educazione Civica

---

Promuovere e realizzare iniziative di prevenzione e contrasto di atti di bullismo e cyberbullismo.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Strutturare percorsi trasversali e interdisciplinari in continuità con il grado di scuola successivo, che prevedano una didattica inclusiva in grado di favorire l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti

---



Progettare un Compito Autentico per classi parallele, al termine del II quadrimestre, nelle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola Primaria e 3<sup>a</sup> della Secondaria di Primo Grado, relativo alle Competenze Sociali e Civiche, con Rubriche comuni e condivise di Osservazione e di Valutazione

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Acquisire risorse finanziarie e sviluppare la progettualità partecipando ai progetti PON e del PNSD.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare la formazione e la ricerca-azione su didattica per competenze, strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie.

---

Estendere la formazione sulla cultura digitale e Lifelong Learning.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione con Enti e Associazioni di volontariato presenti sul territorio attraverso la partecipazione a laboratori di cittadinanza attiva.

---

Coinvolgere le famiglie nella realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva utilizzando le loro disponibilità e competenze.

---



## Attività prevista nel percorso: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Consulenti esterni

Responsabile

I Docenti dei diversi ordini di scuola promuoveranno una didattica per competenze progettando unità di apprendimento interdisciplinari. Adotteranno nella pratica quotidiana approcci didattici innovativi attraverso l'accesso alle nuove tecnologie della didattica mediante la creazione di Learning Object per una didattica inclusiva. I Docenti, nell'ambito delle attività previste nei Dipartimenti Disciplinari, progetteranno Unità di Apprendimento interdisciplinari con prove autentiche finali corredate da griglie di osservazione e valutazione. Adotteranno, quindi, un modello di progettazione disciplinare per competenze che consideri il curriculum come faro orientatore nella definizione dei traguardi di competenze, delle finalità, dei risultati di apprendimento attesi, delle strategie, dei mezzi, dei tempi, degli strumenti, delle risorse interne e dei criteri di valutazione.

Risultati attesi

Attraverso tali percorsi, i risultati attesi saranno i seguenti: - Attivazione di una didattica per competenze. - Progettazione realizzazione e valutazione di percorsi di conseguimento delle competenze europee di base e di cittadinanza. - Implementazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie e di



strategie inclusive. - Potenziamento di attività a classi aperte; progettazione di percorsi disciplinari e trasversali in continuità con gli altri ordini scolastici. - Creazione di un ambiente di apprendimento diffuso e informale in termini di spazio e di approccio mentale. - Condivisione all'interno dell'Istituto di modalità di lavoro cooperative ed inclusive volte a trasformare la classe in un ambiente di apprendimento.

## Attività prevista nel percorso: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: VALUTAZIONE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Gli obiettivi di processo permetteranno, gradualmente, di raggiungere le priorità individuate in quanto agiranno su diversi livelli in vista del raggiungimento di un unico obiettivo. Lo sviluppo delle competenze europee di base e di cittadinanza partirà dall'elaborazione e dall'attuazione del Curricolo verticale in cui verranno declinate le competenze per anno di corso. Si passerà poi a concretizzare il percorso tramite attività in continuità verticale e percorsi appositamente declinati, per giungere, infine, alla fase della valutazione tramite: prove strutturate iniziali e finali per classi parallele, somministrate annualmente e corredate da griglie e strumenti condivisi per la valutazione; prove autentiche corredate da griglie di osservazione e rubriche di valutazione. L'intero percorso ideato



sarà sostenuto da tre idee portanti: l'uso delle TIC e di metodologie didattiche innovative, la continuità in verticale e la formazione continua per i docenti.

Risultati attesi

La metodologia "catalizzatore" del cambiamento finalizzata al processo di miglioramento continuo che sottende al piano è quella della ricerca-azione. PIANIFICARE – AGIRE – OSSERVARE per poi RIPIANIFICARE - AGIRE – OSSERVARE, quindi riflettere di nuovo. Il momento della VALUTAZIONE permetterà di passare alla fase successiva o reiterare il percorso. Dall'attivazione di tale percorso i risultati attesi saranno i seguenti: - Maggiore condivisione, tra docenti appartenenti a ordini di scuola diversi, dei traguardi di competenza previsti dalla normativa e dal modello ministeriale di certificazione delle competenze. - Adozione di rubriche come strumento di valutazione autentica degli alunni in un ambiente di apprendimento significativo. - Progettazione, realizzazione e valutazione di percorsi di conseguimento delle competenze chiave europee di base e di cittadinanza. - Maggiore consapevolezza nella compilazione del modello di certificazione delle competenze. - Sviluppo e valorizzazione delle competenze chiave di cittadinanza. - Formazione e ricerca-azione su didattica per competenze, strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La nostra Scuola si impegna ad attuare buone pratiche, attraverso l'innovazione didattica e metodologica. Come si desume dalle priorità e dai traguardi che l'IC di Langhirano si pone per il triennio 2022/2025, la formazione dei docenti assume un valore rilevante. Numerose sono le attività innovative che i docenti stanno progettando e sperimentando nelle classi facendo registrare un cambiamento metodologico che va dalla lezione frontale - didattica trasmissiva - alla didattica delle buone pratiche.

Alcune aule più avanzate, sia nella scuola primaria che secondaria, includono anche l'utilizzo di device mobili e il superamento della dimensione fisica dell'aula accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, il nostro Istituto sperimenta diversi modi di fare scuola, applicando metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci quali:

- □ didattiche collaborative e costruttive;
- □ learning by doing;
- □ flipped classroom;
- □ didattica esperienziale;
- □ ambienti di apprendimento formali e informali;
- □ rubriche valutative.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo di Langhirano si propone di costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale gli alunni diventino protagonisti attivi del proprio percorso di



conoscenza e gli insegnanti promuovano una didattica innovativa ed inclusiva applicando metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola. Le attività faranno riferimento al potenziamento delle competenze di base degli alunni e all'acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'implementazione delle metodologie laboratoriali e dell'utilizzo sistematico degli spazi adibiti a laboratorio presenti nella scuola, dove attuare didattiche collaborative e costruttive in un'ottica integrata in direzione della cl@sse 3.0.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

In coerenza con le Priorità individuate si effettueranno didattiche collaborative e costruttive che mettano in relazione i saperi disciplinari con le didattiche per competenze per arrivare ad un apprendimento efficace che consenta agli alunni di "imparare ad imparare". Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. Pratiche di valutazione (attività per dipartimenti, coordinatori di classe, consigli di classe/interclasse): criteri di valutazione coerenti, oggettivi e condivisi, monitoraggio degli esiti. Le prestazioni degli alunni vengono monitorate attraverso:

- Il registro elettronico, nel quale vengono trascritti voti e giudizi descrittivi, note disciplinari o didattiche e comunicazioni d'interesse. I genitori accedono al registro con username e password personali, possono visualizzare le informazioni relative ai propri figli, nonché prenotare, in caso di necessità, i colloqui mensili con i singoli docenti (consultando il calendario disponibile nella sezione "Colloqui" del registro elettronico);

I dipartimenti predispongono prove comuni iniziali e finali, coerenti con la programmazione annuale, che saranno somministrate per classi parallele in tutti i plessi che compongono l'Istituto, nei mesi di Settembre-Ottobre (prove iniziali) e nel mese di Maggio (prove finali).

Le modalità di somministrazione delle prove e i criteri di valutazione oggettiva delle stesse sono



condivisi dai docenti e analoghi in tutte le classi coinvolte. I risultati ottenuti nelle prove comuni vengono registrati non solo in termini strettamente numerici, ma anche in riferimento a 4 differenti fasce di livello (livello in via di acquisizione, livello base, livello intermedio, livello avanzato). Tale scelta operativa consente di:

- monitorare l'intero percorso scolastico di ciascun alunno, in un'ottica di continuità tra i due ordini (scuola primaria e secondaria di I grado) e di orientamento sulle scelte future;
- monitorare il percorso scolastico di una classe nel suo insieme, relativamente alle singole discipline di studio e a confronto con i risultati ottenuti, negli stessi periodi, dalle classi delle altre sezioni e degli altri plessi che compongono l'Istituto;
- definire e attuare percorsi di recupero e di potenziamento rivolti a gruppi di alunni che, pur frequentando classi differenti, manifestano analoghe caratteristiche di apprendimento e/o esigenze formative;
- rimodulare la programmazione annuale in una o più discipline, nel caso in cui siano emerse criticità, nella prospettiva di un confronto costante tra le classi e tra i docenti della medesima area disciplinare.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Gli ambienti di apprendimento costituiscono un elemento fondamentale dell'innovazione assieme alle nuove tecnologie per la didattica. Un ambiente di apprendimento deve essere inteso come un insieme di contesti educativi formali e informali dove le classi possono migliorare i risultati scolastici dei bambini anche nella lettura, nella scrittura e nella matematica. A partire da questo presupposto, il nostro Istituto ha proceduto alla realizzazione di tre ambienti di apprendimento nella Scuola Primaria e uno nella Scuola Secondaria in cui sviluppare l'utilizzo della tecnologia e la realizzazione di una didattica laboratoriale. Si è di fatto iniziato un percorso



che ha coinvolto e formato diversi docenti che hanno sperimentato nuovi ambienti di apprendimento e nuove forme di didattica; l'obiettivo è di passare dalla realizzazione ad un reale apprendimento di tipo "attivo" cercando di coinvolgere non solo singoli docenti motivati ed esperti, ma il maggior numero possibile di insegnanti dell'istituto. Le metodologie didattiche utilizzate che si intendono incrementare, come: flipped learning, cooperative learning, projectbased learning, problem solving, richiedono una rimodulazione della configurazione dell'aula per consentire movimento e flessibilità, quindi l'utilizzo di nuovi spazi e la loro progettazione. L'idea di scuola che ci prefiggiamo di raggiungere, passa attraverso la realizzazione di spazi multimediali in cui sia possibile attuare diversi momenti o zone di lavoro finalizzate alla realizzazione di un diverso approccio o aspetto dell'insegnamento, considerando che lo spazio fisico, le risorse, i ruoli degli studenti e insegnanti cambiano a favore degli stili di apprendimento, cercando di connettere, coinvolgere e stimolare. Gli spazi da realizzare sono finalizzati a:

- favorire la "ricerca", per sperimentare approcci esplorativi e basati su progetti che aiutino a potenziare il pensiero critico degli studenti utilizzando dispositivi vari come robotica, realtà aumentata, microscopi, modelli 3D, ecc. tutti strumenti che incoraggiano ad esaminare ed analizzare;
- "creare" dando forma alla loro immaginazione e pianificare, progettare e produrre le loro opere sviluppando competenze trasversali attraverso lavori di gruppo;
- "sviluppare" l'espressione individuale e l'apprendimento autogestito realizzato attraverso arredi morbidi, angoli studio, giochi, ecc..

Riassumendo: si tratta di spazi di apprendimento flessibili che possono essere facilmente riconfigurati a seconda delle necessità delle varie attività di apprendimento, che supportano e



promuovono metodologie innovative per valorizzare le competenze.

Miglioramenti attesi per i Docenti:

- Sperimentazione di varie metodologie didattiche adottando un approccio trasparente di condivisione dei metodi di lavoro.
- Collaborazione attraverso un obiettivo comune.
- Raggruppamento di studenti sulla base delle necessità individuali.
- Sviluppo di forme di insegnamento in team.

Miglioramenti attesi per gli studenti:

- Accesso diffuso alla tecnologia.
- Collaborazione e scambio di idee durante le lezioni.
- Ruolo più attivo nei percorsi di apprendimento.
- Autonomia operativa e rispetto alle attività da svolgere.



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, il nostro Istituto risulta destinatario di un finanziamento di circa €137.00,00 che consentirà di trasformare classi tradizionali in ambienti innovativi. Sarà possibile trasformare almeno la metà delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, permettendo di attuare metodologie e strategie di insegnamento al passo coi tempi e adeguate per potenziare le competenze.

Inoltre, al fine di garantire la realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado nell'ambito della Missione 4, Investimento 1.4 - "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" del PNRR, sono state ripartite risorse assegnate su base regionale secondo alcuni criteri calcolati sugli ultimi dati ISTAT. Il nostro Istituto risulta destinatario di un finanziamento corrispondente a circa €76.000,00. Saranno previsti i seguenti interventi: percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento; percorsi per il coinvolgimento delle famiglie; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari; costituzione del Team per la prevenzione della dispersione scolastica. Saranno promosse attività di co-progettazione e cooperazione con la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola.

In particolare, nel nostro Istituto, si registra un aumento di alunni con disagio e/o svantaggio sociale e culturale che incidono negativamente sulla situazione scolastica, facendo evidenziare bassi livelli di autostima, problemi di attenzione, demotivazione, carenza di riferimenti valoriali, sentimenti di frustrazione e di inadeguatezza. Per corrispondere alle esigenze degli alunni, quindi, l'istituzione scolastica può assumere un ruolo fondamentale nell'offrire opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento degli studenti che, vivendo in ambienti sociali e culturali meno stimolanti, hanno bisogno di una scuola che accolga e faccia crescere le loro curiosità, favorisca lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini, dia strumenti di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comprensione e di interazione positiva con la realtà. Emerge, pertanto, il bisogno sociale di attivare percorsi formativi motivanti, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa e all'apertura della scuola al territorio, in grado di rendere il soggetto in apprendimento protagonista dell'apprendimento. Saranno pertanto previste attività laboratoriali extracurricolari che vedono la scuola aperta anche in orario pomeridiano, con l'intento di farla diventare presidio culturale e luogo di socializzazione per tutta la comunità. Le azioni saranno mirate a:

- prevenire il disagio causa di abbandoni scolastici;
- rafforzare le competenze di base attraverso la progettazione partecipata;
- realizzare una scuola-comunità accogliente e aperta alle diversità;
- sperimentare nuovi percorsi didattici per l'insegnamento delle discipline con particolare riferimento alla didattica inclusiva e laboratoriale.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025



## Aspetti generali

### OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

Nel rispetto delle peculiarità che caratterizzano i tre ordini di scuola, l'insegnamento è caratterizzato da un approccio didattico fondato sulla multidisciplinarietà, pur ponendo la massima attenzione alla specificità dei diversi ambiti disciplinari.

I percorsi didattici afferenti ai Campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia ed agli ambiti disciplinari nella scuola Primaria e Secondaria, nel perseguire conoscenze ed abilità specifiche, concorrono programmaticamente all'acquisizione degli apprendimenti trasversali che costituiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il Curricolo verticale, finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave attraverso il raggiungimento dei traguardi di sviluppo, è articolato per ciascuna disciplina e per anno di corso in obiettivi specifici (conoscenze ed abilità) afferenti a ciascun obiettivo di apprendimento previsto nelle Indicazioni Nazionali.

Il Collegio dei Docenti, attraverso i Dipartimenti disciplinari, sta revisionando il Curricolo, sulla base degli esiti didattici e ponendo particolare attenzione a:

- Definizione degli obiettivi minimi di apprendimento.
- Controllo della coesione e della linearità di sviluppo tra gli obiettivi didattici dei diversi ordini di scuola, con particolare riferimento ai curricoli delle classi "ponte".
- Definizione degli strumenti, delle modalità, dei criteri e dei tempi di monitoraggio dello sviluppo delle competenze.
- Elaborazione di strumenti di osservazione e rubriche di valutazione delle competenze chiave in un'ottica verticale.
- Progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari con prove autentiche finali.

Nel nostro Istituto viene privilegiata una didattica basata quanto più possibile su un approccio laboratoriale per promuovere apprendimenti che, non separando l'acquisizione delle conoscenze dallo sviluppo delle abilità, favoriscano il raggiungimento delle competenze. Questa impostazione



didattica implica necessariamente un metodo di lavoro fondato sull'apprendimento cooperativo, sulla proposta agli alunni di compiti significativi e reali che ne sollecitino la curiosità, stimolino in ciascuno la capacità di risolvere problemi concreti e che soprattutto sostengano il livello motivazionale. La possibilità di agire ruoli differenti all'interno di un gruppo cooperativo finalizzato al raggiungimento di un obiettivo (la soluzione di un problema, la realizzazione di un progetto, l'elaborazione di una ricerca...) offre inoltre ad ogni alunno il duplice vantaggio di poter maturare importanti capacità di collaborazione sociale in un contesto operativo nel quale esprimere le proprie personali peculiarità.

In questo senso, le tecnologie attualmente disponibili, in primis di tipo informatico e multimediale, ampliano la gamma di strumenti a disposizione di alunni e docenti per rendere il contesto scolastico più dinamico, più stimolante e soprattutto più facilmente personalizzabile, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle differenti potenzialità di apprendimento.

Una didattica laboratoriale, operativa ed orientata alla cooperazione, facilita inoltre, anzi di fatto implica, una costante e stretta interazione con il territorio, con il "mondo reale" di cui la scuola fa parte rivestendo in esso un ruolo attivo culturale e sociale. L'attività didattica programmata e condotta nelle Scuole dell'Istituto è quindi pensata per:

- favorire la motivazione all'apprendimento attraverso un approccio al disciplinare concreto e coinvolgente;
- permettere uno sviluppo più completo della personalità degli alunni, conservando e rafforzando la capacità di esprimersi anche con tecniche parallele o alternative al linguaggio verbale;
- consentire un'acquisizione via via più sicura di metodologie specifiche disciplinari senza peraltro abbandonare il senso di curiosità e scoperta, che devono sempre costituire la base di una conoscenza efficace e duratura.

Il Curricolo Verticale di Istituto è pubblicato sul sito della Scuola nell'Allegato del PTOF n. 5 che costituisce parte integrante del PTOF



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi                 | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| SC.MATERNA "RODARI"-LANGHIRANO  | PRAA838017    |
| SC. MATERNA DI TORRECHIARA      | PRAA838028    |
| SCUOLA DELL'INFANZIA DI PILASTR | PRAA838039    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| BRUNO FERRARI   | PREE83801C    |
| LUIGI RICCARDI  | PREE83802D    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

| Istituto/Plessi         | Codice Scuola |
|-------------------------|---------------|
| LANGHIRANO - "E. FERMI" | PRMM83801B    |



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. LANGHIRANO "FERMI FERRARI"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC.MATERNA "RODARI"-LANGHIRANO  
PRAA838017**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC. MATERNA DI TORRECHIARA  
PRAA838028**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA DI PILASTR  
PRAA838039**



40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BRUNO FERRARI PREE83801C**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: LUIGI RICCARDI PREE83802D**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: LANGHIRANO - "E. FERMI" PRMM83801B**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dal 1° settembre 2020, in attuazione alla Legge 29 agosto 2019, n. 92 e alle Linee Guida de 22/06/2020, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica torna tra i banchi del primo e del secondo ciclo di istruzione, per un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale sono i 3 assi cui ruota l'insegnamento che si riafferma come disciplina essenziale per lo sviluppo di competenze etiche, morali e di pensiero critico dei bambini e dei ragazzi che impareranno a comprendere e vivere in maniera partecipata le tematiche più attuali del nostro tempo.

L'insegnamento di Educazione Civica, ha la finalità di costituire un percorso formativo trasversale finalizzato al completo raggiungimento dei traguardi di sviluppo attesi per la Competenza in materia di Cittadinanza attraverso il contributo di tutte le discipline di insegnamento che completano il percorso di studi degli alunni e delle alunne.

Le tematiche, declinate con gradualità a seconda delle classi e degli ordini di scuola, coinvolgeranno



anche i comportamenti quotidiani degli alunni e delle alunne al fine di costruire una competenza di cittadinanza attiva reale. Tali tematiche si sviluppano attorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale.

Per ogni nucleo tematico sono state individuate le conoscenze, le abilità e le competenze da raggiungere al termine di ogni percorso dall'infanzia alla secondaria di primo grado, e sono state declinate le conoscenze specifiche per ogni anno di corso all'interno dei Campi di Esperienza e delle singole discipline. Per ogni disciplina è stato fissato un monte ore annuo minimo.

Nella Scuola Primaria, il monte ore annuale è di 33 ore per ogni anno di corso e risulta così suddiviso per ogni disciplina:

Italiano 4 ore

Inglese 2 ore

Arte e Immagine 2 ore

Matematica 2 ore

Ed. Fisica 3 ore

Storia 3 ore

Geografia 3 ore

Tecnologia 3 ore

Religione/Attività Alternative 4 ore

Musica 3 ore

Scienze 4 ore

Nella Scuola Secondaria il monte ore annuale è di 33 ore, per ogni anno di corso e risulta così suddiviso:



Classe prima 33 ore

Italiano 5 ore

Storia 4 ore

Geografia 4 ore

Scienze 3 ore

Inglese 2 ore

Francese 2 ore

Tecnologia 4 ore

Arte e Immagine 2 ore

Musica 2 ore

Ed. Fisica 2 ore

Religione/Attività alternative 3 ore

Classe seconda 33 ore

Italiano 5 ore

Storia 4 ore

Geografia 4 ore

Scienze 3 ore

Inglese 2 ore

Francese 2 ore

Tecnologia 4 ore

Arte e Immagine 2 ore



Musica 2 ore

Ed. Fisica 2 ore

Religione/Attività alternative 3 ore

Classe terza 33 ore

Italiano 5 ore

Storia 4 ore

Geografia 4 ore

Scienze 3 ore

Inglese 2 ore

Francese 2 ore

Tecnologia 4 ore

Arte e Immagine 2 ore

Musica 2 ore

Ed. Fisica 2 ore

Religione/Attività alternative 3 ore

Il Curricolo di educazione civica è visionabile all'interno dell'Allegato n.5 del PTOF " Curricolo Verticale d'istituto". sito dell'istituto al seguente link:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono descritti nell' Allegato n. 8 del PTOF "Protocollo di valutazione e certificazione delle competenze" al seguente link:

## Approfondimento

---

### LA GIORNATA SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia funziona da settembre a giugno. E' aperta dal lunedì al venerdì. L'organizzazione oraria è diversa nelle tre scuole dell'infanzia dell'Istituto per motivi ed esigenze



specifiche di ogni plesso. Si riporta di seguito una giornata tipo riferita ad una organizzazione che prevede 40 ore settimanali con due insegnanti e due ore di compresenza giornaliera.

Organizzazione oraria attualmente attivata:

| "G. RODARI"                                                                                                                                                     | "PILASTRO"                                                                                                                                                      | "TORRECHIARA"                                                                                                                                          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| dalle ore 7:45 alle 9:00<br>Ingresso                                                                                                                            | dalle ore 8:00 alle 9:00<br>Ingresso                                                                                                                            | dalle ore 8:00 alle 9:00<br>Ingresso                                                                                                                   |
| h. 9.00 - 9,15<br>spuntino                                                                                                                                      | h. 9,00 -9,15<br>spuntino                                                                                                                                       | h. 9,00 -9,15<br>spuntino                                                                                                                              |
| dalle ore 9:15 alle 11:15<br>attività di Routine — Giochi liberi,<br>Conversazioni, Lettura ed Ascolto,<br>ecc. - Attività guidate di sezione e<br>intersezione | dalle ore 9:15 alle 11:00<br>attività di Routine - Giochi liberi,<br>Conversazioni, Lettura ed Ascolto,<br>ecc. - Attività guidate di sezione e<br>intersezione | dalle ore 9:15 alle 11:00<br>attività di Routine -<br>Giochi liberi,<br>Conversazioni,<br>Lettura ed Ascolto,<br>ecc. - Attività<br>guidate di sezione |
| dalle ore 11:15 alle ore 11:45<br>Giochi liberi/organizzati                                                                                                     | dalle ore 11:00 alle ore 11:30<br>Giochi liberi/organizzati                                                                                                     | dalle ore 11:00 alle<br>ore 11:15<br>Giochi<br>liberi/organizzati                                                                                      |
| dalle ore 11:30 alle ore 11:45<br>Prima Uscita<br>per chi non usufruisce del servizio<br>mensa                                                                  | dalle ore 11:15 alle ore 11:30<br>Prima Uscita<br>per chi non usufruisce del servizio<br>mensa                                                                  | dalle ore 11:15 alle<br>ore 11:30<br>Prima Uscita<br>per chi non                                                                                       |



|                                                                                                                                          |                                                                                                                                          |                                                                                                                                          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                          |                                                                                                                                          | usufruisce del servizio mensa                                                                                                            |
| dalle h. 11:50 alle h. 12:45<br>Pranzo                                                                                                   | dalle h. 11:45 alle h. 12:30<br>Pranzo                                                                                                   | dalle h. 11:30 alle h. 12:30<br>Pranzo                                                                                                   |
| dalle ore 12:30 alle ore 12:45<br>Seconda Uscita/gioco libero                                                                            | dalle ore 12:45 alle ore 13:00<br>Seconda Uscita/gioco libero                                                                            | dalle ore 12:30* alle ore 13:00<br>Seconda Uscita /gioco libero                                                                          |
| Dopo il pranzo sono previste attività diversificate in base ai bisogni dei bambini (rilassamento, attività guidate, gioco libero, ecc.). | Dopo il pranzo sono previste attività diversificate in base ai bisogni dei bambini (rilassamento, attività guidate, gioco libero, ecc.). | Dopo il pranzo sono previste attività diversificate in base ai bisogni dei bambini (rilassamento, attività guidate, gioco libero, ecc.). |
| dalle ore 14:45 alle ore 15:15<br>giochi liberi o guidati                                                                                | dalle ore 15:00 alle ore 15:30<br>giochi liberi o guidati                                                                                | dalle ore 15:00 alle ore 15:30<br>giochi liberi o guidati                                                                                |
| dalle ore 15:15 alle ore 15:45<br>Terza Uscita                                                                                           | dalle ore 15:30 alle ore 16:00<br>Terza Uscita                                                                                           | dalle ore 15:30 alle 16:00<br>Terza Uscita                                                                                               |



\* Per l'a.s. 2023/2024, nella Scuola dell'Infanzia di Torrechiara, l'orario della seconda uscita sarà previsto per le h. 12.45 - 13.00

SCUOLA PRIMARIA A. S. 2022/2023

**ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE NEL TEMPO ORDINARIO SCUOLA PRIMARIA**

| QUOTE ORARIO CURRICOLO           | 1 <sup>^</sup> | 2 <sup>^</sup> | 3 <sup>^</sup> | 4 <sup>^</sup> | 5 <sup>^</sup> |
|----------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| ITALIANO                         | 7              | 7              | 6              | 6              | 6              |
| MATEMATICA                       | 7              | 6              | 6              | 6              | 6              |
| STORIA                           | 2              | 2              | 2              | 2              | 2              |
| GEOGRAFIA                        | 1              | 1              | 2              | 2              | 2              |
| SCIENZE                          | 2              | 2              | 2              | 2              | 2              |
| TECNOLOGIA                       |                |                | 1              | 1              | 1              |
| EDUCAZIONE FISICA*               | 2              | 2              | 1*             | 1*             | 2              |
| ARTE E IMMAGINE                  | 2              | 2              | 1              | 1              | 1              |
| MUSICA**                         | 1*             | 1*             | 1              | 1              | 1              |
| INGLESE***                       | 1              | 2              | 3              | 3              | 3              |
| IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVE        | 2              | 2              | 2              | 2              | 2              |
| <b>QUOTA CURRICOLO ORDINARIO</b> | <b>27</b>      | <b>27</b>      | <b>27</b>      | <b>27</b>      | <b>28</b>      |

\* \*L'insegnamento dell'Educazione Fisica nella scuola di Torrechiara prevede 2 ore settimanali in tutte le classi.

n \*\*L'insegnamento di Musica nelle classi prime e seconde di Torrechiara corrisponde a 2 ore settimanali.

\*\* \*\*\*L'insegnamento della Lingua Inglese prevede un'ora nelle classi prime, due ore nelle classi seconde e tre ore nelle classi terze, quarte e quinte.



**M Modello a 27 ore curricolari (dalla prima alla quarta di Langhirano):** prevede 27 ore curricolari e 2 ore destinate alla mensa. E' articolato su 5 giorni settimanali con due rientri pomeridiani.

**M Modello a 28 ore curricolari (classi quinte e classi dalla prima alla quinta di Torrechiara):** prevede 28 ore curricolari e 1 h e 30' destinate alla mensa. E' articolato su 5 giorni settimanali con due rientri pomeridiani.

### ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE NEL TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA

| QUOTE ORARIO CURRICOLO                                                                                                                                                                                                                                           | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----|----|----|----|
| ITALIANO                                                                                                                                                                                                                                                         | 8  | 8  | 7  | 7  | 7  |
| MATEMATICA                                                                                                                                                                                                                                                       | 8  | 7  | 7  | 7  | 7  |
| STORIA                                                                                                                                                                                                                                                           | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |
| GEOGRAFIA                                                                                                                                                                                                                                                        | 1  | 1  | 2  | 2  | 2  |
| SCIENZE                                                                                                                                                                                                                                                          | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |
| TECNOLOGIA                                                                                                                                                                                                                                                       |    |    | 1  | 1  | 1  |
| EDUCAZIONE FISICA*                                                                                                                                                                                                                                               | 2  | 2  | 1* | 1* | 2  |
| ARTE E IMMAGINE*                                                                                                                                                                                                                                                 | 2  | 2  | 1* | 1* | 1  |
| MUSICA*                                                                                                                                                                                                                                                          | 2  | 2  | 2* | 2* | 1  |
| INGLESE**                                                                                                                                                                                                                                                        | 1  | 2  | 3  | 3  | 3  |
| IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVE                                                                                                                                                                                                                                        | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |
| QUOTA CURRICOLO POTENZIATO 30 h.<br>di cui 3 ore di approfondimenti disciplinari settimanali (1h Italiano- 1h Matematica - 1h Ed. Fisica per le prime, seconde, quinte e 1h a scelta del team docente tra Musica-Immagine-Ed. Fisica, per le terze e le quarte). | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |



**Tempo Pieno:** prevede 30 ore curricolari e 10 ore destinate alla mensa e alle attività ludiche del dopo-mensa. E' articolato su 5 giorni settimanali con 5 rientri pomeridiani per un totale di 40 ore settimanali.

**\*\*L'insegnamento della Lingua Inglese prevede un'ora nelle classi prime, due ore nelle classi seconde e tre ore nelle classi terze, quarte e quinte.**

L'articolazione oraria settimanale attualmente attivata è la seguente:

| TEMPO SCUOLA "B. Ferrari"<br>Langhirano                                    | ARTICOLAZIONE ORARIA 2022/2023                                                                                      |
|----------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempo normale dalla prima alla quarta:<br>27 ore settimanali + tempo mensa | Dal lunedì al venerdì dalle h. 8:00 alle h. 12:20.<br>Due rientri pomeridiani settimanali con uscita alle h. 16:00. |
| Tempo normale quinta:<br>28 ore settimanali+tempo mensa                    | Dal lunedì al venerdì dalle h. 8:00 alle h. 12:20.<br>Due rientri pomeridiani settimanali con uscita alle h. 16:15. |
| Tempo pieno: 40 ore (*)                                                    | Dal lunedì al venerdì dalle h. 8:00 alle h. 16:00                                                                   |

| TEMPO SCUOLA "L. Riccardi"<br>Torrechiara          | ARTICOLAZIONE ORARIA 2022/2023                                                                                     |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempo normale:<br>28 ore settimanali + tempo mensa | Dal lunedì al venerdì dalle h. 8:15 alle h. 12:40.<br>Due rientri pomeridiani settimanali con uscita alle h. 16:30 |

Dall'a. s. 2023/2024, l'articolazione oraria prevederà 28 ore curricolari per tutte le classi a tempo normale e sarà la seguente:

|                           |                    |   |            |
|---------------------------|--------------------|---|------------|
| SCUOLA PRIMARIA "FERRARI" | 30 ORE SETTIMANALI | 5 | 30 ore (28 |
|---------------------------|--------------------|---|------------|



|                            |                                                       |                                 |                                                                                                                                                               |
|----------------------------|-------------------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                            | TUTTE LE CLASSI A TEMPO NORMALE                       | giorni, dal lunedì al venerdì   | curricolari+2h di mensa)<br>8:00-13:00 per 2 giorni<br>8:00-12:00 per 1 giorno<br>8:00-16:00 nei due giorni di rientro (di cui 1h per la mensa per due volte) |
|                            | 40 ORE SETTIMANALI                                    | 5 giorni, dal lunedì al venerdì | 8:00-16:00 per 5 giorni                                                                                                                                       |
| SCUOLA PRIMARIA "RICCARDI" | 30 ORE SETTIMANALI<br>TUTTE LE CLASSI A TEMPO NORMALE | 5 giorni, dal lunedì al venerdì | 30 ore (28 curricolari+1h e 55' di mensa)<br>8:10-12:35 per 3 giorni<br>8:10-16:30 nei due giorni di rientro (di cui circa 1h per la mensa)                   |



|  |  |  |                |
|--|--|--|----------------|
|  |  |  | per due volte) |
|--|--|--|----------------|

### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'articolazione oraria settimanale attuale è la seguente:

|                         |                       |                                               |                                         |                                               |
|-------------------------|-----------------------|-----------------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------------|
| Indirizzo Ordinamentale | 30 ORE<br>SETTIMANALI | 6<br>giorni,<br>dal<br>lunedì<br>al<br>sabato | 5 ore<br>al<br>giorno<br>8.00-<br>13.00 | Seconda<br>lingua<br>comunitaria:<br>FRANCESE |
|-------------------------|-----------------------|-----------------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------------|

Dall'a. s. 2023/24 l'articolazione oraria settimanale sarà la seguente:

|                         |                       |                                                |                                         |                                               |
|-------------------------|-----------------------|------------------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------------|
| Indirizzo Ordinamentale | 30 ORE<br>SETTIMANALI | 5<br>giorni,<br>dal<br>lunedì<br>al<br>venerdì | 6 ore<br>al<br>giorno<br>8.10-<br>14.10 | Seconda<br>lingua<br>comunitaria:<br>FRANCESE |
|-------------------------|-----------------------|------------------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------------|

### ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

|                |   |    |     |
|----------------|---|----|-----|
| Classe/Materia | I | II | III |
|----------------|---|----|-----|



|                     |           |           |           |
|---------------------|-----------|-----------|-----------|
| ITALIANO            | 6         | 6         | 6         |
| MATEMATICA/ SCIENZE | 6         | 6         | 6         |
| INGLESE             | 3         | 3         | 3         |
| FRANCESE            | 2         | 2         | 2         |
| STORIA              | 2         | 2         | 2         |
| GEOGRAFIA           | 2         | 2         | 2         |
| EDUCAZIONE FISICA   | 2         | 2         | 2         |
| TECNOLOGIA          | 2         | 2         | 2         |
| ARTE E IMMAGINE     | 2         | 2         | 2         |
| MUSICA              | 2         | 2         | 2         |
| IRC/AA              | 1         | 1         | 1         |
| <b>TOTALE</b>       | <b>30</b> | <b>30</b> | <b>30</b> |



## Curricolo di Istituto

### I.C. LANGHIRANO "FERMI FERRARI"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### **Premessa**

*La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo*

*dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.”* (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

Le “Indicazioni” nascono all'interno di una cornice culturale che vede il Curricolo verticale, la cui elaborazione è affidata alle singole scuole, come il cuore del Piano dell'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. Il che significa dare priorità, all'interno del POF, a quei progetti che sono strettamente connessi al rinnovamento dell'insegnamento delle discipline fondamentali. Rinnovamento indispensabile per realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusione. La costruzione del Curricolo verticale è vista come un processo, ossia come un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell'insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti. Il curricolo verticale comporta il riferimento costante a saperi, metodologie e modalità relazionali che mettono lo studente al centro del processo di costruzione della conoscenza.

#### **COS'E' IL CURRICOLO VERTICALE?**

Il Curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, alla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere



e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

La progettazione in verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'Istituto: la continuità progettuale dei tre ordini di scuola permette allo studente di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuove uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

## **IL NOSTRO CURRICOLO**

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati formati Dipartimenti disciplinari nei tre ordini di scuola e, dopo ampio confronto, consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, attenta lettura delle Nuove Indicazioni e delle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 2006 e del 2018, è stato elaborato un Curricolo che parte dalle competenze chiave europee.

Prendere come punto di riferimento le competenze chiave europee, consente di dare unitarietà al curricolo mettendo in relazione tutti i saperi che, insieme, concorrono allo sviluppo personale e sociale dell'individuo. Il nostro curricolo per competenze ha cominciato a prendere forma nell'a.s. 2017/2018 grazie al lavoro di studio dei docenti impegnati a promuovere la didattica per competenze, e ancora non può considerarsi concluso. E' uno strumento di lavoro che se per alcuni aspetti può conservare una certa stabilità, per altri, molto significativi, merita invece un continuo aggiornamento, per rispondere al meglio alle nuove sfide educative, alle nuove esigenze didattiche che emergono nel tempo. Il Curricolo, quindi, in quanto espressione della ricerca e dell'innovazione didattica, viene sottoposto a costante revisione, implementato e aggiornato ad opera dei Dipartimenti e della Commissione PTOF. Il documento ha l'ambizione di coniugare la teoria, indispensabile per i riferimenti concettuali, con la pratica, frutto dell'esperienza di tutti docenti, di riflettere sul modo di fare scuola e di favorire il passaggio alla progettazione per competenze. All'interno dei Dipartimenti e della Commissione, per il prossimo futuro, sono previsti lavori di



progettazione e sviluppo di una didattica per competenze verticale attraverso l'elaborazione e la proposta di:

- UDA interdisciplinari comuni per competenze trasversali;
- compiti di realtà e relative rubriche di valutazione per competenza.

## **Allegato:**

ALLEGATO N. 5 PTOF CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.**

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un**



## **futuro equo e sostenibile.**

Avere consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle differenze come pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.**

Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.**

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.**

Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.**

Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro



utilizzo, in particolare in riferimento alla raccolta differenziata e al riciclo.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.**

Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.**

Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.**



Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.**

Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.**

Essere consapevoli dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

- CITTADINANZA DIGITALE

**Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

○ **Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società e i loro fondamenti normativi**

Classe I:

- analizzare testi, legislativi e non, relativi ai diritti fondamentali (vita, identità, personalità giuridica, salute);



- individuare e distinguere alcune regole delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi;
- analizzare i diritti fondamentali nella legislazione nazionale e internazionale; riconoscere e apprezzare le diversità; riconoscere i pregiudizi come causa delle discriminazioni sessiste, razziste etc;
- riconoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana; individuare gli strumenti della legalità: i principali testi legislativi (Costituzione, Dichiarazione universale, Agenda 2030 dell'ONU); conoscere le norme di sicurezza, di protezione civile, di educazione stradale etc.

### Classe II

- analizzare diversi tipi di testi, legislativi e non, riguardanti i diritti fondamentali (vita, identità, personalità giuridica, salute);
- analizzare l'idea di Stato, i ruoli ed il funzionamento delle principali istituzioni e il loro sviluppo storico, con particolare riferimento all'UE;
- analizzare il cammino per la conquista della parità di genere, del diritto all'istruzione, al lavoro dignitoso, alla libertà d'espressione;
- riconoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana; individuare gli strumenti della legalità: i principali testi legislativi (Costituzione, Dichiarazione universale, Agenda 2030 dell'ONU); conoscere le norme di sicurezza, di protezione civile, di educazione stradale etc.

### Classe III

- analizzare diversi tipi di testi, legislativi e non, riguardanti i diritti fondamentali (vita, identità, personalità giuridica, salute) e saperli mettere in relazione con situazioni del mondo contemporaneo;
- analizzare la genesi e le dinamiche storiche delle caratteristiche, dei simboli e delle principali ricorrenze civili dello Stato italiano;
- analizzare il cammino per la conquista della parità di genere, del diritto all'istruzione, al lavoro dignitoso, alla libertà d'espressione, sia in senso diacronico che sincronico;
- riconoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana; individuare



gli strumenti della legalità: i principali testi legislativi (Costituzione, Dichiarazione universale, Agenda 2030 dell'ONU); conoscere norme di sicurezza, di protezione civile, di educazione stradale etc. Riconoscere e distinguere concetti e situazioni di legalità/illegalità (mafia, criminalità organizzata, omertà).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Riconoscere, valorizzare e rispettare l'ambiente e il territorio, apprezzando le bellezze culturali ed artistiche del proprio paese**

Classe I



- distinguere elementi positivi/negativi in relazione al proprio benessere fisico e psicologico.
- analizzare gli elementi dell'ecosistema, del paesaggio e del Patrimonio artistico-culturale;
- individuare comportamenti corretti/scorretti in relazione all'ambiente, al paesaggio e al Patrimonio culturale e artistico;
- analizzare le forme di inquinamento e comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile.

### Classe II

- distinguere elementi positivi/negativi (rischi/benefici) in relazione al proprio benessere fisico e psicologico;
- analizzare gli elementi dell'ecosistema, del paesaggio e del Patrimonio artistico-culturale; riconoscere i diversi materiali e saperli differenziare;
- riconoscere comportamenti corretti e scorretti in relazione alle risorse, ai consumi, all'impatto ecologico e al Patrimonio culturale e artistico;
- comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile in relazione a risorse, fonti energetiche, materiali, beni comuni.

### Classe III

- distinguere elementi positivi/negativi (rischi/benefici) in relazione a proprio benessere fisico e psicologico; riflettere su affettività-sessualità, sulle proprie abitudini alimentari, sui comportamenti a rischio dipendenza;
- analizzare gli elementi dell'ecosistema, del paesaggio e del Patrimonio artistico-culturale; riconoscere le risorse ambientali, le fonti energetiche, saper classificare i materiali e differenziarli;
- riconoscere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e permettono un futuro equo e sostenibile;
- comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile in relazione a risorse, fonti energetiche, materiali, beni comuni.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere e utilizzare l'identità digitale adottando comportamenti responsabili in rete**

Classe I:

- utilizzare strumenti e ambienti in rete in cui è prevista l'identità digitale;
- leggere i dati, conoscere e utilizzare i device e i principali programmi; controllare le fonti online;
- riconoscere i rischi (in particolare in relazione al cyberbullismo) e le opportunità della rete;
- conoscere e valutare comportamenti adeguati/inadeguati in rete.



Classe II:

- utilizzare strumenti e ambienti in rete in cui è prevista l'identità digitale;
- leggere i dati, conoscere e utilizzare device, programmi, app; riconoscere le fonti attendibili e individuare le fake news;
- valorizzare le opportunità della rete e riconoscerne i rischi, in particolare in relazione al cyberbullismo;
- conoscere e valutare comportamenti adeguati/inadeguati in rete.

Classe III:

- utilizzare strumenti e ambienti in rete in cui è prevista l'identità digitale; prendere consapevolezza della dipendenza da web;
- leggere i dati, conoscere e utilizzare device, programmi, app; riconoscere le fake news; utilizzare fonti online per produrre materiale didattico ed elaborati personali;
- valorizzare le opportunità della rete e riconoscerne i rischi, in particolare in relazione al cyberbullismo e all'utilizzo dei social network;
- utilizzare gli strumenti digitali in modo consapevole e responsabile, tutelando la propria privacy e il bene collettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Acquisire la consapevolezza di sé riconoscendo la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali.**

### CLASSE PRIMA:

- Riconoscere le proprie emozioni, capacità, interessi e il concetto di appartenenza (familiare, scolastico, locale, regionale, nazionale, europeo, mondiale).

### CLASSE SECONDA:

- Esprimere e ascoltare esigenze, idee e sentimenti riconoscendo le ragioni alla base di propri e altrui comportamenti e l'importanza delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana.

### CLASSE TERZA:

- Riconoscere criticamente le ragioni alla base di propri e altrui comportamenti, attuando le regole per la convivenza pacifica nei gruppi di appartenenza per un efficace confronto di idee.

### CLASSE QUARTA:

- Conoscere le corrette modalità di relazione adottando comportamenti responsabili per sé e per la convivenza civile, iniziando a comprendere l'importanza dei diritti fondamentali dell'uomo riflettendo empaticamente su tematiche umanitarie.

### CLASSE QUINTA:

- Riconoscere e valorizzare le diversità favorendo criticamente ed attivamente



l'integrazione all'interno della comunità scolastica e comprendere l'importanza dei diritti fondamentali dell'uomo riflettendo criticamente su tematiche umanitarie.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**○ Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio e l'altrui comportamento**

**CLASSE PRIMA:**

- Iniziare a conoscere le regole nei diversi ambienti di vita quotidiana e i principi



essenziali di educazione alla salute e alla tutela dell'ambiente (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc).

**CLASSE SECONDA:**

- Conoscere le regole nei diversi ambienti di vita quotidiana e i principi essenziali di educazione alla salute e alla tutela dell'ambiente (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.).

**CLASSE TERZA:**

- Conoscere e promuovere i comportamenti per rimanere in salute applicando i principi essenziali di educazione ambientale (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.), nell'ottica di una partecipazione attiva allo sviluppo sostenibile.

**CLASSE QUARTA:**

- Riconoscere e valorizzare le diversità favorendo criticamente ed attivamente l'integrazione all'interno della comunità scolastica e iniziando a riflettere su concetti quali libertà d'espressione, pluralità religiosa, legalità e solidarietà.

**CLASSE QUINTA:**

- Distinguere le diverse forme di governo (autoritarie e democratiche) e le opportunità offerte dalla cittadinanza europea riflettendo in chiave critica su concetti quali libertà d'espressione, legalità, integrazione, libertà religiosa, solidarietà e tutela del patrimonio artistico-culturale, locale e nazionale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **○ Acquisire la consapevolezza ecologica, il senso di responsabilità e solidarietà sociale**

#### CLASSE PRIMA:

- Iniziare a conoscere i simboli dell'identità nazionale e le diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto.

#### CLASSE SECONDA:

- Conoscere i simboli dell'identità nazionale ed europea (bandiere: italiana e dell'Unione Europea) e riconoscere alcuni esempi del Patrimonio culturale locale come bellezza da preservare (tra cui i luoghi significativi dell'identità religiosa);



CLASSE TERZA:

- Conoscere, rispettare e valorizzare alcune bellezze naturali ed artistiche locali e nazionali (Patrimonio culturale come bellezza da preservare) e le principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile;

CLASSE QUARTA:

- Conoscere le corrette modalità per la sostenibilità ambientale e per la tutela del patrimonio artistico-culturale, locale e nazionale;

CLASSE QUINTA:

- Conoscere e promuovere concretamente le corrette modalità per la sostenibilità ambientale e per la tutela del patrimonio artistico-culturale, locale e nazionale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

### Scuola Secondaria I grado

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |

**Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**



## ○ **Titolo: PROGETTO MI GUARDO INTORNO E SCOPRO CHE... nel mio giardino, il mondo**

Il progetto costituisce il fil rouge che lega tutte le attività proposte ai bambini nel corso dell'anno, coinvolgendo in modo trasversale tutti i Campi d'Esperienza. Mira allo sviluppo delle competenze del bambino attraverso esperienze laboratoriali condotte in particolar modo all'aperto. Il fine è potenziare le competenze prosociali dei bambini e delle bambine della scuola dell'infanzia che, posti in un contesto differente rispetto all'aula scolastica sperimentano la relazione con sé stessi e con gli altri in modo differente. Il progetto mette a frutto le competenze acquisite dai docenti grazie alla formazione svolta sull'“Outdoor Education”, proponendo quindi esperienze a ll'aperto, producendo migliori relazioni umane, insegnando a capire cosa sia la vita sociale e cosa significhi cooperare. L'ambiente sano incoraggia infatti tali aspetti e educa a vivere insieme e ad aiutarsi reciprocamente

Inoltre, molte delle attività proposte mirano ad aumentare la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Musica Amica**



Il progetto consta di un percorso di educazione interculturale attraverso il linguaggio universale della musica. I bambini scoprono come popoli di culture diverse si esprimono attraverso danze e canti. La finalità principale è l'interiorizzazione del valore del rispetto per sé stessi e per gli altri, della condivisione di tematiche universali in una modalità espressiva comune, del superamento delle differenze.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ **L'orto dei bambini**

I bambini e le bambine della scuola dell'infanzia del nostro Istituto hanno la possibilità di coltivare un piccolo orto nel giardino della scuola. Il percorso educativo – didattico si pone la finalità prioritaria di valorizzare, attraverso il prendersi cura dei prodotti della terra, la consapevolezza dell'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione, la costruzione di un legame con la terra che “dà cibo e che è nutrimento per l'integralità della persona da un punto di vista fisico, emotivo e cognitivo, la conoscenza e lo sviluppo di abilità individuali e sociali che vedono i bambini e le bambine al centro dei processi da attivare. I bambini



vengono quindi stimolati ad assumere comportamenti corretti per la salute propria e altrui, al rispetto delle persone, delle cose, dell'ambiente e dei luoghi. Apprendono inoltre ad assumersi responsabilità e a portare a termine i compiti collaborando tra loro.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### **○ Progetto Intercultura**

Il progetto mira a promuovere l'avvicinamento alla lingua italiana nei bambini non italofofoni, al fine di facilitarne l'integrazione e la socializzazione con il gruppo dei pari, nonché l'acquisizione degli apprendimenti nei gradi superiori di istruzione scolastica.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'offerta formativa della nostra Scuola è caratterizzata fortemente dall'inclusione declinata rispetto a tutte le diversità: etnico-religiose, bisogni educativi speciali, svantaggio socio-culturale. Favorire la cultura dell'inclusione è l'obiettivo prioritario di questa comunità scolastica, al fine di condurre la maggior parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire le competenze. Il nostro Istituto si impegna per garantire il successo scolastico di tutti gli studenti progettando e realizzando situazioni di insegnamento-apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali. Si attuano i principi pedagogici dell'individualizzazione e della personalizzazione con percorsi di formazione che sappiano valorizzare l'eterogeneità dei vari gruppi classe. Eterogeneità caratterizzata da tutte le diversità e le varietà degli individui, in riferimento alle conoscenze già possedute, agli stili di apprendimento, agli atteggiamenti legati a motivazione e disponibilità all'apprendimento, alle strategie cognitive, alle attribuzioni messe in atto da ciascuno nell'affrontare le difficoltà scolastiche e alle modalità affettive e relazionali dimostrate da ciascuno nel processo di apprendimento.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo recepiscono come obiettivo generale del processo educativo il conseguimento delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 ha sostituito le 8 competenze chiave individuate con la Raccomandazione del 18/12/2006. La revisione delle competenze risente dell'evoluzione di una società sempre più dinamica e complessa, in cui **"ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita"**. Le competenze chiave, come definite nel nuovo quadro di riferimento sopracitato, **"intendono porre le basi per creare società più uguali e democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica"**. Cittadinanza attiva e inclusione sociale sono i cardini attorno a cui ruotano le nuove competenze. Ogni scuola è dunque chiamata a ricalibrare il



proprio curricolo declinandolo in base a queste nuove competenze. Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenza, abilità e atteggiamenti, in cui:

□ **Conoscenza = Sapere**

è l'insieme di fatti e cifre, concetti, idee e teorie, relative a un settore di studio o di lavoro.

□ **Abilità = Fare**

indica la capacità di applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati.

□ **Atteggiamenti = Saper essere**

descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Rispetto alla Raccomandazione europea del 2006, in quella del 2018, nella definizione di competenza si fa riferimento agli "atteggiamenti", un riferimento ineludibile per gli insegnanti, chiamati a costruire oggi piste didattiche e culturali capaci di fornire all'allievo competenze tali da assicurargli **"resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti"**, ossia **"la capacità di saper stare al mondo"**, al mondo sempre più complesso, liquido e precario di oggi. La visione del mondo in chiave europea diventa, pertanto, sempre più aperta e inclusiva.

Nella progettazione del nostro curricolo il gruppo di lavoro ha dunque tenuto conto e recepito le importanti novità contenute nella Nuova Raccomandazione del maggio 2018, in cui le otto competenze, oltre alla nuova denominazione (l'unica competenza che ha mantenuto la stessa dizione è la competenza digitale), sono state revisionate e adattate ai nuovi scenari europei e globali della società odierna. Fra le novità più importanti, le competenze di base non sono più soltanto quelle alfabetiche e matematiche, a completare il novero è con forza la competenza digitale. In un mondo sempre più tecnologico e interconnesso, l'allievo, e poi la persona tout court, deve essere in grado di saper utilizzare in modo responsabile i nuovi mezzi tecnologici nella costruzione del proprio sapere e del proprio stare al mondo. L'innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base è il presupposto migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

1. **Competenza alfabetica funzionale:** prevede la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

2. **Competenza multilinguistica:** contempla la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

3. **Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** compare l'ingegneria, come una delle aree di applicazione delle conoscenze matematiche e scientifiche **"per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli essere umani"**. L'intreccio di tali competenze è definito con l'acronimo STEM.

4. **Competenza digitale:** pur mantenendo lo stesso nome, in questa competenza l'accento non è più posto solo sulla rete, come ambiente di ricerca, ma anche sulla gestione delle informazioni e di contenuti, sui dati e le identità digitali. Al primo posto vi sono non tanto gli aspetti tecnici, che pure rimangono, ma soprattutto l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la



programmazione) e la sicurezza, la capacità di programmare e condividere contenuti digitali.

**5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** comprende la capacità di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Per la prima volta compare il termine "resiliente": acquisire tale competenza significa essere capace di gestire l'incertezza e lo stress.

**6. Competenza in materia di cittadinanza:** con la Raccomandazione del 2018 tale competenza fa competenza a sé, a rimarcare dunque con forza che l'educazione alla cittadinanza attiva diventa centro attorno a cui costruire i percorsi formativi degli allievi. Essa comprende *"il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale"*. Per la prima volta si parla di "parità di genere e coesione sociale".

**7. Competenza imprenditoriale:** a differenza della Raccomandazione 2006 "Spirito di iniziativa e imprenditorialità", ora la competenza è proprio imprenditoriale. Si tratta di educare a passare dal pensiero all'azione. Elemento di novità è che tale competenza si riferisce alla capacità di agire, con creatività, sulla base di idee e opportunità e di *"trasformarle in valore per gli altri"*. Anche qui torna il tema della resilienza, figlia dei tempi: educare alla capacità di *"saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate"*.

**8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** si accentua ancor più l'importanza della tutela del patrimonio artistico e culturale "all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale", l'arte si fa "strumento per interpretare e plasmare il mondo".

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro curricolo delle competenze chiave di cittadinanza prevede come obiettivi irrinunciabili la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, nel nostro curricolo è prevista la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale,



per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia, non superiore al 20%, viene utilizzata per integrare e potenziare il curricolo. All'interno di tale quota vengono attuati i progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

### **Attività Alternative: modalità di scelta e offerta formativa**

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio. La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. La scelta specifica di attività alternative è operata attraverso la compilazione del relativo modulo, da parte degli interessati, entro i tempi di avvio delle attività didattiche, in attuazione della programmazione di inizio d'anno da parte degli organi collegiali (Circolare Ministeriale di riferimento). Per gli alunni che scelgono di avvalersi delle Attività didattiche e formative, il Collegio dei docenti ha deliberato un percorso educativo che prevede l'arricchimento dei valori sociali universali, attraverso laboratori di cittadinanza attiva, incentrati su valori quali la pace, la giustizia, la tolleranza, la solidarietà, la lealtà, l'amicizia, ecc.

Le Attività Alternative nella Scuola Secondaria, saranno svolte dai docenti della Scuola e



potranno essere individualizzate o a piccoli gruppi in spazi dedicati.

Le Attività Alternative nella Scuola dell'Infanzia e Primaria saranno condotte dai docenti della sezione/classe in contemporanea con il docente di RC. I docenti lavoreranno in contemporaneità e predisporranno laboratori di Cittadinanza attiva basati su percorsi didattico-educativi incentrati sulle tematiche riferite ai valori sociali universali. Il percorso curricolare previsto nella Scuola Primaria è declinato per classe, contenuti e metodologie, nel Progetto "Laboratorio di Cittadinanza attiva: Diversamente insieme". In alcune occasioni, riferite alle principali festività, gli alunni lavoreranno in maniera separata. Per gli alunni che si avvalgono delle Attività didattiche e formative è prevista la valutazione al termine di ogni quadrimestre.

## **Dettaglio Curricolo plesso: SC.MATERNA "RODARI"- LANGHIRANO**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza (Indicazioni Nazionali per il Curricolo). L'organizzazione del Curricolo per Campi di Esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Ogni Campo delinea una mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo e di obiettivi, che poi troveranno una loro evoluzione nel



passaggio alla Scuola Primaria.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Lo stile delle programmazioni delle scuole dell'Infanzia del nostro Istituto fa riferimento alle metodologie dello "sfondo integratore", della "ricerca-azione" e dell'operare per "progetti". Gli obiettivi e i percorsi non sono mai comunque frazionati in aree separate ma intrecciati in modo complesso. L'intervento delle insegnanti è essenzialmente di "regia educativa": organizzare nell'ambiente dei sostegni, creare situazioni, mettere a disposizione strumenti che possano favorire il processo di auto-organizzazione cognitiva propria di ogni bambino. Vengono quindi privilegiati il gioco e le esperienze a contatto diretto con i vari materiali per "favorire i significativi apprendimenti".

L'organizzazione didattica nei vari momenti della giornata prevede: □

- attività a sezioni aperte
- attività a piccoli gruppi
- laboratori
- progetti lezioni frontali
- gioco

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni campo di esperienza, individuato all'interno del curricolo della scuola dell'infanzia, offre specifiche opportunità di apprendimento e contribuisce allo stesso tempo allo sviluppo delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e, più complessivamente, alla maturazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, individuate nelle Raccomandazioni del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006 e rielaborate nella nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I docenti dell'I.C. di Langhirano hanno avviato un percorso didattico educativo volto



all'acquisizione delle competenze. Sono pertanto in fase di realizzazione e attuazione Unità di Apprendimento con compiti di realtà che consentiranno di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza. Gli alunni saranno coinvolti in compiti significativi che daranno l'opportunità di contestualizzare gli apprendimenti e far vivere agli alunni la scuola in maniera attiva e partecipata.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia, non superiore al 20%, viene utilizzata per integrare e potenziare il curricolo. All'interno di tale quota vengono attuati i progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

### **Attività Alternative: modalità di scelta e offerta formativa**

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio. La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili:

- attività didattiche e formative;

La scelta specifica delle attività alternative è operata attraverso la compilazione del relativo modulo, da parte degli interessati, entro i tempi di avvio delle attività didattiche, in attuazione della programmazione di inizio d'anno da parte degli organi collegiali (Circolare Ministeriale di riferimento). Per gli alunni che scelgono di avvalersi delle Attività didattiche e formative, il Collegio dei docenti ha deliberato un percorso educativo che prevede l'arricchimento dei valori sociali universali incentrati sull'amicizia, sulla solidarietà, sulla lealtà, sulla giustizia, sulla libertà, ecc. Le Attività Alternative nella Scuola dell'Infanzia saranno condotte dai docenti della sezione in contemporanea con il docente di RC. I docenti lavoreranno in contemporaneità e predisporranno laboratori di Cittadinanza attiva basati su percorsi didattico-educativi incentrati sulle tematiche riferite ai valori sociali



universali.

## Dettaglio Curricolo plesso: SC. MATERNA DI TORRECHIARA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza (Indicazioni Nazionali per il Curricolo). L'organizzazione del Curricolo per Campi di Esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Ogni Campo delinea una mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo e di obiettivi, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla Scuola Primaria. I Docenti dell'I.C. di Langhirano, per il prossimo triennio, saranno impegnati nell'implementazione del curricolo delle Competenze con UDA e relative griglie di osservazione e valutazione.

#### Aspetti qualificanti del curricolo

##### Curricolo verticale

Vedere Curricolo Scuola del capoluogo "Rodari"

##### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Vedere Curricolo Scuola del capoluogo "Rodari"

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedere Curricolo Scuola del capoluogo "Rodari"

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Vedere Curricolo Scuola del capoluogo "Rodari"

## **Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA DI PILASTR**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza (Indicazioni Nazionali per il Curricolo). L'organizzazione del Curricolo per Campi di Esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Ogni Campo delinea una mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo e di obiettivi, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla Scuola Primaria.



## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Vedere Curricolo Scuola del capoluogo "Rodari"

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedere Curricolo Scuola del capoluogo "Rodari"

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedere Curricolo Scuola del capoluogo "Rodari"

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Vedere Curricolo Scuola del capoluogo "Rodari"

### **Attività Alternative: modalità di scelta e offerta formativa**

Vedere Curricolo Scuola del capoluogo "Rodari"

## **Dettaglio Curricolo plesso: BRUNO FERRARI**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di



acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro Curricolo fa riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:



- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere";
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.

Nello specifico viene privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Notevole importanza viene data all'interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, vengono affrontati. Si prevede l'articolazione delle attività attraverso:

- Attività didattiche inclusive
- Conversazioni libere e/o guidate
- Discussioni libere e/o guidate
- Problem solving
- Lavori di gruppo
- Attività a classi aperte o per classi parallele
- Osservazioni ed esperimenti
- Didattica multimediale



- Didattica laboratoriale
- Circle-time

Si ritiene che la metodologia innovativa e inclusiva adottata nelle nostre scuole favorisca non solo la concentrazione e l'attenzione ai fini di pervenire a nuovi modelli di apprendimento, ma, con particolare riguardo alla peculiare composizione multiculturale della nostra utenza, permetta di favorire una vera integrazione e inclusione per tutti senza lasciare indietro nessuno.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I docenti dell'I.C. di Langhirano hanno avviato un percorso didattico educativo volto all'acquisizione delle competenze. Sono pertanto in fase di realizzazione e attuazione Unità di Apprendimento con compiti di realtà che consentiranno di sviluppare anche le competenze trasversali. Gli alunni saranno coinvolti in compiti significativi che daranno l'opportunità di contestualizzare gli apprendimenti e far vivere agli alunni la scuola in maniera attiva e partecipata.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza sono la base per la costruzione di percorsi formativi che consentano l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze chiave europee necessarie per l'ingresso dei giovani nella società e nel mondo del lavoro. Sono pertanto in fase di realizzazione Unità di Apprendimento con compiti di realtà che consentiranno di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza. Gli alunni saranno coinvolti in compiti significativi che daranno l'opportunità di contestualizzare gli apprendimenti e di sviluppare competenze di cittadinanza indispensabili per formare cittadini consapevoli.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia, non superiore al 20%, viene utilizzata per integrare e potenziare il curriculum. All'interno di tale quota vengono attuati i progetti di ampliamento dell'offerta



formativa mirati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

### **Attività Alternative: modalità di scelta e offerta formativa**

La facoltà di avallersi o non avallersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio. La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili:

- attività didattiche e formative;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

La scelta specifica delle attività alternative è operata attraverso la compilazione del relativo modulo, da parte degli interessati, entro i tempi di avvio delle attività didattiche, in attuazione della programmazione di inizio d'anno da parte degli organi collegiali (Circolare Ministeriale di riferimento). Per gli alunni che scelgono di avallersi delle Attività didattiche e formative, il Collegio dei docenti ha deliberato un percorso educativo che prevede l'arricchimento dei valori sociali universali incentrati sull'amicizia, sulla solidarietà, sulla lealtà, sulla giustizia, sulla libertà, ecc.

Le Attività Alternative nella Scuola Primaria saranno condotte dai docenti della classe in contemporanea con il docente di RC. I docenti lavoreranno in contemporaneità e predisporranno laboratori di Cittadinanza attiva basati su percorsi didattico-educativi incentrati sulle tematiche riferite ai valori sociali universali. Il percorso curricolare previsto nella Scuola Primaria è declinato per classe, contenuti e metodologie, nel Progetto "Laboratorio di Cittadinanza attiva: Diversamente insieme". In alcune occasioni, riferite alle principali festività, gli alunni lavoreranno in maniera separata. Per gli alunni che si avvalgono delle Attività Alternative è prevista la valutazione al termine di ogni quadrimestre.



## Dettaglio Curricolo plesso: LUIGI RICCARDI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Vedere Curricolo Scuola del capoluogo "B. Ferrari"

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedere Curricolo Scuola del capoluogo "B. Ferrari"

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedere Curricolo Scuola del capoluogo "B. Ferrari"

### Utilizzo della quota di autonomia

Vedere Curricolo Scuola del capoluogo "B. Ferrari"

### Attività Alternative: modalità di scelta e offerta formativa

Vedere Curricolo Scuola del capoluogo "B. Ferrari"

## Dettaglio Curricolo plesso: LANGHIRANO - "E. FERMI"

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Curricolo di scuola

Nella Scuola Secondaria di I° Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro Curricolo fa riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.

Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Importanza verrà data all'interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati. Si prevede l'articolazione delle attività attraverso:

- Attività didattiche inclusive
- Conversazioni libere e/o guidate
- Discussioni libere e/o guidate



- Problem solving
- Lavori di gruppo
- Attività a classi aperte o per classi parallele
- Osservazioni ed esperimenti
- Didattica multimediale
- Didattica laboratoriale
- Circle-time

Si ritiene che la metodologia innovativa e inclusiva adottata nelle nostre scuole favorisca non solo la concentrazione e l'attenzione ai fini di pervenire a nuovi modelli di apprendimento, ma, con particolare riguardo alla peculiare composizione multiculturale della nostra utenza, permetta di favorire una vera integrazione e inclusione per tutti senza lasciare indietro nessuno.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I docenti dell'I.C. di Langhirano hanno avviato un percorso didattico educativo volto all'acquisizione delle competenze. Sono proposte Unità di Apprendimento con compiti di realtà che consentiranno di sviluppare anche le competenze trasversali. Gli alunni saranno coinvolti in compiti significativi che daranno l'opportunità di contestualizzare gli apprendimenti e far vivere agli alunni la scuola in maniera attiva e partecipata.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza sono la base per la costruzione di percorsi formativi che consentano l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze chiave europee necessarie per l'ingresso dei giovani nella società e nel mondo del lavoro. Gli studenti sono impegnati in compiti significativi che consentiranno di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza indispensabili per formare cittadini consapevoli.



## **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia, non superiore al 20%, viene utilizzata per integrare e potenziare il curricolo. All'interno di tale quota vengono attuati i progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

## **Attività Alternative: modalità di scelta e offerta formativa**

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio. In base alla delibera n. 2 del Collegio Docenti del giorno 8/11/2021, la scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente solo se per la stessa classe è stato attivato l'insegnamento della materia alternativa all'IRC. Altrimenti faranno materia Alternativa;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica qualora l'insegnamento della RC sia collocato in prima o ultima ora.

La scelta specifica di attività alternative è operata attraverso la compilazione del relativo modulo, da parte degli interessati, entro i tempi di avvio delle attività didattiche, in attuazione della programmazione di inizio d'anno da parte degli organi collegiali (Circolare Ministeriale di riferimento). Per gli alunni che scelgono di avvalersi delle Attività didattiche e formative, il Collegio dei docenti ha deliberato un percorso educativo che prevede l'arricchimento dei valori sociali universali, attraverso laboratori di cittadinanza attiva, incentrati su valori quali la pace, la giustizia, la tolleranza, la solidarietà, la lealtà, l'amicizia, ecc. Le Attività Alternative, svolte dai docenti della Scuola, potranno essere individualizzate o a piccoli gruppi in spazi dedicati. Per gli alunni che si avvalgono delle Attività didattiche e formative è prevista la valutazione al termine di ogni quadrimestre.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● STAR BENE CON SE STESSI: EDUCAZIONE ALIMENTARE E BENESSERE PSICO-FISICO.

Attività di ampliamento curricolare mirate alla costruzione di una maggior consapevolezza del proprio sé anche in relazione agli altri. Si prevedono percorsi didattico-educativi di Educazione alimentare- Psicomotricità-Avvio alle pratiche sportive-Educazione alla salute. Attraverso il movimento il bambino scopre e vive con maggiore consapevolezza la propria corporeità, entra in relazione con gli altri, vive esperienze ludiche significative che lo aiutano a costruire una positiva immagine di sé, un buon livello di collaborazione con il gruppo, nonché a individuare strategie per affrontare le difficoltà e le scelte individuali in modo consapevole. La scuola sente la necessità di educare a un'alimentazione corretta e consapevole, secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche e della salute.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere una didattica per competenze e implementare il conseguimento delle competenze chiave europee.



## Traguardo

Curricolo d'Istituto delle Competenze chiave europee, con strumenti di osservazione e rubriche di valutazione. Raggiungimento da parte del 65% degli alunni, al termine della classe quinta e al termine della terza classe secondaria di I° grado, di una valutazione corrispondente ad un livello "Intermedio" nelle competenze sociali e civiche.

## Risultati attesi

Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo. Riconoscimento di alcune problematiche relative all'alimentazione e sue conseguenze. Conoscenze appropriate al fine di poter correggere cattive abitudini alimentari, aprendosi a nuove esperienze (consumo della frutta a merenda, maggiore consumo di verdure, ...).

|                       |                                                                     |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interne con eventuale presenza di esperti esterni.                  |

## Risorse materiali necessarie:

|                           |                              |
|---------------------------|------------------------------|
| <b>Laboratori</b>         | Con collegamento ad Internet |
|                           | Disegno                      |
|                           | Informatica                  |
|                           | Multimediale                 |
|                           | Scienze                      |
| <b>Aule</b>               | Aula generica                |
| <b>Strutture sportive</b> | Palestra                     |



## Approfondimento

Lo star bene con se stessi e il benessere psicofisico contemplanone numerose attività mirate al raggiungimento di tali obiettivi. Vengono attivati progetti di ed. alimentare, di ed. alla salute, di ed. all'affettività, di ed. motoria.

### EDUCAZIONE ALIMENTARE:

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'Ottobre 2011 e nel Novembre 2015, ha emanato le Linee Guida per Educazione Alimentare nella Scuola Italiana che evidenziano la responsabilità della Scuola di ogni ordine e grado, nella promozione di sane abitudini alimentari che incrementino nei bambini e nei ragazzi la consapevolezza del rapporto cibo-salute. Tale obiettivo può essere raggiunto inserendo le specifiche tematiche legate all'Educazione Alimentare nei curricula, in un contesto scolastico che sia coerente con i messaggi formativi. Il nostro Istituto ha siglato un Protocollo d'Intesa con l'AUSL, con l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere tra i giovani alunni prevenendo il disagio e i fattori di rischio. Pertanto il nostro Istituto rientra tra le Scuole che promuovono Salute.

Nella Scuola dell'Infanzia tutte le azioni messe in campo quotidianamente dalle insegnanti sono mirate a suscitare interesse verso l'alimentazione in modo da favorire nei bambini un atteggiamento positivo ed un approccio corretto verso il cibo, stimolando la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione per la crescita. Attraverso le varie esperienze che caratterizzano la giornata, i bambini vengono stimolati a conoscere le caratteristiche dei cibi, ad accettare ed assaggiare cibi sconosciuti e particolarmente nutritivi, ad affinare il gusto e a confrontare i sapori. Si favorisce la conoscenza della frutta di stagione sperimentandola attraverso i cinque sensi in modo da generare curiosità e stimolarne il consumo. Negli ultimi due anni, a causa dell'emergenza sanitaria e delle norme anti-Covid, in sostituzione della colazione, al mattino, viene offerto uno spuntino che prevede prodotti da forno o frutta. I bambini che usufruiscono del tempo prolungato (Scuola dell'Infanzia Rodari e Scuola dell'Infanzia di Pilastro), consumano una merenda pomeridiana sana e genuina in sostituzione dei vari snack confezionati ricchi di dolcificanti e di conservanti.

Nella Scuola Primaria le attività di Educazione Alimentare hanno come finalità quella di sviluppare una coscienza alimentare che aiuti l'alunno ad essere via via sempre più consapevole ed autonomo nelle scelte riguardanti benessere e salute. Nelle nostre Scuole, già da diversi anni, vengono sviluppate attività mirate a promuovere uno stile alimentare corretto e salutare. Particolare attenzione viene data al momento della merenda del mattino in cui i bambini sono



sollecitati e incentivati a consumare la frutta, così come previsto dalla normativa regionale, evitando cibi e bevande ad alto contenuto di zuccheri e grassi. In molte classi vengono attivati percorsi di Educazione Alimentare, in collaborazione con il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN) dell'ASL, che prevedono attività mirate a promuovere negli alunni, negli insegnanti e nei genitori una corretta alimentazione associata ad uno stile di vita salutare e attivo. L'articolazione di tali percorsi prevede anche l'organizzazione di approfondimenti, corsi di formazione per i Docenti e incontri con le famiglie in collaborazione con i nutrizionisti dell'ASL.

Nella Scuola Secondaria, frequentata da alunni che cominciano a diventare sempre più indipendenti nelle scelte personali e nella gestione delle loro risorse economiche, i progetti prevedono una partecipazione e una collaborazione attiva e consapevole da parte degli studenti che diventano i protagonisti di azioni concrete volte a migliorare il comportamento alimentare. La Scuola promuove iniziative di formazione relative al tema della salute e ai danni causati da un'alimentazione scorretta e da un'eccessiva sedentarietà, e adotta in modo graduale azioni e provvedimenti che rendono l'ambiente scolastico un luogo coerente con le Linee guida ministeriali e con i principi dell'OMS ("School for health").

#### EDUCAZIONE FISICA

Nella scuola primaria e secondaria viene data molta importanza al movimento e allo sport.

Nella scuola primaria, durante le attività motorie, i docenti sono affiancati da un tutor esterno. Inoltre, in sinergia con le associazioni sportive del territorio, gli alunni, nel corso dell'anno, hanno la possibilità di conoscere le diverse discipline sportive.

Nella scuola secondaria ogni anno viene attivato il gruppo sportivo che prevede anche la partecipazione ai giochi studenteschi.

## ● ARTE-CREATIVITÀ-ESPRESSIVITÀ

---

La creatività del bambino e la sua competenza comunicativa vengono attivate attraverso processi mirati e interventi educativi specifici (teatro-musica-laboratori di arte e danza), al fine di poter sviluppare un processo di crescita armonico.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere una didattica per competenze e implementare il conseguimento delle competenze chiave europee.

##### **Traguardo**

Curricolo d'Istituto delle Competenze chiave europee, con strumenti di osservazione e rubriche di valutazione. Raggiungimento da parte del 65% degli alunni, al termine della classe quinta e al termine della terza classe secondaria di I° grado, di una valutazione corrispondente ad un livello "Intermedio" nelle competenze sociali e civiche.

##### Risultati attesi

---

Potenziamento della creatività del bambino e delle competenze comunicative. Sviluppo di i seguenti linguaggi espressivi: teatro, musica, danza, laboratori di arte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne con eventuale presenza di esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

---

|                           |                              |
|---------------------------|------------------------------|
| <b>Laboratori</b>         | Con collegamento ad Internet |
|                           | Disegno                      |
|                           | Informatica                  |
|                           | Musica                       |
| <b>Aule</b>               | Aula generica                |
| <b>Strutture sportive</b> | Palestra                     |

## Approfondimento

Nell'ambito del nucleo tematico riguardante lo sviluppo della creatività e delle competenze comunicative, sono previsti i seguenti percorsi.

### Scuola secondaria

#### **Antigone, parole e sassi: dal mito al racconto teatrale.**

Progetto mirato a migliorare i livelli di apprendimento e garantire il successo formativo, in relazione alle capacità di ascolto, di ricezione e produzione di linguaggi non verbali, di rielaborazione personale e di gruppo di temi significativi, quali i diritti e le discriminazioni.

### Scuola secondaria e primaria

#### **Disegna la copertina del tuo diario**

Il progetto, rivolto alle classi prime e seconde della secondaria e quarte e quinte della primaria, mira a potenziare le competenze creative e a trasmettere, attraverso il processo creativo, passioni e interessi. Gli alunni saranno sensibilizzati alla realizzazione di elaborati grafici legati al mondo scolastico e giovanile e alla salvaguardia del territorio. Al termine della produzione, una commissione, procede a visionare e a selezionare gli elaborati migliori che costituiranno la copertina del diario adottato dalla scuola nell'anno scolastico successivo.



## ● INCLUSIONE

---

Percorsi di accoglienza e alfabetizzazione degli alunni non italofofoni con l'attuazione di laboratori di italiano L2. Screening rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e successivi corsi di potenziamento in collaborazione con l'ASL territoriale. Progetti personalizzati per disabilità gravi. Progetti in collaborazione con esperti dell'ASL per il superamento delle difficoltà relazionali in ambito scolastico. Percorsi per la conoscenza e l'accettazione di sé e degli altri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### **Priorità**

Promuovere azioni volte a migliorare i livelli di apprendimento e a garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



## Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e verificare che, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, al termine dell'anno scolastico successivo, almeno il 35% degli alunni delle classi ponte si collochi nel livello intermedio (con voto da 8 in su).

## Risultati attesi

Migliore interazione fra diversi, nel comune obiettivo dell'uguaglianza delle opportunità per tutti gli individui. Vivere la diversità come un valore ed una risorsa a cui attingere per diventare adulti maturi e responsabili. Aiutare tutti i ragazzi a sviluppare le proprie potenzialità nel rispetto dei propri tempi e delle proprie difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne con eventuale presenza di esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

**Aule**

Aula generica

Strutture esterne per progetti personalizzati

**Strutture sportive**

Palestra



## Approfondimento

Il Piano Inclusione del nostro Istituto costituisce l'Allegato n. 6 del PTOF ed è pubblicato sul sito della Scuola.

Il nostro Istituto Scolastico si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine la progettazione e l'organizzazione tendono a:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

## ● ALFABETIZZAZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE DIDATTICA. E-SAFETY POLICY. GENERAZIONI CONNESSE. PROGETTI UNIONE EUROPEA.

L'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica offre agli studenti strategie e strumenti differenti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, anche allo nell'ottica di individuare potenzialità e dei limiti delle TIC e dei rischi ad esse connesse. L'Istituto si pone l'obiettivo di creare partenariati pedagogici innovativi per realizzare documenti digitali attraverso la collaborazione virtuale fra studenti e docenti di scuole europee: in questo modo sarà possibile creare le occasioni per realizzare scambi formativi, attività di cooperazione. In particolare, aderirà ai seguenti progetti: - Gemellaggio elettronico eTwinning (gemellaggio elettronico tra scuole europee): uno strumento per creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Questi



progetti non sono vincolati esclusivamente all'ambito delle lingue straniere, ma comportano un costante lavoro interdisciplinare

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Promuovere azioni volte a migliorare i livelli di apprendimento e a garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

#### Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e verificare che, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, al termine dell'anno scolastico successivo, almeno il 35% degli alunni delle classi ponte si collochi nel livello intermedio (con voto da 8 in su).

#### Risultati attesi

---

Utilizzo di strategie e strumenti differenti, anche digitali, per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Gestione sicura degli strumenti personali: cellulari, tablet, pc. Scambi formativi e attività di cooperazione con altre scuole in una dimensione europea.



|                       |                                                                     |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Risorse interne con eventuale presenza di personale esterno         |

### Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Disegno                      |
|            | Informatica                  |
|            | Multimediale                 |
| Aule       | Proiezioni                   |

## Approfondimento

### AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI

Progetto PON: DIGITAL BOARD. Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

I finanziamenti previsti all'interno del PON hanno consentito di dotare le aule delle nostre scuole di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

#### Spazi e strumenti digitali per le STEM

Realizzazione di spazi laboratoriali con strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

#### ReadER - Biblioteca digitale

Aumentare le occasioni di lettura, sfruttando la modalità digitale e favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.



#### **Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole**

Dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole.

#### **Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori**

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per l'acquisizione delle competenze digitali.

#### **Didattica digitale integrata e formazione alla transizione del personale scolastico**

Promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale.

## ● ACCOGLIENZA-CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO

---

Le attività di Accoglienza, Continuità e Orientamento assumono un'importanza notevole: nascono dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, dall'infanzia alla preadolescenza, e dal bisogno di definire un'unica identità di Istituto, determinata dal raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi ordini di scuola. I progetti di continuità (verticale ed orizzontale) attivano itinerari mirati a garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi dei diversi ordini, tenendo in considerazione tutti i protagonisti coinvolti in questa importante e delicata fase di passaggio: bambini, genitori e



docenti. Inoltre, attraverso le attività di orientamento, la scuola sostiene gli studenti in tutte le delicate fasi di passaggio e transizione e li guida in un costante e graduale percorso di conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Promuovere azioni volte a migliorare i livelli di apprendimento e a garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

#### Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e verificare che, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, al termine dell'anno scolastico successivo, almeno il 35% degli alunni delle classi ponte si collochi nel livello intermedio (con voto da 8 in su).

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: - garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, dall'infanzia alla preadolescenza; - definire un'unica identità di Istituto, determinata dal raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi ordini di scuola; - individualizzare i percorsi di ciascuno, valorizzando le attitudini personali; - garantire il successo formativo di ciascuno. Le attività di continuità ed orientamento, che prevedono uno scambio dinamico e costruttivo anche



tra docenti di diverso ordine, favoriscono la definizione collettiva dei requisiti necessari al passaggio tra ordini, la condivisione di criteri comuni e coerenti di valutazione e la gradualità del passaggio di scuola. Le attività proposte aiuteranno gli studenti a conoscere meglio se stessi e li guideranno nella scelta del percorso migliore che permetta loro di valorizzare le proprie individualità, garantendo così il successo formativo di ciascuno.

|                       |                                                    |
|-----------------------|----------------------------------------------------|
| Destinatari           | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno                                            |

Risorse materiali necessarie:

|                           |                              |
|---------------------------|------------------------------|
| <b>Laboratori</b>         | Con collegamento ad Internet |
|                           | Disegno                      |
|                           | Informatica                  |
|                           | Multimediale                 |
|                           | Musica                       |
|                           | Scienze                      |
| <b>Aule</b>               | Magna                        |
|                           | Proiezioni                   |
| <b>Strutture sportive</b> | Palestra                     |

## Approfondimento

### ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e dei genitori. In concomitanza con l'avvio delle iscrizioni al successivo anno scolastico, e quindi, di norma, durante il mese di Gennaio, la scuola organizza incontri rivolti alle famiglie degli alunni che intendono chiedere l'iscrizione al primo anno della Scuola dell'Infanzia. Gli incontri sono finalizzati alla presentazione



del Piano dell'Offerta Formativa. Nel mese di Settembre, nei primi giorni di scuola, presso la sede della Scuola "Fermi", si svolge la riunione per i nuovi iscritti con la partecipazione degli insegnanti di sezione e del Dirigente. I bambini i cui genitori non hanno partecipato all'incontro, vista l'impossibilità di concordare con le insegnanti la data dell'inserimento, saranno inseriti in coda. Nei giorni a seguire si tiene un colloquio individuale tra le famiglie e le insegnanti di ciascun plesso, per la presentazione del bambino. In tutti i plessi dell'Istituto si presta molta attenzione all'accoglienza dei bambini che frequentano per la prima volta la Scuola dell'Infanzia. Le insegnanti elaborano ogni anno uno specifico "Progetto Accoglienza". L'ingresso alla scuola dell'infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. Il momento dell'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli ed è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di socializzazione. La necessità dei bambini più piccoli di trovare anche all'interno dell'ambiente scuola un «ancoraggio» forte all'adulto, simile a quello dell'ambiente familiare, porta ad una personalizzazione dell'accoglienza di ciascun bambino, prevedendo riti, tempi e spazi di attenzione individuale. L'accoglienza è un atto dovuto da parte di chi riceve ed è un'aspettativa legittima per chi si inserisce in un nuovo ambiente. Nella scuola, in particolar modo, accogliere i nuovi iscritti vuol dire guidarli in un percorso di crescita verso nuovi traguardi. Questo momento, quindi, per la scuola dell'infanzia riveste un significato particolarissimo: i docenti pongono, perciò, speciale attenzione a questa delicata fase dello sviluppo personale dei bambini, adattando l'organizzazione e le attività ai loro bisogni e alle loro esigenze.

#### MODALITA' DI SVOLGIMENTO

##### Accoglienza alunni già frequentanti

I bambini già frequentanti saranno inseriti dal primo giorno di scuola

##### Inserimento nuovi iscritti

I bambini nuovi iscritti saranno accolti gradualmente, dopo qualche giorno, dall'inizio delle attività. Le implicazioni affettive ed emotive sia della componente bambino sia della componente genitore, alla quale va data la necessaria attenzione, portano a prevedere le seguenti modalità:

- incontro preliminare con i genitori, nei primi giorni di Settembre e prima dell'inizio della attività didattiche, per fornire informazioni sul metodo educativo-didattico,



sull'organizzazione della scuola e dell' ambiente che

- accoglierà il bambino. Durante questo incontro, sarà fissato il giorno di inizio dell'inserimento. I bambini, i cui genitori non saranno presenti a tale incontro, saranno inseriti in coda, vista l'impossibilità di poter concordare con la famiglia la data dell'inserimento.
- colloqui individuali con i genitori, prima dell'inserimento, per una reciproca conoscenza e una prima raccolta di informazioni relative al bambino e alla sua famiglia.
- inserimento nel gruppo sezione, secondo le modalità indicate successivamente dagli insegnanti e nel massimo rispetto dei tempi e dei modi di socializzazione propri di ogni bambino

Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico.

#### DESTINATARI

Tutti i bambini delle tre scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo di Langhirano.

#### CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Tutti i Campi d'esperienza

#### OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie
- Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico
- Stimolare nel bambino il desiderio di far parte del gruppo in modo attivo
- Favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti
- Promuovere la ripresa delle relazioni bruscamente interrotte
- Facilitare l'acquisizione di nuove regole e di nuovi comportamenti

#### METODOLOGIA

In questo primo periodo di ambientamento, uno degli obiettivi è favorire la reciproca conoscenza. Le insegnanti predispongono l'ambiente in modo tale da attirare l'attenzione dei bambini sui giochi e sul materiale didattico e favorire l'esplorazione del nuovo ambiente.



Saranno privilegiate le esperienze e le attività didattiche all'aperto.

#### STRATEGIE ORGANIZZATIVE: MODALITA', TEMPI E ORARI

Per le prime TRE settimane, le scuole dell'infanzia funzioneranno ad orario ridotto antimeridiano, con il servizio di mensa e di trasporto scolastico attivi da subito. I bambini già frequentanti saranno accolti dal primo giorno di apertura, mentre gli inserimenti dei nuovi bambini inizieranno dalla seconda settimana, secondo il calendario concordato con gli insegnanti. Tempi e orari sono funzionali principalmente alle attività di inserimento dei bambini nuovi iscritti e di accoglienza dei bambini già frequentanti, ma, al tempo stesso, sono pensati in modo da venire incontro, per quanto possibile, alle esigenze organizzative delle famiglie. Pertanto, per garantire la massima compresenza e, di conseguenza, il massimo numero di bambini inseriti al giorno, le scuole dell'Infanzia rispetteranno i seguenti orari per le prime tre settimane di funzionamento :

- Scuola dell'Infanzia "Rodari" di Langhirano: dalle ore 7.45 alle ore 13.15;

- Scuola dell'Infanzia di Pilastro: dalle ore 8.00 alle ore 13.00;

- Scuola dell'Infanzia di Torrechiara : dalle ore 8.00 alle ore 13:00.

Si ricorda che l'inserimento alla scuola dell'infanzia prevede che il bambino abbia già raggiunto un certo grado di autonomia personale, soprattutto riguardo al controllo sfinterico. Pertanto, i bambini, che non avessero ancora raggiunto tale controllo, in assenza di problematiche specifiche segnalate ai sensi della normativa vigente, si potranno fermare a scuola solo fino alla prima uscita, cioè prima del pasto. Gli inserimenti di bambini nuovi iscritti, che si rendessero necessari dopo le tre settimane a orario ridotto, o comunque nel corso dell'a. s., saranno effettuati soltanto durante le ore di compresenza degli insegnanti.

#### INDICATORI DI QUALITA'

Uno dei principali indicatori di qualità del progetto accoglienza è la possibilità di inserire i bambini durante la compresenza delle insegnanti, poiché in tal modo una docente si può dedicare all'accoglienza del nuovo arrivato assumendo la funzione di riferimento emotivo-affettivo di cui il bambino ha bisogno per affrontare con serenità il distacco dalla famiglia, mentre l'altra docente si prende cura del gruppo sezione accompagnando gli alunni verso l'accoglienza dei bimbi nuovi.

#### SPAZI



Gli spazi saranno organizzati in modo flessibile permettendo ai bambini di avviare una prima, fondamentale esplorazione della scuola. Si privilegeranno le attività educative e didattiche all'aperto.

#### MATERIALI

Tutti i giochi e i materiali presenti nella scuola.

#### ACCOGLIENZA INIZIALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e dei genitori. In concomitanza con l'avvio delle iscrizioni al successivo anno scolastico, e quindi, di norma, durante il mese di Gennaio, la scuola organizza incontri rivolti alle famiglie degli alunni che intendono chiedere l'iscrizione alla classe prima della Scuola Primaria. Gli incontri sono finalizzati alla presentazione del Piano dell'Offerta Formativa. Nel mese di Settembre, nei primi giorni di scuola, in ciascun plesso dell'Istituto, si svolgono riunioni per i nuovi iscritti con la partecipazione degli insegnanti di classe. In tutti i plessi dell'Istituto si presta molta attenzione all'accoglienza dei bambini che frequentano per la prima volta la Scuola Primaria. Le classi prime della Scuola Primaria, nella prima settimana di scuola, funzionano a orario ridotto per consentire ai bambini di conoscere immediatamente e contemporaneamente tutti gli insegnanti della classe. L'obiettivo è quello di facilitare l'approccio del bambino con la nuova realtà scolastica e favorirne un passaggio graduale promuovendo la conoscenza di sé, dell'altro e degli spazi scolastici nei quali il bambino stesso si muove e interagisce. La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie mediante:

- Incontri individuali con le famiglie.
- Colloqui con l'ausilio del mediatore culturale o del mediatore linguistico, per famiglie provenienti da altri Paesi.
- Incontri con medici specialisti dell'ASL o privati.

#### ACCOGLIENZA INIZIALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e dei genitori. In concomitanza con l'avvio delle iscrizioni al successivo anno scolastico, e quindi, di norma, durante il mese di Gennaio, la scuola organizza incontri rivolti alle famiglie degli alunni che intendono chiedere



l'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di 1° Grado. Gli incontri sono finalizzati alla presentazione del Piano dell'Offerta Formativa. Nel mese di Settembre, nei primi giorni di scuola, in ciascun plesso dell'Istituto, si svolgono riunioni per i nuovi iscritti con la partecipazione degli insegnanti di classe. La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie mediante:

- Incontri individuali con le famiglie.
- Colloqui con l'ausilio del mediatore culturale o linguistico, per famiglie provenienti da altri Paesi.
- Incontri con medici specialisti dell'ASL o privati.
- Contatti con Associazioni o Enti che operano nel privato sociale.

#### CONTINUITA'

La scuola si configura come contesto educativo e di apprendimento, saldamente ricordato con tutte le esperienze e conoscenze precedenti, collaterali e successive dell'alunno. Assume quindi particolare importanza l'esigenza di assicurare continuità al percorso formativo. Per gli alunni, orientarsi significa collegare il cammino compiuto con quello che rimane da percorrere, rafforzare la propria identità e affrontare positivamente i cambiamenti insiti nella realizzazione del proprio "progetto di vita". Nel nostro Istituto specifiche commissioni di lavoro si occupano di:

- Continuità ASILO NIDO/SCUOLA DELL'INFANZIA
- Continuità SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA
- Continuità SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le commissioni risultano composte da alcuni docenti coinvolti nel Progetto Continuità con le classi "ponte" e sono coordinate da un docente referente. In sede di programmazione settimanale, tutti i docenti coinvolti nella continuità, contribuiscono alla progettazione dei diversi aspetti organizzativi delle varie attività e della loro realizzazione. All'interno dei lavori di commissione vengono predisposte attività finalizzate a:

- favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- potenziare il raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi ordini di scuola;
- elaborare profili delle competenze in ingresso e in uscita;



- individualizzare i percorsi dei singoli valorizzando le attitudini personali.

### ORIENTAMENTO

Al fine di ridurre situazioni di disagio per l' alunno-cittadino, dentro e fuori della scuola, la Scuola Secondaria di 1° Grado si è attivata con iniziative specifiche. Fra queste, una in particolare riguarda l'orientamento che viene inteso come attività qualificante della scuola ed è rivolto alla conoscenza di sé, all'approfondimento della realtà circostante e alle problematiche ad essa connesse, nella acquisizione di consapevolezza delle scelte future.

Per le classi terze, in particolare, sono previste diverse iniziative:

1. Salone dell'Orientamento: tutte le scuole secondarie di secondo grado di Parma (pubbliche e private) sono invitate ad illustrare la loro offerta formativa ai ragazzi delle terze della nostra scuola secondaria di primo grado, ed anche alle terze delle scuole della montagna che richiedano di partecipare. L'evento si svolge sempre nell'arco di un intero ed intenso sabato mattina del mese di dicembre o gennaio.
2. Incontro con psicologa e psicoterapeuta: il percorso si rivolge agli studenti delle terze classi per aiutarli nella scelta ragionata e consapevole di quale percorso intraprendere dopo la scuola media di primo grado. E' finalizzato ad acquisire una maggior consapevolezza di sé, delle proprie motivazioni e interessi, delle proprie capacità e approccio allo studio e comprendere in modo più realistico gli scenari futuri di alcune professioni.
3. Incontri con esperti del Centro per l'Impiego e CNA finalizzati alla corretta conoscenza di vari percorsi di studio e degli sbocchi lavorativi possibili.
4. Collaborazione in accordo di convenzione con gli Istituti di Formazione Professionale quali Enaip e Forma Futuro, per il reindirizzamento dei casi di pluriripetenza (al compimento dei 15 anni, quindi per quegli alunni che non hanno ancora 16 anni per l'assolvimento dell'obbligo della frequenza scolastica).

Sarà, come di consueto, approfondito il rapporto di conoscenza con la Scuola Secondaria di secondo grado IISS "E. GADDA" di Langhirano, con la quale si organizza un'intera mattinata di attività laboratoriali (chimica, informatica, elettronica, economia).

## ● CITTADINANZA ATTIVA- PACE

---

È compito della Scuola promuovere esperienze significative che consentano di sviluppare una cultura dell'accoglienza, del dialogo, della pace e della solidarietà, di favorire atteggiamenti di



tolleranza, accoglienza, rispetto e aiuto reciproco e di stimolare una partecipazione attiva e democratica, potenziando le competenze in materia di cittadinanza. In questo ambito anche la conoscenza e il rispetto dell'ambiente sono condizione indispensabile per acquisire il senso di rispetto uomo natura e per sviluppare modelli di comportamento alternativi ai modelli consumistici. Sono, pertanto, potenziati i laboratori di Cittadinanza attiva e i percorsi didattico-educativi in linea con l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere una didattica per competenze e implementare il conseguimento delle competenze chiave europee.

#### **Traguardo**

Curricolo d'Istituto delle Competenze chiave europee, con strumenti di osservazione e rubriche di valutazione. Raggiungimento da parte del 65% degli alunni, al termine della classe quinta e al termine della terza classe secondaria di I° grado, di una valutazione corrispondente ad un livello "Intermedio" nelle competenze sociali e civiche.



## Risultati attesi

---

L'insieme delle attività proposte favorirà un clima sereno ed accogliente all'interno delle classi e nell'ambiente scolastico, portando una ricaduta positiva sui percorsi d'apprendimento degli studenti. Verranno inoltre potenziate tutte le altre competenze chiave, direttamente ed indirettamente coinvolte, e valorizzate le caratteristiche specifiche e individuali dei singoli alunni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne con eventuale presenza di esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza attiva e Pace, durante le ore di RC e di Attività Alternative, i docenti lavorano in contemporaneità, sia nella Scuola Primaria che nell'Infanzia, e predispongono laboratori di Cittadinanza attiva basati su percorsi didattico-educativi incentrati sulle tematiche riferite ai valori sociali universali come l'amicizia, la pace, la solidarietà, la lealtà, la solidarietà, la lealtà, la giustizia, la libertà, come da progetto allegato. In alcune occasioni, riferite alle principali festività, gli alunni lavorano in maniera separata.

LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA: "DIVERSAMENTE INSIEME" SCUOLA PRIMARIA



| Destinatari  | Contenuti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Metodologie                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Docenti di riferimento                             |
|--------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| Classi prime | <ul style="list-style-type: none"><li>- Rispetto della natura: il mondo, un dono di cui prendersi cura.</li><li>- Alla scoperta delle emozioni.</li><li>- Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.</li><li>- Conoscenza di alcune tra le principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita familiare e della comunità di appartenenza.</li><li>- Il significato di collaborazione, solidarietà e di aiuto reciproco..</li><li>- Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Approfondimento di argomenti di cittadinanza attraverso attività laboratoriali, che prevedano l'utilizzo di materiali multimediali e tradizionali, al fine di sviluppare il pensiero critico.</li><li>- Riflessione sulle norme comportamentali che regolano la vita scolastica e civile.</li><li>- Attività mirate a promuovere la cooperazione.</li><li>- Riflessione sulle problematiche relative alla sfera digitale (potenzialità e rischi).</li><li>- Promozione delle valorizzazione delle diversità attraverso lezione frontale e lezione dialogata.</li></ul> | Insegnanti RC e insegnanti di Attività Alternativa |



|                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                    |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
|                | (prime nozioni).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                    |
| Classi seconde | <ul style="list-style-type: none"><li>- Esempi concreti di solidarietà e fratellanza universale.</li><li>- Il significato di collaborazione, dialogo e aiuto reciproco.</li><li>- Conoscenza di alcune tra le principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita familiare e della comunità di appartenenza.</li><li>- Il Natale non solo festa "consumistica" ma di solidarietà e attenzione verso i poveri e gli ultimi.</li><li>- Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto.</li><li>- Le regole di convivenza della classe: l'importanza di partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Approfondimento di argomenti di cittadinanza attraverso attività laboratoriali, che prevedano l'utilizzo di materiali multimediali e tradizionali, al fine di sviluppare il pensiero critico.</li><li>- Riflessione sulle norme comportamentali che regolano la vita scolastica e civile.</li><li>- Attività mirate a promuovere la cooperazione.</li><li>- Riflessione sulle problematiche relative alla sfera digitale (potenzialità e rischi).</li><li>- Promozione delle valorizzazione delle diversità attraverso lezione frontale e lezione dialogata.</li></ul> | Insegnanti RC e insegnanti di Attività Alternativa |



|              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                    |
|--------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
|              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                    |
| Classi terze | <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto.</li><li>- Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile.</li><li>- Presentazione di figure esempio di amore totale e di dedizione per il prossimo.</li><li>- Le regole di convivenza della classe: l'importanza di partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Approfondimento di argomenti di cittadinanza attraverso attività laboratoriali, che prevedano l'utilizzo di materiali multimediali e tradizionali, al fine di sviluppare il pensiero critico.</li><li>- Riflessione sulle norme comportamentali che regolano la vita scolastica e civile.</li><li>- Attività mirate a promuovere la cooperazione.</li><li>- Riflessione sulle problematiche relative alla sfera digitale (potenzialità e rischi).</li><li>- Promozione delle valorizzazione delle diversità attraverso lezione frontale e lezione dialogata.</li></ul> | Insegnanti RC e insegnanti di Attività Alternativa |



|               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                    |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| Classi quarte | <ul style="list-style-type: none"><li>- Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia: articoli e contenuti essenziali.</li><li>- Il mondo del volontariato (locale e nazionale).</li><li>- Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto.</li><li>- Presentazione di alcuni testimoni di amore e giustizia, di ieri e di oggi.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Approfondimento di argomenti di cittadinanza attraverso attività laboratoriali, che prevedano l'utilizzo di materiali multimediali e tradizionali, al fine di sviluppare il pensiero critico.</li><li>- Riflessione sulle norme comportamentali che regolano la vita scolastica e civile.</li><li>- Attività mirate a promuovere la cooperazione.</li><li>- Riflessione sulle problematiche relative alla sfera digitale (potenzialità e rischi).</li><li>- Promozione delle valorizzazione delle diversità attraverso lezione frontale e lezione dialogata.</li></ul> | Insegnanti RC e insegnanti di Attività Alternativa |
| Classi quinte | <ul style="list-style-type: none"><li>- Il mondo del volontariato (locale e nazionale).</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                           | <ul style="list-style-type: none"><li>- Approfondimento di argomenti di cittadinanza attraverso attività</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Insegnanti RC e insegnanti di Attività             |



|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                    |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>- La biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (es. Falcone, Borsellino, Don P. Diana, Giuseppe Impastato, Don P. Puglisi...).</li><li>- Regole e norme che garantiscono la libertà dell'individuo.</li><li>- Le grandi religioni: rispetto reciproco, valorizzazione delle diversità e dialogo interreligioso.</li></ul> | <p>laboratoriali, che prevedano l'utilizzo di materiali multimediali e tradizionali, al fine di sviluppare il pensiero critico.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riflessione sulle norme comportamentali che regolano la vita scolastica e civile.</li><li>- Attività mirate a promuovere la cooperazione.</li><li>- Riflessione sulle problematiche relative alla sfera digitale (potenzialità e rischi).</li><li>- Promozione delle valorizzazione delle diversità attraverso lezione frontale e lezione dialogata.</li></ul> | <p>Alternativa</p> |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|

### Scuola Secondaria I Grado

#### EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Promuovere la capacità di fare scelte consapevoli nel rispetto delle leggi e del favorire il senso di appartenenza ad una comunità, intesa in senso più ampio.



## ● POTENZIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DELLE COMPETENZE DI BASE

---

L'I.C. di Langhirano si propone di potenziare le competenze di base per compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo una migliore qualità complessiva degli apprendimenti e riducendo il rischio di una futura dispersione scolastica. A tal fine saranno predisposti i seguenti progetti: - corsi di recupero e potenziamento curricolare; - attività laboratoriali, in particolare relativi all'area storicolinguistica- espressiva e all'area logico-matematica-scientifica (eventuale adesioni a giochi e concorsi matematici); - percorsi PON; - potenziamento delle competenze di base attraverso la partecipazione a bandi; - corsi di recupero per gli alunni promossi con il PAI.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Promuovere azioni volte a migliorare i livelli di apprendimento e a garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

### Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e verificare che, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, al termine dell'anno scolastico successivo, almeno il 35% degli alunni delle classi ponte si collochi nel livello intermedio (con voto da 8 in su).

## Risultati attesi

---

Le attività specifiche proposte e l'insieme degli interventi di recupero e potenziamento porteranno a: - una ricaduta positiva sugli esiti degli alunni; - una riduzione degli svantaggi socio-culturali in ambito scolastico e una conseguente diminuzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed eventuali esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale



## Approfondimento

### POTENZIAMENTO CURRICOLARE COMPETENZE DI BASE MULTILINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE

Potenziamento delle competenze in Lingua inglese nella scuola primaria. L'Istituto di Langhirano ha partecipato al Bando della Fondazione Cariparma "Innovazione didattica - Play, learn, grow!2022" e ha ottenuto un finanziamento di € 25.000,00 finalizzato al miglioramento dell'apprendimento dell'inglese in età precoce. Il progetto approvato, "English for life", prevede il potenziamento della lingua inglese agli alunni delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto attraverso l'affiancamento di un docente tutor madrelingua durante le ore curricolari di inglese.

Il nostro Istituto è diventato sede di preparazione di Esami Cambridge, pertanto, gli alunni potranno accedere agli esami di certificazione Cambridge English Young Learners (YLE) pensati proprio per i bambini tra i 7 e i 12 anni.

### CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Sono previsti corsi di recupero delle competenze in lingua italiana e in matematica in orario extracurricolare per prevenire l'insuccesso scolastico degli alunni con fragilità.

### CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

**Rally di matematica:** Promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica tramite un confronto fra classi.

**Partecipazione ai giochi matematici della "Bocconi":** Allenare i ragazzi a risolvere problemi logico-matematici NON-standard, con particolare riferimento a quelli proposti dall'Università

**Pitagora:** Conoscere, saper utilizzare e applicare in differenti situazioni geometriche, anche reali, il teorema di Pitagora.

### CORSO DI LATINO

Migliorare i livelli di apprendimento e garantire il successo formativo nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, stimolando la *curiositas*, dimostrando le numerose permanenze di una lingua cosiddetta morta, fornendo i primi rudimenti del latino e rinforzando l'*habitus* della riflessione sulla lingua (utile per lo studio di tutte le lingue).



## ● STAR BENE CON SE STESSI: SPORTELLO DI ASCOLTO.

---

Il nostro Istituto ha predisposto l'attivazione di un servizio di supporto psicologico specifico rivolto ai docenti, agli studenti e alle loro famiglie per aiutarli ad affrontare le nuove modalità di relazione del dopo-Covid e la gestione di eventuali situazioni problematiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere una didattica per competenze e implementare il conseguimento delle competenze chiave europee.

##### **Traguardo**

Curricolo d'Istituto delle Competenze chiave europee, con strumenti di osservazione e rubriche di valutazione. Raggiungimento da parte del 65% degli alunni, al termine della classe quinta e al termine della terza classe secondaria di I° grado, di una



valutazione corrispondente ad un livello "Intermedio" nelle competenze sociali e civiche.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Promuovere azioni volte a migliorare i livelli di apprendimento e a garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

### Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e verificare che, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, al termine dell'anno scolastico successivo, almeno il 35% degli alunni delle classi ponte si collochi nel livello intermedio (con voto da 8 in su).

## Risultati attesi

Capacità da parte degli studenti di riconoscere e gestire le proprie emozioni. Prevenzione e contrasto di comportamenti a rischio. Migliore comunicazione fra studenti, genitori, docenti. Individuazione precoce di alunni con Bisogni educativi speciali.

|             |                                                                     |
|-------------|---------------------------------------------------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
|-------------|---------------------------------------------------------------------|

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |
|-----------------------|---------|

## Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|



## Approfondimento

### SPORTELLO ASCOLTO

Il nostro Istituto ha predisposto l'attivazione di un servizio di supporto psicologico specifico rivolto ai docenti, agli studenti e alle loro famiglie per aiutarli ad affrontare le nuove modalità di relazione del dopo-Covid e la gestione di eventuali situazioni problematiche. Il supporto è mirato a dare a tutti uno spazio sicuro di ascolto rispetto alle difficoltà che si stanno vivendo.

La presenza di uno "Sportello di ascolto" psicologico all'interno del sistema scolastico è innanzitutto una grande opportunità di sviluppo e crescita dei pre-adolescenti e degli adolescenti che serve per affrontare e cercare di risolvere insieme le problematiche inerenti la crescita e le difficoltà tipiche del loro periodo di sviluppo. Lo sportello psicologico è uno spazio dedicato agli studenti, un momento in cui ognuno di loro si prende cura di se stesso, è un "luogo" dove affrontare tematiche e problemi sia scolastici che personali. Lo psicologo presente a scuola è infatti a disposizione degli studenti, degli insegnanti e in un momento successivo ed eventuale anche dei genitori che desiderino un confronto con l'esperto per aiutare in modo funzionale il figlio.

I colloqui non hanno un fine terapeutico ma di counseling con obiettivi specifici e funzionali a produrre piccoli cambiamenti o spunti di riflessione negli studenti. Non si fa diagnosi, non si cura ma si ASCOLTA, si RIFLETTE, ci si CONFRONTA, si cercano SOLUZIONI.

Si propongono inoltre, incontri di supervisione per i docenti delle tre Scuole dell'Infanzia e delle due Scuole Primarie in modo da supportarli nella gestione di situazioni problematiche.

Si offre un sostegno psicologico finalizzato all'ascolto delle fatiche vissute e alle frustrazioni dovute al carico notevole della corresponsabilità didattica, al fine di creare momenti e spazi di incontro tra famiglia e scuola per sperimentare una nuova "alleanza" e maggiore collaborazione.

Per eseguire i seguenti interventi ci si avvale dell'Associazione Quisipuò che collabora sul territorio di Langhirano con il Centro Percorsi e che propone due psicologhe che lavorano attivamente in ambito scolastico e si propongono come team di esperte in tematiche riguardanti la Psicologia dell'età evolutiva.

## ● OLTRE I CONFINI. SCUOLA APERTA AL TERRITORIO, SCUOLA COME COMUNITA'. Laboratori extracurricolari di supporto al metodo di studio.

Il progetto contempla l'apertura delle scuole in orario extrascolastico per le classi a tempo normale, con percorsi formativi motivanti e attraenti, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa e all'apertura della scuola al territorio, in grado di rendere il soggetto in apprendimento protagonista dell'apprendimento. Il progetto prevede attività di tutoraggio



didattico e supporto nel metodo di studio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Promuovere azioni volte a migliorare i livelli di apprendimento e a garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

#### Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e verificare che, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, al termine dell'anno scolastico successivo, almeno il 35% degli alunni delle classi ponte si collochi nel livello intermedio (con voto da 8 in su).

#### Risultati attesi

---

- Prevenzione e contenimento di situazioni di disagio personale e scolastico di bambini/ragazzi che vivono in condizioni di povertà educativa, culturale ed economica; • Potenziamento delle opportunità educative e ampliamento dell'offerta delle scuole, armonizzando e innovando i percorsi di istruzione e formazione; • riconoscimento precoce e supporto alle difficoltà di apprendimento e ai bisogni educativi speciali; • miglioramento delle competenze in ambito scolastico e della socializzazione e promozione del benessere relazionale/affettivo di bambini e



ragazzi;

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori         | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche        | Classica                     |
| Aule               | Aula generica                |
| Strutture sportive | Palestra                     |

## Approfondimento

**Fondazione Cariparma: Promozione del successo scolastico. Apertura pomeridiana delle scuole. Laboratori di supporto ai compiti e al metodo di studio.**

Il progetto approvato è stato realizzato per offrire prioritariamente agli alunni della scuola primaria, l'opportunità di acquisire le competenze di base necessarie in una dimensione di didattica laboratoriale. Sulla base delle priorità individuate nel Piano di Miglioramento, particolare rilievo è stato dato agli interventi di lingua italiana e di matematica. Pertanto, le attività messe in campo, realizzate nei laboratori pomeridiani extracurricolari, prevedono il supporto nel metodo di studio e nei compiti. Il progetto nasce con l'intento di ridurre e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, individuando come destinatari privilegiati gli studenti delle classi che faticano ad allinearsi con gli standard in termini di conoscenze e di abilità attesi e che mostrano preoccupanti carenze di motivazione sottraendosi alle iniziative educative previste dall'Istituto. La prospettiva a cui il progetto si proietta è di tipo metacognitivo in quanto punta alla valorizzazione degli stili di apprendimento da un lato, dall'altro alla necessaria consapevolezza delle cause di fragilità del metodo di studio di quegli allievi che non hanno pienamente realizzato gli obiettivi del processo di insegnamento/apprendimento e quindi non hanno strutturato stabilmente le competenze su cui devono innestarsi i futuri apprendimenti. L'esito atteso è la maturazione degli allievi coinvolti e il riallineamento ai



benchmark di qualità ed efficacia del loro percorso formativo. Si ritiene peraltro di potere realizzare, come valore aggiunto dell'intervento, il consolidamento negli studenti coinvolti della motivazione allo studio e dell'autostima.

## ● **EDUCAZIONE ALLA SALUTE: "LIBERI DAL FUMO".** **Contrasto Comportamenti a Rischio, Sani Stili di Vita.**

---

Il progetto "Liberi dal fumo" affronta il tema della prevenzione al fumo di sigaretta con azioni di contrasto al tabagismo nel contesto scolastico considerato come luogo di lavoro, educazione e vita, in cui integrare azioni di educazione, formazione e informazione. Viene offerta la possibilità di sperimentare un "pensiero" personale sul significato di salute, in un contesto, quello scolastico, che è complessivamente coerente con la promozione di stili di vita sani e che può essere modificato attraverso scelte che favoriscono il benessere psicofisico di tutti coloro che lo "abitano" (docenti, studenti, operatori, famiglie).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### Priorità

Promuovere una didattica per competenze e implementare il conseguimento delle



competenze chiave europee.

### Traguardo

Curricolo d'Istituto delle Competenze chiave europee, con strumenti di osservazione e rubriche di valutazione. Raggiungimento da parte del 65% degli alunni, al termine della classe quinta e al termine della terza classe secondaria di I° grado, di una valutazione corrispondente ad un livello "Intermedio" nelle competenze sociali e civiche.

### Risultati attesi

---

-Accrescere le capacità di decisione dei giovani attraverso la consapevolezza non solo dei rischi connessi a questa abitudine, ma soprattutto della dipendenza che si stabilisce tra fumatori e sigarette.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne con eventuale presenza di personale esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **EDUCAZIONE ALLA SALUTE: "ALICE". PREVENZIONE  
COMPORAMENTI D'USO DI SOSTANZE ILLEGALI. Contrasto  
Comportamenti a Rischio. Sostanze psicoattive: tra rischio**

---



## e piacere

---

Progetto Alice. Prevenzione comportamenti d'uso di sostanze illegali. Prevenzione all'uso/abuso di sostanze illegali attraverso il potenziamento delle life skills nel contrasto alle pressioni sociali che condizionano i comportamenti individuali e di gruppo nell'approccio alle sostanze psicoattive. Gli interventi si propongono di facilitare l'adozione di scelte salutari, in coerenza con gli obiettivi di "Guadagnare salute". Il progetto prevede il superamento della logica puramente informativa sulla pericolosità e le conseguenze dell'uso di sostanze, adottando la metodologia di educazione fra pari ed il coinvolgimento delle famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere una didattica per competenze e implementare il conseguimento delle competenze chiave europee.

#### **Traguardo**

Curricolo d'Istituto delle Competenze chiave europee, con strumenti di osservazione



e rubriche di valutazione. Raggiungimento da parte del 65% degli alunni, al termine della classe quinta e al termine della terza classe secondaria di I° grado, di una valutazione corrispondente ad un livello "Intermedio" nelle competenze sociali e civiche.

## Risultati attesi

---

Formare un gruppo di "pari" in grado di realizzare progetti specifici di sensibilizzazione/responsabilizzazione rivolti agli studenti delle classi seconde, in relazione alle scelte individuali.

Risorse professionali

Risorse interne con eventuale presenza di personale esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE: I GIOCHI SONO FATTI. Prevenzione comportamenti legati al Gioco di Azzardo Patologico

---

Il progetto è mirato alla prevenzione dei comportamenti a rischio legati al gioco d'azzardo patologico (GAP), attraverso il potenziamento delle life skills nel contrasto alle pressioni sociali che condizionano i comportamenti individuali e di gruppo nell'approccio alle offerte di gioco. Gli interventi si propongono di facilitare l'adozione di scelte salutari, in coerenza con gli obiettivi di "Guadagnare salute".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere una didattica per competenze e implementare il conseguimento delle competenze chiave europee.

#### **Traguardo**

Curricolo d'Istituto delle Competenze chiave europee, con strumenti di osservazione e rubriche di valutazione. Raggiungimento da parte del 65% degli alunni, al termine della classe quinta e al termine della terza classe secondaria di I° grado, di una valutazione corrispondente ad un livello "Intermedio" nelle competenze sociali e civiche.

#### Risultati attesi

---

-Fornire informazioni relative ai comportamenti a rischio nell'adolescenza, che considerano anche l'uso della tecnologia e le competenze digitali; -Implementare la capacità di senso critico nei giovani adolescenti; -Individuare le risorse cognitive ed emotive dei ragazzi, al fine di



promuovere uno spirito di gruppo assertivo ed empatico; -Stimolare la capacità di riconoscere i bisogni dell'altro e la volontà di fornire aiuto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne con eventuale presenza di personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● CITTADINANZA ATTIVA.

Il progetto, svolto nella scuola secondaria di 1° grado, prevede l'attuazione del goal n.5 dell'Agenda 2030 dell'ONU riguardante la parità di genere. Il percorso didattico-educativo è mirato alla sensibilizzazione della popolazione studentesca sulla violenza di genere e sugli stereotipi che ne sono all'origine, al fine di prenderne coscienza e di contrastarli in modo consapevole e con una pluralità di mezzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere una didattica per competenze e implementare il conseguimento delle competenze chiave europee.

### **Traguardo**

Curricolo d'Istituto delle Competenze chiave europee, con strumenti di osservazione e rubriche di valutazione. Raggiungimento da parte del 65% degli alunni, al termine della classe quinta e al termine della terza classe secondaria di I° grado, di una valutazione corrispondente ad un livello "Intermedio" nelle competenze sociali e civiche.

## Risultati attesi

---

-Sensibilizzazione degli studenti sulla violenza di genere e sugli stereotipi. -Acquisizione di strumenti per contrastare la violenza di genere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne con eventuale presenza di personale esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica



Aule

Teatro

Aula generica

## ● CITTADINANZA ATTIVA. "CORO D'ISTITUTO" E CANTI DEL 25 APRILE

Il progetto, svolto in continuità tra la scuola secondaria e le due classi della primaria dislocate presso la scuola "Fermi", è finalizzato al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti degli studenti, al fine di ridurre la dispersione scolastica e favorire il successo formativo per tutti. Il progetto prevede l'apprendimento di alcuni canti relativi alla tradizione popolare e storica italiana, il cui esito conclusivo avverrà nella giornata del 25 Aprile in piazza a Langhirano,

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

-Sviluppo delle attitudini e dei talenti. -Potenziamento delle competenze musicali e di ascolto. - Riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● CITTADINANZA ATTIVA. "PRATICA DI CITTADINANZA ATTIVA. FACCIAMO LA DIFFERENZA?"

---

Nell'ambito dei percorsi di cittadinanza attiva, nella Scuola secondaria di 1° grado, il progetto di Educazione Civica che coinvolge tutta la scuola, prevede il compito di realtà con concorso finale "Facciamo la differenza?" L'obiettivo generale è quello di creare un fil rouge tra le proposte didattiche legate alle singole discipline in nome di un agire condiviso, quindi particolarmente significativo sia dal punto di vista didattico che educativo, che veda coinvolta la componente studentesca a fianco della componente docente della Scuola Secondaria di Primo Grado "Fermi" di Langhirano. Il progetto si attua attraverso un modus operandi che attribuisce a studenti e studentesse un ruolo attivo, al fine di sperimentare, già da ora, nel presente, una pratica di cittadinanza consapevole che possa diventare parte integrante del loro futuro. In concreto si tratta di coinvolgere maggiormente la popolazione studentesca all'interno della comunità scolastica, con semplici compiti di realtà, seguendo la filosofia alla base della democrazia ateniese che riteneva chi non si interessa della cosa pubblica "non ozioso ma inutile". Tali compiti di realtà rispondono e danno attuazione al Piano di miglioramento indicato nel PTOF di Istituto in cui si prevede la realizzazione di unità di apprendimento finalizzate alla valutazione per competenze. Le competenze valutate saranno quelle di cittadinanza riferite alle Raccomandazioni europee. Il progetto è iniziato nel mese di novembre 2022 e terminerà nel mese di maggio 2023, prevedendo quanto segue: -elezione di due rappresentanti di classe per quadrimestre -formazione di commissioni di lavoro nei seguenti ambiti: a) Ordine e pulizia b) Sostenibilità c) Salute e benessere Per la valutazione si terrà conto dell'osservazione sistematica, attraverso le griglie di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e dei risultati del concorso " Facciamo la differenza", che consentirà di monitorare l'efficacia della raccolta differenziata e delle azioni finalizzate all'ordine e alla pulizia delle aule e degli spazi comuni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere una didattica per competenze e implementare il conseguimento delle competenze chiave europee.

#### **Traguardo**

Curricolo d'Istituto delle Competenze chiave europee, con strumenti di osservazione e rubriche di valutazione. Raggiungimento da parte del 65% degli alunni, al termine della classe quinta e al termine della terza classe secondaria di I° grado, di una valutazione corrispondente ad un livello "Intermedio" nelle competenze sociali e civiche.

#### Risultati attesi

---

-Implementare il raggiungimento delle competenze chiave europee (in particolare quelle sociali e civiche). -Assumere comportamenti virtuosi, in particolare in relazione alla sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● INCLUSIONE: SCUO LAB

La proposta è nata dall'esigenza di sperimentare un nuovo modo di rispondere ai bisogni evolutivi dei minori disabili gravi attraverso la realizzazione di un luogo di relazioni e socializzazione, integrazione e sostegno. L'obiettivo che ci si pone, in coordinamento con il servizio territoriale di Neuropsichiatria infantile (NPI), le Scuole e i Servizi Sociali, è di sperimentare, in forma di piccolo gruppo, attività e laboratori socio-educativi a favore dei minori stessi. L'ambito territoriale di afferenza sono i Comuni della zona dell'Unione Montana Parma Est composta dai comuni di: Calestano, Corniglio, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Monchio delle Corti, Neviano Degli Arduini, Palanzano e Tizzano Val Parma. Il Progetto è rivolto a persone portatrici di handicap, minori di età, segnalate dai servizi sociali e/o dalla Neuropsichiatria infantile. Partendo da una valutazione concreta e obiettiva delle potenzialità del singolo minore, l'équipe multidisciplinare (composta da: Scuole, Neuropsichiatria, Assistenti Sociali, Educatori), con la collaborazione dei genitori, redige il Piano Educativo Individualizzato, di cui il presente Progetto personalizzato costituirà parte integrante, volto a migliorare la qualità di vita dello stesso minore ed il suo inserimento sociale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Promuovere azioni volte a migliorare i livelli di apprendimento e a garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

#### Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e verificare che, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, al termine dell'anno scolastico successivo, almeno il 35% degli alunni delle classi ponte si collochi nel livello intermedio (con voto da 8 in su).

## Risultati attesi

---

-Potenziare il campo delle autonomie e delle abilità/competenze degli alunni partecipanti; - Favorire il processo d'inclusione e integrazione sociale dei minori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Laboratorio Scuo Lab

Aule

Aula dedicata



Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il percorso educativo del Progetto SCUO LAB si sviluppa in uno stretto rapporto di sinergia e di reciproco scambio con le Scuole del territorio frequentate dai minori coinvolti: la Scuola Primaria B. Ferrari di Langhirano, la Scuola Secondaria di 1°Grado E. Fermi di Langhirano, l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore C.E. Gadda con sede a Fornovo di Taro (succursale di Langhirano). Le Scuole, in particolare il personale docente specializzato per l'inclusione e l'équipe educativa interna al Progetto, consapevoli di condividere le finalità educative espresse nei PEI e le responsabilità che ne conseguono, si prefiggono, in collaborazione con gli esperti delle équipe multidisciplinari, di contribuire alla creazione di un circolo virtuoso volto a favorire il processo d'inclusione e integrazione sociale dei minori. Le Scuole, infatti, rinunciando a gestire direttamente la relazione educativa nei giorni in cui è attivo il Progetto, affidano a quest'ultimo il compito di potenziare il campo delle autonomie e delle abilità/competenze degli alunni partecipanti, in particolare la crescita dell'autonomia nella cura personale e lo sviluppo delle competenze socio-relazionali, emotivo-espressive e comunicative e delle abilità motorio-prassiche; in cambio, esse si impegnano a trasferire e implementare nel contesto scolastico le conoscenze, competenze e abilità apprese dagli alunni nelle attività laboratoriali del Progetto, allo scopo di agevolare l'inclusione e riorganizzare proficuamente le strategie di insegnamento-apprendimento. La gestione operativa del Progetto è affidata alla Coop. Sociale Aurora Domus (già accreditata sui servizi socio-educativi), che identifica ed assegna il proprio personale qualificato sulla base dei monte ore definiti nei singoli PEI dai Servizi Sociali e dalla Neuropsichiatria.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **PROPOSTE MAB UNESCO. Rifiuti e raccolta differenziata: comportamenti attenti e responsabili a beneficio dell'ambiente e del territorio.**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un



problema economico

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Acquisizione di una piena consapevolezza da parte degli studenti e delle loro famiglie del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile.
- Possesso di un sistema di conoscenze, valori ed esperienze che consentano di compiere azioni, individuali o collettive, finalizzate alla tutela e al beneficio dell'ambiente e del territorio.
- Acquisizione di buone pratiche di cittadinanza consapevole, in particolare nell'ambito delle regole democratiche e della sostenibilità.
- Maggiore consapevolezza sulla connessione tra consumi alimentari e stili di vita sani e diminuzione dell'impatto ambientale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Scuola Secondaria I grado: il progetto proposto prende il nome di "Pratica quotidiana di cittadinanza attiva"; si tratta di un percorso interdisciplinare di educazione civica che ha l'obiettivo di consolidare un modus operandi capace di coinvolgere in prima persona gli studenti all'interno della comunità scolastica, con semplici compiti di realtà. Il fine è quello di sperimentare buone pratiche di cittadinanza consapevole, in particolare nell'ambito delle regole democratiche e della sostenibilità. Le varie classi dell'Istituto si sfidano tra loro in una competizione virtuosa che ha per oggetto la corretta differenziazione dei rifiuti negli appositi contenitori presenti nelle aule, il mantenimento di ordine e pulizia nella propria aula e negli spazi comuni usati nell'intervallo e infine l'utilizzo della compostiera collocata nel cortile della scuola. La presenza della compostiera consentirà di migliorare la raccolta, riducendo la frazione indifferenziata. Il compost così ottenuto verrà utilizzato dai bambini della scuola primaria all'interno del progetto di ortoterapia, in un'ottica di economia circolare. Il progetto prevede un monitoraggio settimanale e mensile da parte di insegnanti e di collaboratori scolastici che attribuiranno un punteggio; I punteggi più alti al termine dell'anno scolastico determineranno quale classe sarà stata più meritevole. La classe più virtuosa sarà premiata.

Progetto "Laboratori sulla raccolta differenziata per aggiungere umido e compostaggio nella scuola secondaria in collaborazione con IREN".

Scuola Primaria: gli alunni sono incentivati a tenere comportamenti responsabili verso l'ambiente. Collaborano in attività di raccolta differenziata e con la compostiera presente nella scuola si dedicheranno al compost. Attraverso laboratori e progetti, gli alunni imparano l'arte del riciclo e conoscono la storia degli oggetti riciclati. Sono attivati progetti promosso da EDU-IREN con diversi laboratori che hanno l'obiettivo di far emergere le idee dei bambini, attraverso storie a fumetti, per utilizzare in maniera più intelligente le risorse. Il progetto prevede sia la presenza di esperti in classe che uscite e visite guidate sul territorio.

### Destinatari



- Studenti

## Tempistica

- Biennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Ministero Transizione ecologica

- **PROPOSTE MAB UNESCO. Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali.**

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Comprensione delle relazioni tra i processi che avvengono a livello ecosistemico e i benefici per l'uomo;
- Acquisizione di una maggiore consapevolezza sulle conseguenze che le nostre azioni possono avere sull'equilibrio degli ecosistemi.
- Conoscenza degli elementi naturali e antropici che caratterizzano il territorio di appartenenza.
- Scoperta della biodiversità come patrimonio comune da salvaguardare e tutelare con l'adozione di comportamenti consapevoli.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività si prefigge l'obiettivo di fornire ai ragazzi chiavi di lettura per comprendere le relazioni tra i processi che avvengono a livello ecosistemico e i benefici per l'uomo e ad assumere più consapevolezza sulle conseguenze che le nostre azioni possono avere sull'equilibrio degli ecosistemi stessi.

Saranno proposti percorsi didattici e laboratori con esperti dell'Ente "Parchi del Ducato" e uscite presso il sentiero d'arte, un percorso di sei km tra Langhirano e il borgo di Torrechiara. Il territorio attraversato dal sentiero d'arte è il frutto dell'intreccio di relazioni dinamiche che fin da tempi antichi si sono instaurate tra natura e uomo, determinando lo sviluppo di un mosaico di ambienti caratteristici: vie d'acqua, vigneti, prati, siepi e così via. Il progetto si snoda attraverso attività proposte in aula e in uscita, al fine di stimolare i bambini a riconoscere gli elementi naturali e antropici e a scoprire la biodiversità.

Sono inoltre previste le seguenti attività:

- 21 novembre Festa dell'Albero, messa a dimora di nuovi alberi, ma anche di piccole piantine o semi, nel giardino della scuola o in classe;
- visite presso Fattorie Didattiche a Langhirano, a Tizzano, a Vigheffio;
- escursioni guidate nel nostro territorio e/o in aree protette;
- studio di ecosistemi del territorio: flora e fauna; incontro con guide ambientali;
- ricerche sulle principali associazioni ambientaliste (WWF, Legambiente, FAI, UNESCO, CAI,...);
- progetto "PAESAGGIO IN MOVIMENTO" PROMOSSO DAL FAI;
- "I PARCHI DEL DUCATO";
- "Life Claw" (Attività di biologia ed ecologia sul gambero di fiume svolte sia in classe che sul



campo da Esperta Srl).

Tali attività, appositamente declinate sulle programmazioni didattiche delle singole classi, consentiranno agli alunni e di rimando anche alle famiglie, di riflettere sui comportamenti nei confronti dell'ambiente e di modificare sostanzialmente le azioni, al fine di donare alle generazioni future un pianeta ancora AZZURRO.

Per gli alunni della Scuola secondaria di I grado è prevista l'adesione di alcune classi all'iniziativa promossa da Legambiente "Puliamo il Mondo" inserita nella manifestazione locale "Langhirano pulita": i ragazzi parteciperanno all'iniziativa di volontariato ambientale con un gesto concreto di cura e pulizia delle vie, dei sentieri, degli spazi verdi del paese e del giardino della scuola.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Biennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Ministero Transizione ecologica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, all'interno della Scuola Primaria di Langhirano, dispone di un Atelier creativo, un ambiente digitale realizzato grazie alla partecipazione al bando PNSD, azione #7. L'utilizzo di tale Atelier sarà esteso ad un numero maggiore di docenti e di allievi/e per favorire una didattica digitale integrata e per creare uno spazio innovativo e modulare dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. L'atelier creativo consentirà una didattica attiva, grazie al supporto di stampanti 3D, scanner 3D, kit per la robotica educativa, per il coding e il pensiero computazionale, per il making, il tinkering e l'elettronica educativa. E' prevista l'implementazione dell'atelier con nuovi software specifici ed elementi di robotica che permetteranno di integrare le attività disciplinari attraverso la progettazione e la realizzazione di learning objects o percorsi che arricchiscano il bagaglio di competenze degli alunni. Saranno predisposti percorsi innovativi incentrati sugli alunni che, grazie agli interventi di esperti di robotica, svilupperanno attività basate sul coding e sulla creazione di un videogioco educativo.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto dispone di due ambienti digitali "Cl@sse 3.0", nella Scuola Primaria, realizzati con fondi PON e con progetti finanziati da privati. L'azione Cl@sse 3.0 offre la possibilità di verificare come e quanto, attraverso l'utilizzo costante e diffuso



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana, l'ambiente di apprendimento possa essere trasformato. Il progetto "Aula 3.0" fa diventare la classe flessibile, trasformandola in un laboratorio attivo di ricerca, puntando su: arredi funzionali agli studenti e alla didattica; uso delle nuove tecnologie della comunicazione; applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti. All'interno delle aule 3.0 l'apprendimento delle discipline avviene mediante l'utilizzo di strumenti hardware e software specifici. Le aule sono strutturate privilegiando l'interazione fra gli studenti in modo che la didattica metta al centro l'apprendimento dello studente e valorizzi le sue capacità relazionali e le sue conoscenze. I due ambienti digitali della primaria saranno utilizzati da più classi, anche attraverso gruppi di alunni a classi aperte, al fine di consentire ad un maggior numero di docenti e di alunni il potenziamento di pratiche didattiche più innovative ed efficaci.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, all'interno del nostro istituto, intende sviluppare progettualità su tre ambiti:

Formazione interna: organizzare unità formative specifiche per favorire il coinvolgimento dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie;

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione dei docenti e degli studenti, anche attraverso la collaborazione di Enti territoriali ed esperti del settore, per la creazione di attività utili allo sviluppo di una cultura digitale condivisa;

Creazione di soluzioni innovative: individuare spazi e soluzioni



Ambito 1. Strumenti

Attività

metodologiche per lo sviluppo di ambienti digitali fruibili per tutte le classi o per gruppi di alunni. Partecipazione ai bandi PON e PNSD per lo sviluppo di azioni coerenti con il fabbisogno della scuola stessa.

Il nostro Istituto ha già promosso e attuato diverse Azioni coerenti con il PNSD: installazione e ampliamento LAN-WLAN per la realizzazione della rete cablata e WiFi; realizzazione di ambienti digitali come l'Atelier creativo, ambienti innovativi per l'apprendimento, laboratorio di video-making e la Cl@sse 3.0; digitalizzazione amministrativa con la segreteria digitale; canone di connettività- il diritto a internet parte a scuola; adozione del registro elettronico; utilizzo della modulistica digitale e prenotazione colloqui con i docenti da parte dei genitori, direttamente dal registro elettronico; individuazione e formazione specifica dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione Digitale; assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo e secondo ciclo; creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD.

Nel corso del triennio sono previste azioni finalizzate a:

- Completare il collegamento di tutti i plessi scolastici alla banda extra-larga;
- Completare le dotazioni informatiche di ciascun plesso secondo le esigenze espresse dai docenti e in corrispondenza con la progettazione didattica ed educativa di Istituto;
- Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Attrezzare ambienti strutturati per la didattica laboratoriale e favorire attività per gruppi di livello;
- Formare e aggiornare il corpo docente sull'utilizzo delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

tecnologie nella didattica;

- Promuovere il confronto e lo scambio sul piano professionale con altri docenti delle scuole italiane ed europee e partecipazione ai programmi Erasmus KA1 e KA2 e alla rete eTwinning;
- Integrare il Curricolo Curricolo delle competenze chiave europee in un'ottica verticale con Uda e le relative griglie di osservazione e valutazione
- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

eTwinning offre una piattaforma per i docenti delle scuole dei Paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in breve, partecipare alla Community europea di insegnanti. Il Portale eTwinning ([www.etwinning.net](http://www.etwinning.net)) è il principale punto d'incontro e luogo di lavoro del programma. Fornisce agli insegnanti strumenti online per cercare partner, istituire progetti, condividere idee, scambiare buone pratiche e iniziare subito a lavorare insieme per mezzo di strumenti personalizzati disponibili sulla piattaforma eTwinning. La diffusione di eTwinning in tutte le scuole d'Europa favorisce l'acquisizione di competenze digitali e di competenze sociali e civiche. Gli alunni, attraverso la piattaforma, hanno la possibilità di conoscere realtà diverse dalle proprie in contesti originali e ampliano l'orizzonte delle classi aprendo una finestra sull'Europa attraverso attività che promuovono la comprensione dell'inclusione, lo sviluppo di valori comuni e una risposta positiva alla diversità. eTwinning incoraggia l'integrazione del progetto all'interno delle ore di lezione e offre agli alunni l'opportunità di migliorare le loro competenze nel corso della normale attività didattica, favorendo in particolare quelle relazionali, di problem-solving, l'utilizzo di lingue straniere in contesti reali, competenze



Ambito 1. Strumenti

Attività

tecnologiche, creatività e capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. I gemellaggi elettronici possono coinvolgere le classi iniziando con un semplice progetto di scambio di corrispondenza fino a diventare veri e propri partenariati pedagogici di mobilità reale tra due scuole. Le classi coinvolte in alcuni progetti eTwinning hanno evidenziato interesse, entusiasmo e motivazione verso questo nuovo modo di apprendere. Le emozioni, associate alla curiosità, hanno facilitato le attività cognitive, che, a loro volta, sono state potenziate dalle tecnologie multimediali di comunicazione online. Il coinvolgimento emotivo, assieme all'entusiasmo di entrare in contatto con compagni "reali" che vivono in Paesi e in culture diversi e che parlano un'altra lingua, ha influito sensibilmente sulla motivazione degli alunni. I progetti realizzati, inoltre, hanno anche avuto riconoscimenti a livello nazionale dall'Unità Nazionale Indire e a livello europeo consentendo alla nostra Scuola di ottenere il riconoscimento di Scuola eTwinning. Per i prossimi anni, quindi, si proseguirà con tali progetti e si incentiverà la partecipazione di altri docenti, di altre classi e di altri ordini di Scuola.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto comprensivo di Langhirano dispone di un laboratorio di videomaking presso la scuola secondaria "E. Fermi". Realizzato con la partecipazione del comune e di un ente privato, il laboratorio aiuterà gli alunni ad apprendere le tecniche ed il linguaggio del videomaker per realizzare video come attività di Project Based Learning, all'interno di una didattica per competenze. Grazie all'utilizzo di una work station, video camere professionali e un software specifico di progettazione, sarà possibile documentare le attività didattiche in chiave innovativa,



Ambito 1. Strumenti

Attività

valorizzando le competenze degli alunni. Con la creazione di un laboratorio di Video Making si darà spazio all'espressività dei ragazzi con lo sviluppo di un linguaggio vero e proprio con le sue grammatiche e le sue inflessioni. Si cercherà di sviluppare una metodologia didattica "laboratoriale" che con l'utilizzo della strumentazione fornita, offra la possibilità di sperimentare nuovi stili di apprendimento con modalità che possano favorire lo sviluppo di competenze trasversali attraverso la cooperazione e il lavoro nel gruppo dei pari, esse costituiscono una sorta di laboratorio sociale, in cui sviluppare dinamiche, sperimentare attività, progettare, condividere, migliorando l'autostima e le abilità relazionali e comunicative. Dopo accurati percorsi di formazione previsti per i docenti, si cercherà di aprire il laboratorio a tutte le classi che vorranno documentare le attività didattiche con la strumentazione presente.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Presso la scuola secondaria "E. Fermi", grazie alla partecipazione al bando PNSD, azione #7, è stato realizzato un ambiente di apprendimento innovativo. L'obiettivo sarà quello di creare uno spazio di apprendimento per favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli alunni e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. Si procederà nel superare il metodo di insegnamento tradizionale trasformando la didattica in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permetta di sviluppare le competenze trasversali. Il nuovo modello di apprendimento sfrutterà le tecnologie della robotica, del coding e della stampa 3D per incoraggiare gli studenti a partecipare intensivamente all'intero flusso di lavoro che porta dalla concettualizzazione di un oggetto



Ambito 1. Strumenti

Attività

alla sua realizzazione. Il modello proposto si basa sui paradigmi pedagogici che mirano a promuovere le abilità di creatività e innovazione, comunicazione, collaborazione, Critical Thinking e Computational Thinking. Saranno previsti percorsi di formazione destinati ai docenti, i quali guideranno gli alunni nella realizzazione delle attività che si intenderanno sviluppare. La progettazione riguarda la possibilità di creare percorsi specifici per le classi prime, seconde e terze, anche grazie agli interventi degli esperti del territorio.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto approvato prevede la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico

Titolo attività: Accesso  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



Ambito 1. Strumenti

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto ha partecipato al Bando FESR-PON per la realizzazione e l'ampliamento delle reti LAN e WLAN. Attualmente tutte le classi della primaria "B. Ferrari" e della secondaria "E. Fermi" sono raggiunte dalla banda ultra larga. L'obiettivo sarà quello di ampliare e/o potenziare le reti LAN e WLAN anche presso gli altri plessi dell'Istituto. La connessione migliora l'utilizzo delle strumentazioni in dotazione, sia nel lavoro d'aula e di laboratorio, sia negli uffici amministrativi, sia durante gli eventi formativi organizzati all'interno delle scuole dell'Istituto.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il PON approvato è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno dell'Istituto. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

#### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto di Langhirano intende potenziare e implementare le attività finalizzate allo sviluppo di competenze chiave attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle metodologie innovative e inclusive nelle pratiche didattiche quotidiane. Grazie alla realizzazione di ambienti digitali saranno potenziate le attività laboratoriali, destinate agli alunni, mirate all'acquisizione delle competenze richieste. Attraverso l'utilizzo degli ambienti digitali sarà possibile adottare un approccio didattico collaborativo, costruttivista, laboratoriale; gli studenti potranno essere i protagonisti del loro percorso di apprendimento (learning to learn). E' infatti attraverso metodologie didattiche innovative, quali la flipped classroom o l'apprendimento cooperativo, che si attua l'esercizio delle soft skills e la valutazione autentica dello studente.

Uno dei nostri obiettivi è passare da una didattica unicamente "trasmissiva" a una didattica attiva, promuovendo l'utilizzo di ambienti digitali flessibili come quelli già creati nella Scuola Primaria "B. Ferrari". Questi spazi saranno utilizzati da studenti anche di più classi e/o di diversi plessi. Saranno privilegiati prioritariamente i progetti di istituto che prevedono l'utilizzo delle tecnologie per l'uso e la creazione di contenuti e manufatti digitali. Saranno progettate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

unità di apprendimento finalizzate alla realizzazione di compiti di realtà. Inoltre sarà incentivato l'utilizzo delle google app edu per agevolare una modalità di lavoro di ricerca e condivisione e, soprattutto, di metacognizione attraverso percorsi didattici per studenti riferiti all'uso consapevole di internet e della rete. Attraverso l'intensificazione di attività di programmazione (coding) si prevede un'appropriata educazione al pensiero computazionale necessario per "leggere" la realtà e risolverne i problemi. Nelle nostre scuole dell'infanzia e in alcune classi della scuola primaria e secondaria, già da qualche anno, gli alunni sono impegnati in attività di coding, attraverso il gioco, mirate a pensare meglio e in modo creativo e a stimolare la loro curiosità. Il coding consente di: imparare le basi della programmazione informatica, "dialogare" con il computer, impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. L'obiettivo è far acquisire la capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Inoltre, attraverso una didattica laboratoriale, gli alunni impareranno facendo. La tecnica del learning by doing (imparare facendo) risulta una strategia utile per l'apprendimento di competenze utili per imparare attraverso l'azione: da sempre è considerata la strada più efficace tra le metodologie didattiche. La finalità, grazie all'utilizzo degli ambienti digitali, sarà quella di migliorare la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

strategia per imparare, ove l'imparare non è il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere. Si incentiverà, inoltre, e si favorirà la partecipazione diffusa dei docenti alla realizzazione di progetti eTwinning che, attraverso lo scambio e il partenariato con altri Paesi, sviluppino le competenze chiave europee.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la  
formazione iniziale sull'innovazione  
didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

L'Istituto ritiene che il docente sia un professionista al servizio di una società in perenne evoluzione. La formazione digitale continua si rivela fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico. Per le attività di formazione si farà riferimento alle risorse interne alle scuole (competenze proprie dei docenti) e a collaborazioni con esperti presenti sul territorio e con esperti di Officine ON/OFF (Parma), Sils (srl), MF Labs (Langhirano). La partecipazione di questi soggetti si



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

dispiegherà a livello tecnico organizzativo e formativo, per coinvolgere il maggior numero di docenti in percorsi di acquisizione di competenze digitali e di innovazione didattica. Si prevede inoltre la collaborazione con esperti del territorio e dell'Università (ingegneri, informatici, makers) per la realizzazione di esperienze formative all'interno dell'Istituto.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SC.MATERNA "RODARI"-LANGHIRANO - PRAA838017

SC. MATERNA DI TORRECHIARA - PRAA838028

SCUOLA DELL'INFANZIA DI PILASTR - PRAA838039

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

- Documento di passaggio alla scuola Primaria

Al termine della Scuola dell'Infanzia, per gli alunni che passano dalla Scuola dell'Infanzia alla prima classe della Scuola Primaria viene compilato un "DOCUMENTO DI PASSAGGIO" costituito da una "griglia" con indicatori di sviluppo sintetici e finalizzati a comunicare la presenza/assenza dell'elemento qualificante in osservazione.

Gli Indicatori sono in riferimento a:

- 1) Conquista dell'autonomia, nella prospettiva:
  - a) Socio-ambientale
  - b) Come scoperta e capacità di scelta
  - c) Come rispetto di sé, degli altri, delle opinioni altrui



2) Costruzione dell'Identità e del senso di cittadinanza, dal punto di vista:

- a) Corporeo
- b) Intellettivo
- c) Relazionale

3) Sviluppo delle competenze, intese come:

- a) Abilità sensoriali
- b) Percettive
- c) Motorie
- d) Linguistiche
- e) Espressive
- f) Intellettuali

Gli Indicatori presenti in ciascuna area di sviluppo si riferiscono alle finalità della Scuola dell'Infanzia presenti sia negli "Orientamenti 91" che nelle Indicazioni per il Curricolo. Il Collegio dei docenti ha definito i seguenti livelli:

AVANZATO

INTERMEDIO

BASE

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Nella Griglia sono altresì presenti ampi spazi "liberi", per dare la possibilità alle docenti della Scuola dell'Infanzia di specificare ulteriori ed eventuali informazioni e osservazioni sul percorso formativo dell'alunno/a.

Il DOCUMENTO DI PASSAGGIO, compilato dalle docenti della Scuola dell'Infanzia, è illustrato ai docenti della Commissione formazione classi prime nel corso dei colloqui di giugno. Viene consegnato alla Scuola Primaria e conservato nel Fascicolo dell'alunno entro il 20 Giugno.

Il Protocollo della Valutazione è parte integrante del PTOF ed è pubblicato sul sito della Scuola nell'Allegato n. 8.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di



volta in volta.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. LANGHIRANO "FERMI FERRARI" - PRIC83800A

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

- Documento di passaggio alla scuola Primaria



Al termine della Scuola dell'Infanzia, per gli alunni che passano dalla Scuola dell'Infanzia alla prima classe della Scuola Primaria viene compilato un "DOCUMENTO DI PASSAGGIO" costituito da una "griglia" con indicatori di sviluppo sintetici e finalizzati a comunicare la presenza/assenza dell'elemento qualificante in osservazione.

Gli Indicatori sono in riferimento a:

1) Conquista dell'autonomia, nella prospettiva:

- a) Socio-ambientale
- b) Come scoperta e capacità di scelta
- c) Come rispetto di sé, degli altri, delle opinioni altrui

2) Costruzione dell'Identità e del senso di cittadinanza, dal punto di vista:

- a) Corporeo
- b) Intellettivo
- c) Relazionale

3) Sviluppo delle competenze, intese come:

- a) Abilità sensoriali
- b) Percettive
- c) Motorie
- d) Linguistiche
- e) Espressive
- f) Intellettuali

Gli Indicatori presenti in ciascuna area di sviluppo si riferiscono alle finalità della Scuola dell'Infanzia presenti sia negli "Orientamenti 91" che nelle Indicazioni per il Curricolo. Il Collegio dei docenti ha definito i seguenti livelli:

AVANZATO

INTERMEDIO

BASE

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Nella Griglia sono altresì presenti ampi spazi "liberi", per dare la possibilità alle docenti della Scuola dell'Infanzia di specificare ulteriori ed eventuali informazioni e osservazioni sul percorso formativo dell'alunno/a, ed eventuali osservazioni sui livelli raggiunti negli insegnamenti trasversali previsti nell'ambito dell'Educazione Civica.

Il DOCUMENTO DI PASSAGGIO, compilato dalle docenti della Scuola dell'Infanzia, è illustrato ai docenti della Commissione formazione classi prime nel corso dei colloqui di giugno. Viene consegnato alla Scuola Primaria e conservato nel Fascicolo dell'alunno entro il 20 Giugno.



Il Protocollo della Valutazione è parte integrante del PTOF ed è pubblicato sul sito della Scuola nell'Allegato n. 8.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale dell'azione educativa svolta dalla Scuola ed è una parte essenziale della programmazione didattica educativa. Può essere definita come il confronto tra gli obiettivi prefissati ed i risultati conseguiti.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:



1. La valutazione diagnostica o iniziale serve ad individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti.

Viene effettuata con l'osservazione sistematica e/o attraverso la somministrazione di eventuali prove di ingresso. Le prove comuni iniziali di italiano, matematica e inglese somministrate agli alunni nei mesi di Ottobre per classi parallele, sono definite all'interno dei dipartimenti disciplinari.

2. La valutazione formativa o in itinere: è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo-recupero.

3. La valutazione sommativa o complessiva o finale consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente, nelle singole discipline. Concorrono alla valutazione sommativa anche le prove comuni finali.

La valutazione tiene conto, inoltre, anche dei seguenti elementi:

- Livelli di partenza
- Progressi compiuti
- Impegno, interessi dimostrati, attitudini evidenziate.

Il Protocollo di valutazione e certificazione delle competenze è parte integrante del PTOF ed è pubblicato sul sito della Scuola nell'Allegato n. 8 del PTOF

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

SCUOLA PRIMARIA:

La Scuola è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (D. Legislativo n. 62 del 13/04/2017).

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e tiene conto dei seguenti parametri definiti dal Collegio dei Docenti:

- Rapporti con i pari e con gli adulti
- Rispetto di sé e degli altri
- Partecipazione, attenzione e interesse verso le varie attività scolastiche
- Responsabilità e rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto delle cose proprie, altrui e dell'ambiente



□ Rispetto delle regole della scuola

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO:

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il voto di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'alunno durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni Scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (D. Legislativo n. 62 del 13/04/2017).

Le voci indicate per la valutazione del comportamento concorrono anche alla valutazione delle Competenze chiave di Cittadinanza.

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti parametri definiti dal Collegio dei Docenti:

- Partecipazione e interesse alle varie attività scolastiche
- Rispetto di sé, degli altri e delle cose
- Rispetto dei propri doveri
- Riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri
- Collaborazione nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Esecuzione dei compiti e rispetto degli impegni scolastici

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

SCUOLA PRIMARIA: le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione globale riferita a livelli in via di prima acquisizione, da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva (Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 62; Circolare MIUR in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo



d'istruzione 10 Ottobre 2017).

Il Collegio dei Docenti ritiene di dover procedere con la NON AMMISSIONE qualora la stessa sia ritenuta una opportunità di crescita e di recupero. Ha definito, pertanto, i seguenti criteri per la NON AMMISSIONE alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado:

L'ALUNNO/A NON VIENE AMMESSO/A SE NON HA CONSEGUITO GLI OBIETTIVI MINIMI PREVISTI IN TUTTE O IN QUASI TUTTE LE DISCIPLINE O NELLA MAGGIOR PARTE DI ESSE E HA UNA VALUTAZIONE NEGATIVA SUL COMPORTAMENTO E/O SUL PROCESSO DI MATURAZIONE.

SCUOLA SECONDARIA: le alunne e gli alunni della scuola secondaria di 1° grado sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i consigli di classe, in sede di scrutinio finale, con decisione assunta a maggioranza, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva facendo attenzione alla votazione del docente di religione o di attività alternative che, se determinanti, devono essere messi a verbale secondo il DPR751/1985 (Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 62; Indicazioni MIUR in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'istruzione 10 Ottobre 2017).

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per la NON AMMISSIONE alla classe successiva:

- Lo studente ha un numero di insufficienze pari o superiore a quattro, gravi o meno gravi.
- Lo studente ha una media finale inferiore al sei.

Lo studente non ha dimostrato l'impegno e la volontà necessari al superamento delle lacune che si sono evidenziate in itinere

- Tutti i criteri devono essere soddisfatti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per la NON AMMISSIONE all'esame conclusivo del primo ciclo:

- Lo studente ha un numero di insufficienze pari o superiore a quattro, gravi o meno gravi.
- Lo studente ha una media finale inferiore al sei.



□ Lo studente, nel corso del triennio, non ha dimostrato l'impegno e la volontà necessari al superamento delle lacune che si sono evidenziate in itinere.  
Tutti e tre i criteri devono essere soddisfatti.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

LANGHIRANO - "E. FERMI" - PRMM83801B

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale dell'azione educativa svolta dalla Scuola ed è una parte essenziale della programmazione didatticoeducativa. Può essere definita come il confronto tra gli obiettivi prefissati ed i risultati conseguiti.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1. La valutazione diagnostica o iniziale serve ad individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti. Viene effettuata con l'osservazione sistematica e/o attraverso la somministrazione di eventuali prove di ingresso. Le prove comuni di italiano, matematica e inglese (per tutte le classi parallele), sono definite all'interno dei dipartimenti disciplinari e vengono somministrate agli alunni nei mesi di Ottobre (prove di ingresso) e di Maggio (prove finali). Le prove comuni di ingresso hanno valore diagnostico e, per le sole classi prime, non concorrono alla valutazione intermedia.

La valutazione delle singole prove può essere numerica, in termini frazionari o sotto forma di giudizio, a seconda della tipologia di prova.

2. La valutazione formativa o in itinere: è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo-recupero.

3. La valutazione sommativa o complessiva o finale consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente, nelle singole discipline. Concorrono alla valutazione sommativa anche le prove comuni finali per le classi prime e seconde. Per le classi terze si tiene conto delle prove INVALSI di ammissione all'esame conclusivo.

La valutazione tiene conto, inoltre, anche dei seguenti elementi:

□ Livelli di partenza



□ Progressi compiuti

□ Impegno, interessi dimostrati, attitudini evidenziate.

La valutazione periodica e finale, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, effettuata collegialmente dal Consiglio di classe, è espressa con votazione in decimi corrispondente a differenti livelli di apprendimento. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Il giudizio descrittivo formulato dai docenti per ogni singolo alunno ed inserito nel documento di valutazione dovrà far riferimento al percorso effettuato dallo studente e al livello globale raggiunto fino al momento della valutazione. In base alla classe frequentata, alla situazione di partenza e alle peculiarità di ciascun alunno, il docente dovrà scegliere quali aspetti evidenziare relativamente a:

- interesse, partecipazione
- impegno
- metodo di lavoro e autonomia
- progressione degli apprendimenti e livello raggiunto

Il Protocollo di valutazione e certificazione delle competenze è parte integrante del PTOF ed è pubblicato sul sito della Scuola dell'Allegato n. 8 del PTOF

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica potrà essere composta da:

- PROVE ORALI relative a conoscenze, percorsi, argomenti proposti e/o eventuali progetti riguardanti l'Educazione Civica;
- PROVE SCRITTE di disciplina con tematiche afferenti l'Educazione Civica;
- PROVE PRATICHE intese sia come pratica quotidiana del dettato costituzionale, dello sviluppo sostenibile e di una cittadinanza digitale responsabile, sia come eventuali compiti di realtà nelle singole discipline o all'interno di percorsi interdisciplinari concordati dal team docente in ciascuna classe.

Nella scuola secondaria di primo grado i docenti verificheranno il raggiungimento degli obiettivi di educazione civica contestualmente a quelli disciplinari trattati nelle singole materie che afferiscono all'educazione civica, registrando, in sede valutativa, due voti differenti.

I criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica sono descritti in maniera dettagliata nell'Allegato n. 8 del PTOF "Protocollo di valutazione e certificazione delle competenze".



## Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il voto di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'alunno durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa

collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni Scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (D. Legislativo n. 62 del 13/04/2017).

Le voci indicate per la valutazione del comportamento concorrono anche alla valutazione delle Competenze chiave di Cittadinanza.

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti parametri definiti dal Collegio dei Docenti:

- Partecipazione e interesse alle varie attività scolastiche
- Rispetto di sé, degli altri e delle cose
- Rispetto dei propri doveri
- Riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri
- Collaborazione nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Esecuzione dei compiti e rispetto degli impegni scolastici

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di 1° grado sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i consigli di classe, in sede di scrutinio finale, con decisione



assunta a maggioranza, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva facendo attenzione alla votazione del docente di religione o di attività alternative che, se determinanti, devono essere messi a verbale secondo il DPR751/1985 (Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 62; indicazioni MIUR in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'istruzione 10 Ottobre 2017).

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per la NON AMMISSIONE alla classe successiva:

- Lo studente ha un numero di insufficienze pari o superiore a quattro, gravi o meno gravi.
- Lo studente ha una media finale inferiore al sei.

Lo studente non ha dimostrato l'impegno e la volontà necessari al superamento delle lacune che si sono evidenziate in itinere

Tutti i criteri devono essere soddisfatti

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per la NON AMMISSIONE all'esame conclusivo del primo ciclo:

- Lo studente ha un numero di insufficienze pari o superiore a quattro, gravi o meno gravi.
- Lo studente ha una media finale inferiore al sei.
- Lo studente, nel corso del triennio, non ha dimostrato l'impegno e la volontà necessari al superamento delle lacune che si sono evidenziate in itinere.

Tutti e tre i criteri devono essere soddisfatti.

### **ALTRO:**

Il Protocollo di valutazione e certificazione delle competenze è parte integrante del PTOF ed è pubblicato sul sito della Scuola Nell'Allegato del PTOF n. 8

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---



BRUNO FERRARI - PREE83801C

LUIGI RICCARDI - PREE83802D

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione, nelle sue diverse fasi e modalità, consente il riesame critico del progetto educativo-didattico nonché l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto dalla Scuola per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Essa si articola in:

Valutazione diagnostica iniziale, finalizzata ad individuare punti di forza e aspetti problematici nel livello di preparazione degli alunni prima della elaborazione della programmazione annuale del percorso di insegnamento. Prevede l'osservazione sistematica e la somministrazione di prove d'ingresso. Le prove comuni di italiano e matematica (per tutte le classi parallele) e le prove di inglese (per classi parallele dalla terza in poi), sono definite all'interno dei dipartimenti disciplinari e vengono somministrate agli alunni nei mesi di Ottobre (prove di ingresso) e di Maggio (prove finali). Le prove comuni di ingresso hanno valore diagnostico e non concorrono alla valutazione intermedia.

Valutazione formativa in itinere, finalizzata a fornire informazioni sul processo di apprendimento degli alunni, così da attivare in tempo reale eventuali correzioni nel percorso programmato e interventi individualizzati.

Valutazione sommativa finale, mirata a fare il bilancio dei risultati conseguiti al termine dell'attività didattica. Le prove comuni finali concorrono alla valutazione sommativa.

La valutazione finale tiene conto anche dei seguenti elementi:

- Livelli di partenza
- Progressi compiuti
- Impegno, interessi dimostrati, attitudini evidenziate.

### **MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione scaturisce da un insieme di prove e di verifiche di diverso tipo. Gli strumenti valutativi utilizzati sono:

- a) Prove strutturate, a stimolo e risposta chiusa (del tipo v/f, a scelta multipla, corrispondenze, esecuzioni di calcoli, esercizi di grammatica,). Sono prove che consentono un apprezzamento di tipo oggettivo sulla base di criteri definiti preventivamente stabiliti.
- b) Prove semistrutturate, a stimolo chiuso e risposta aperta (domande strutturate, colloqui



strutturati, saggi brevi, testi da completare).

c) Prove non strutturate, a stimolo e risposta aperta (colloqui, temi, lettere, articoli, conversazioni e discussioni, interrogazioni, problemi di matematica, prove grafico-pittoriche).

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DELLE DISCIPLINE

La valutazione intermedia e finale, effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, è espressa in livelli. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto che, in base alla classe frequentata, alla situazione di partenza e alle peculiarità di ciascun alunno, dovrà fare riferimento ai seguenti aspetti:

- relazioni con i compagni e con gli adulti;
- rispetto delle regole;
- partecipazione, interesse e impegno;
- alfabetizzazione per le classi prime e seconde;
- processo di maturazione per le classi prime e seconde;
- livello di competenza generale;
- metodo di lavoro;
- progressione degli apprendimenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019 n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'O.M. 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

I docenti valutano, per ciascun alunno, in ogni disciplina, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione, corrispondenti a giudizi descrittivi.

#### Valutazione in itinere

Il processo valutativo deve basarsi sulle osservazioni e sulle verifiche dell'apprendimento effettuate dagli insegnanti; pertanto:

- la valutazione dei lavori svolti in classe potrà essere effettuata mediante feedback riportati sul quaderno dell'alunno/a o sul diario di bordo dell'insegnante;
- le eventuali valutazioni delle verifiche dell'apprendimento svolte in itinere, ritenute significative ai



fini della valutazione, saranno effettuate mediante giudizio descrittivo o sintetico e saranno rese visibili all'alunno e alla famiglia; il giudizio sarà riportato dal docente sul registro elettronico e sarà visibile alla famiglia;

- la registrazione degli esiti delle valutazioni in itinere riportate sul Registro elettronico Nuvola, sarà effettuata attraverso l'esplicitazione dell'obiettivo oggetto di valutazione, il giudizio descrittivo e/o il riferimento alle dimensioni dell'apprendimento: autonomia; tipologia della situazione; risorse mobilitate.
- la valutazione periodica e finale sarà basata sulla risultanza delle osservazioni, dei feedback, degli esiti delle verifiche e degli aspetti integranti della valutazione.

Il Protocollo della valutazione è pubblicato sul sito della Scuola nell'Allegato n. 8

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica potrà essere composta da:

- PROVE ORALI relative a conoscenze, percorsi, argomenti proposti e/o eventuali progetti riguardanti l'Educazione Civica;
- PROVE SCRITTE di disciplina con tematiche afferenti l'Educazione Civica;
- PROVE PRATICHE intese sia come pratica quotidiana del dettato costituzionale, dello sviluppo sostenibile e di una cittadinanza digitale responsabile, sia come eventuali compiti di realtà nelle singole discipline o all'interno di percorsi interdisciplinari concordati dal team docente in ciascuna classe.

Nella Scuola Primaria gli alunni saranno valutati una volta a quadrimestre dagli insegnanti delle discipline che, in maniera alternata tra il I° e il II° quadrimestre, concorrono al conseguimento di competenze trasversali relative a specifiche attività didattico-educative.

Relativamente alla valutazione dei compiti di realtà e/o di prove in cui siano agite le competenze chiave e quelle di cittadinanza, in particolare:

4. Competenze digitali;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale;

i descrittori predisposti dalla Scuola contribuiranno alla certificazione delle competenze in uscita da compilare al termine della classe quinta della scuola primaria.



## Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (D. Legislativo n. 62 del 13/04/2017).

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e tiene conto dei seguenti parametri definiti dal Collegio dei Docenti:

- Rapporti con i pari e con gli adulti
- Rispetto di sé e degli altri
- Partecipazione, attenzione e interesse verso le varie attività scolastiche
- Responsabilità e rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto delle cose proprie, altrui e dell'ambiente
- Rispetto delle regole della scuola

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti GIUDIZI sintetici relativi alla valutazione del comportamento:

- INECCEPIBILE
- RESPONSABILE
- CORRETTO
- ADEGUATO
- DA MIGLIORARE

Le voci indicate per la valutazione del comportamento concorrono anche alla valutazione delle Competenze chiave di Cittadinanza.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione globale riferita a livelli in via di prima acquisizione, da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe,



in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva (Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 62; Circolare MIUR in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'istruzione 10 Ottobre 2017).

Il Collegio dei Docenti ritiene di dover procedere con la NON AMMISSIONE qualora la stessa sia ritenuta una opportunità di crescita e di recupero. Ha definito, pertanto, i seguenti criteri per la NON AMMISSIONE alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado:

**L'ALUNNO/A NON VIENE AMMESSO/A SE NON HA CONSEGUITO GLI OBIETTIVI MINIMI PREVISTI IN TUTTE O IN QUASI TUTTE LE DISCIPLINE O NELLA MAGGIOR PARTE DI ESSE E HA UNA VALUTAZIONE NEGATIVA SUL COMPORTAMENTO E/O SUL PROCESSO DI MATURAZIONE.**



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Punti di forza

L'I.C. di Langhirano si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali, delineando i seguenti indicatori:

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto comprensivo in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;
- facilitare l'ingresso degli alunni con diversa abilità e con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;
- realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;
- promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, Reti di scuola, Comune, Enti territoriali, Associazioni, ASL;
- favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione entrando anche in relazione con le famiglie.

A tal fine l'Istituto ha costituito il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) le cui attività sono mirate a realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, così come stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione". Il gruppo è presieduto dal Docente Funzione Strumentale Inclusione ed è costituito dai docenti referenti delle Aree inclusione (disabilità-DSA-Alunni stranieri-Alunni adottati o in affidato), da un rappresentante dell'ASP. Il P.I. è lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo. E' lo sfondo sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. Tali obiettivi sono da perseguire promuovendo trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, rimodulando la gestione delle classi e l'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici facilitando la relazioni tra docenti, alunni e famiglie. Il Piano raccoglie, in un quadro organico e definitivo, i progetti intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con BES (alunni con diversa abilità, con difficoltà di



apprendimento, con disagio comportamentale, con Disturbi specifici dell'apprendimento, alunni stranieri da alfabetizzare). Tali interventi coinvolgono soggetti diversi (insegnanti, famiglie, équipe medica, Asl, Piano di Zona, Servizi Sociali, esperti esterni) che devono essere coordinati integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte. Per l'inclusione degli alunni disabili sono costituiti Gruppi di lavoro operativi per ogni singolo alunno, per tutti gli alunni disabili dell'Istituto e a livello provinciale. I Gruppi d'Istituto sono coordinati dalla Funzione Strumentale dedicata all'Inclusione. Il nostro Istituto ha predisposto un progetto di integrazione per favorire l'accoglienza nelle nostre scuole. Per alunni con grave disabilità del nostro istituto e di Istituti situati nei comuni limitrofi è attivo il progetto SCUOLAB, delineato e condiviso insieme agli istituti scolastici del territorio di Langhirano. L'inclusione degli alunni segnalati ai sensi della legge 104/92 è rappresentata dal fatto che il progetto si svolge in orario scolastico e vengono utilizzati gli ambienti dell'istituto comprensivo di Langhirano. Le scuole collaborarono costantemente con l'ASP sociale sud est, gestore del progetto, attraverso delle équipe composte da insegnanti, educatori, neuropsichiatra, servizi sociali ed ente gestore per monitorare l'andamento del progetto, rimodulare eventuali obiettivi dichiarati nel P.E.I e stimolare il confronto tra i vari attori del progetto. Sono previsti incontri calendarizzati tra gli educatori del servizio e insegnanti di sostegno per riflettere e delineare le attività educativo-didattiche da portare avanti durante l'anno scolastico. Inoltre non mancano momenti d'incontro con le classi di riferimento con attività specifiche e condivise. Nei restanti giorni della settimana gli alunni frequentano regolarmente le attività didattiche previste nelle classi. Le famiglie sono coinvolte in fase di Presentazione per delineare le modalità, tempi, obiettivi del progetto. Le scuole, in accordo con l'ente gestore del servizio, realizzano degli incontri con i genitori, insegnanti ed educatori per la condivisione del PEI di ogni alunno.

Per gli alunni con DSA il nostro Istituto, già da diversi anni, predispone le attività di screening utili alla "Individuazione precoce dei casi sospetti di DSA", in conformità alle vigenti disposizioni. E' stato siglato un Protocollo di intesa in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) a livello provinciale per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA di cui all'art. 7, c.1, della Legge 8 ottobre 2010, n. 170. Lo screening viene realizzato in collaborazione con l'AUSL di Langhirano - Distretto Sud Est e viene effettuato nelle classi prime e seconde delle scuole primarie. Si articola in diverse fasi illustrate in maniera dettagliata nel P.I. Lo scopo è quello di:

- avviare percorsi di individuazione precoce di possibili difficoltà di apprendimento, attraverso prove di screening nelle classi prime e seconde delle scuole della provincia di Parma;
- avviare attività di potenziamento didattico, organizzate dai team docenti delle classi, in modo da rispondere in maniera personalizzata ed individualizzata ai bisogni degli alunni che hanno evidenziato criticità nell'apprendimento della letto-scrittura, al fine di raggiungere il massimo



sviluppo delle potenzialità di ciascuno;

-attivare una rete di collaborazione tra scuola, famiglia e servizi sanitari.

In seguito alle attività di screening, i Consigli di Interclasse/Classe mettono in atto protocolli d'intervento finalizzati all'individuazione di soggetti a rischio. In presenza di certificazione predispongono il PDP (Piano Didattico Personalizzato) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le pratiche relative all'inclusione degli alunni con DSA sono definite in maniera dettagliata nel P.I. Il nostro Istituto ha due referenti che si occupano delle problematiche connesse ai DSA e che fanno parte del GLI.

Relativamente all'inclusione degli alunni con cittadinanza straniera la nostra Scuola:

1) ha elaborato un Protocollo d'Accoglienza contenente norme, principi e procedure da seguire per l'iscrizione e l'inserimento nella classe.

2) Aderisce al Progetto intercomunale della Provincia di Parma "Dall'accoglienza ad una nuova comunità", finanziato attraverso i fondi dei Piani di zona dall'Azienda consortile Pedemontana sociale, in collaborazione con l'Ufficio di piano di Langhirano. L'adesione a tale Progetto permette di chiedere l'intervento di mediatori linguistici madrelingua, a supporto dei docenti di classe nella prima fase di accoglienza degli alunni stranieri neo arrivati e, a seconda delle necessità, per eventuali colloqui con le famiglie.

Su richiesta dei docenti, risorse permettendo, il mediatore interviene anche nelle classi dove sono presenti diverse etnie, con attività finalizzate a conoscere le differenze culturali di altri paesi, e ad avvicinare i bambini a realtà diverse.

All'interno del nostro Istituto due Docenti ricoprono l'incarico di Funzione Strumentale e si occupano di:

- progettare attività e iniziative, volte a sostenere la prima accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;
- monitorare, verificare e rendicontare progetti grazie ai quali si ottengono annualmente risorse per l'insegnamento dell'Italiano L2 e per ore di mediazione/facilitazione linguistica.

Per sostenere gli alunni in difficoltà la nostra Scuola ha predisposto e ha aderito a vari progetti:

-Educatori a scuola, finanziato dai Piani di zona;



-Linfa, gestito dalla Cooperativa Conessioni.

Per l'inclusione degli alunni adottati e/o in affido, all'interno del nostro Istituto è stata nominata una docente che predispone attività mirate a garantire un'accoglienza adeguata, sin dalle prime fasi d'ingresso in classe, e un percorso didattico-educativo che tenga conto degli specifici bisogni educativi. La docente fa parte del gruppo GLI.

Il Collegio docenti all'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività programmate nel Piano Inclusione. A termine dell'anno scolastico verifica i risultati raggiunti. La Funzione Strumentale inclusione collabora attivamente alla stesura del Piano di Inclusione.

Relativamente all'inclusione, vengono sistematicamente proposti ai docenti corsi di formazione interni ed esterni alla scuola relativamente a:

- strumenti compensativi e dispensativi;
- didattica inclusiva;
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- le norme a favore dell'inclusione;
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES;
- Italiano L2 per alunni stranieri.
- Normativa giuridica riguardante l'inclusione;
- C.A.A ( comunicazione aumentativa alternativa)

#### Punti di debolezza

Per poter attivare, monitorare, verificare e valutare gli esiti di un progetto di inclusione si ritiene necessario che venga garantito:

- un organico di sostegno specializzato e adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- un numero di risorse sufficienti per l'attuazione di laboratori di potenziamento in orario curricolare



ed extracurricolare;

- un numero di ore di educatori socio-assistenziali per gli alunni disabili in maniera adeguata alle necessità;
- l'utilizzo autonomo degli educatori da parte della Scuola affinché tali risorse siano utilizzate in maniera efficace e proficua;
- un maggiore organico di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e percorsi di alfabetizzazione;
- un maggior supporto da parte di mediatori culturali in considerazione dei bisogni dell'Istituto;
- l'utilizzo effettivo dei docenti sui laboratori di potenziamento evitando le sostituzioni dei docenti con personale interno.

Allo stato attuale la nostra Scuola risente di:

- mancanza di fondi adeguati per realizzare attività specifiche sui temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità;
- carenza di docenti in organico, formati, assegnati per tutto l'anno scolastico ai laboratori di Italiano L2 per gli alunni stranieri;
- mancanza di fondi adeguati specifici per le attività di screening e per i successivi corsi di potenziamento relativi all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.
- mancanza di insegnanti di sostegno in possesso di specializzazione universitaria.

### RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

In tutti e tre gli ordini di scuola vengono attuati laboratori d'italiano per alunni non italofoni, compatibilmente con le risorse assegnate. Per gli alunni delle classi prime e seconde della primaria che evidenziano difficoltà di apprendimento, a seguito degli esiti degli screening, vengono realizzati corsi di potenziamento, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate. Nelle singole classi i docenti, in assenza di certificazioni, dove possibile, predispongono percorsi semplificati per gli alunni che evidenziano tempi lunghi d'apprendimento e difficoltà. In collaborazione con i Servizi sociali, inoltre, vengono organizzate attività extracurricolari di supporto per i bambini con grave disagio socio-familiare.



#### Punti di debolezza

Si rileva la mancanza di risorse adeguate per l'attuazione di laboratori pomeridiani extracurricolari di potenziamento.

Si riscontrano difficoltà di accesso alle occasioni culturali offerte dalla città di Parma, per motivi connessi alla distanza, ai costi di trasporto e ai tempi.

Si evidenzia la mancanza di risorse umane adeguate ai fini della realizzazione di attività di recupero in maniera continuativa su tutte le classi.

Per approfondimenti consultare il P.I. pubblicato sul sito della Scuola.

IL PIANO INCLUSIONE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL PTOF.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) alla luce della recente normativa (D. Lgs 182/2020) è il documento nel quale sono descritti gli interventi didattici ed educativi, integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti, le



attività più opportune, eventuali progetti. E' sottoposto a verifica intermedia per eventuali nuove necessità dell'alunno. La verifica finale contiene l'evoluzione degli aspetti educativi e didattici rispetto alla situazione di partenza e i suggerimenti per la continuità dell'intervento. Il PEI è regolamentato dall' Accordo di programma provinciale per il coordinamento e l'integrazione dei servizi, che garantisce tutte le condizioni operative e gli impegni per la più efficace integrazione scolastica degli alunni certificati ai sensi dell' art. 3 della Legge n. 104/1992. Risulta a tutti gli effetti il "Progetto di vita" dell'alunno che lo accompagnerà per tutto il corso della vita scolastica.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno, dagli Operatori sanitari individuati dalla Neuropsichiatria infantile dell'ASL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia risulta una parte fondamentale in quanto costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. La formulazione e la verifica del P.E.I. prevede la partecipazione delle famiglie. Inoltre la famiglia partecipa a tutti gli incontri previsti dall'Accordo di programma e ad eventuali ulteriori incontri finalizzati al monitoraggio circa il processo di apprendimento e formativo, e può seguire il percorso didattico-educativo e gli esiti valutativi anche attraverso l'accesso al registro online.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

|                                                          |                                                                             |
|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Docenti di sostegno                                      | Partecipazione a GLI                                                        |
| Docenti di sostegno                                      | Rapporti con famiglie                                                       |
| Docenti di sostegno                                      | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Docenti di sostegno                                      | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)          |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI                                                        |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie                                                       |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva                |
| Assistente Educativo<br>Culturale (AEC)                  | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Assistente Educativo<br>Culturale (AEC)                  | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA                                            | Assistenza alunni disabili                                                  |
| Personale ATA                                            | Progetti di inclusione/laboratori integrati                                 |



## Rapporti con soggetti esterni

---

|                                                                 |                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                               |
| Associazioni di riferimento                                     | Progetti territoriali integrati                                                  |
| Associazioni di riferimento                                     | Progetti integrati a livello di singola scuola                                   |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità          |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili       |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                               |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                            |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola                                   |
| Rapporti con privato sociale e volontariato                     | Progetti territoriali integrati                                                  |
| Rapporti con privato sociale e volontariato                     | Progetti integrati a livello di singola scuola                                   |



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

**DISABILITA'** La valutazione degli alunni con disabilità, certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. I docenti durante la valutazione dovranno tener conto del tipo di programmazione svolta (differenziata o ridotta con il raggiungimento degli obiettivi minimi), delle prove di verifiche adottate (strutturate per l'alunno o per la classe) e dei criteri di valutazione adottati. Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (comma 5, art.11). Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili dalla legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11). L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 che disciplina lo svolgimento ed esito dell'esame di Stato (comma 7, art.11).

**DSA** La valutazione costituisce un passaggio formale importante e delicato anche per lo studente con DSA. Le Istituzioni scolastiche devono adottare modalità valutative che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare sulla base del decreto attuativo n. 62 del 13 aprile 2017. Le modalità di valutazione devono essere inserite nel Piano Didattico Personalizzato e condivise con la famiglia. Le Commissioni degli Esami di Stato tengono in debita considerazione le situazioni specifiche degli studenti con DSA e, sulla base del disturbo specifico, anche in sede di Esame di Stato, possono riservare ai candidati tempi più lunghi



di quelli ordinari, consentire l'utilizzo di idonei strumenti compensativi e adottare criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia in fase di colloquio.

**ALUNNI STRANIERI** Per gli alunni stranieri il nostro Istituto, in merito ai percorsi di insegnamento e alla valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti, ha stabilito quanto segue: 1. Il Piano di Studio Personalizzato (PSP), come indicato dalle INDICAZIONI MINISTERIALI in tema di inserimento scolastico degli alunni stranieri, viene predisposto per gli studenti neo arrivati (inseriti nel percorso scolastico da meno di due anni) mentre per quegli alunni per i quali si ritiene necessaria una "personalizzazione" del lavoro, al fine del raggiungimento degli obiettivi minimi, il Consiglio di classe provvede a stendere un Pdp (Piano didattico personalizzato). Tale documento servirà da riferimento essenziale per la valutazione dell'alunno, che sarà tanto più "individualizzata" quanto più sarà recente il suo inserimento in Italia. Il PSP e il PDP devono essere condivisi dalle famiglie degli alunni.

2. La **VALUTAZIONE IN CORSO D'ANNO**: sul documento di valutazione del primo quadrimestre, a seconda della data d'arrivo e di eventuali informazioni raccolte nel PDP, il giudizio globale farà riferimento a uno dei seguenti enunciati: a) La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana. b) La valutazione espressa si riferisce al PDP in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana. c) L'alunno ha/non ha raggiunto obiettivi minimi riferiti ad una programmazione individualizzata. La **VALUTAZIONE FINALE**: nel secondo quadrimestre la valutazione deve essere espressa in quanto è la base per il passaggio o meno alla classe successiva. Non si potrà quindi utilizzare l'enunciato a), ma rimangono accettabili le formulazioni di cui ai punti b) - c). I risultati conseguiti dagli alunni stranieri che fruiscono di interventi di educazione linguistica quali i corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (Italiano L2), concorrono alla valutazione formativa e ne completano il profilo di apprendimento fino al momento in cui lo sviluppo linguistico e l'integrazione sociale raggiungano livelli tali da consentire per questi studenti di entrare nel sistema valutativo comune.

**ESAME DI STATO PER ALUNNI STRANIERI** Relativamente alle prove dell'Esame di Stato per gli alunni stranieri destinatari di percorsi di apprendimento individualizzati, il Collegio dei Docenti ha stabilito i seguenti criteri: -indicare criteri di valutazione delle prove, coerenti con gli obiettivi fissati nelle programmazioni individualizzate; - somministrare prove ad incremento progressivo di difficoltà; - condurre il colloquio d'esame tenendo conto del percorso svolto nelle attività di alfabetizzazione e di facilitazione linguistica e culturale e in ogni altra attività integrativa del curriculum; Nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti per facilitare la comprensione

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e**



## **laborativo**

Per favorire l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, sono previsti incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti. In fase di accoglienza pre-iscrizione si possono programmare anche incontri con i genitori dei ragazzi e con i Servizi. La scuola prevede attività di orientamento in uscita. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP, PSP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche al passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola. Il nostro Istituto ha definito un progetto specifico di accoglienza degli alunni con disabilità per il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il progetto è inserito nel PI, pubblicato sul sito della Scuola.



## Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare, nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula. Le Linee Guida (Allegato A al D. M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo di Langhirano ha adottato.

In base alle recenti disposizioni normative, nel corso del corrente anno scolastico, la DDI non sarà prevista. Qualora ci fosse un nuovo stato di emergenza, si farà riferimento al Piano adottato dall'Istituto che contempla la DDI come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e per favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

Il Piano di DDI è pubblicato sul sito della Scuola nell'Allegato n. 4



## Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa comporta la valorizzazione e lo sviluppo delle molteplici risorse professionali esistenti nelle scuole, impegnate a governare i processi di riforma e a garantire la qualità del servizio. Per poter realizzare in modo adeguato la propria proposta formativa, l'Istituto Comprensivo si è dato una forma organizzativa basata su commissioni e gruppi di lavoro che hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, realizzare momenti di coordinamento anche con il territorio. In questo contesto, vengono maggiormente valorizzate le risorse professionali presenti nella scuola e si favoriscono processi decisionali che coinvolgono tutti i docenti.

Tutte le attività aggiuntive, deliberate dal Collegio dei docenti, costituiscono un impegno maggiore, qualitativo e quantitativo, del personale docente e non docente. Esse offrono un prezioso contributo all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa e migliorano l'organizzazione complessiva dell'Istituto.

Gli incarichi assegnati e i gruppi di lavoro sono nell'Organigramma di Istituto pubblicato sul sito della Scuola.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il Dirigente ha provveduto a nominare due collaboratori: Il Primo collaboratore è un docente docente di sostegno con funzioni vicarie. Il Secondo collaboratore è una docente della scuola primaria. Entrambi sostituiscono il Dirigente nell'ordinaria amministrazione quando questi è assente; sostituiscono, se delegati, il dirigente in riunioni esterne ed interne; organizzano le modalità di comunicazione interna ed esterna all'Istituto; coordinano le attività integrative, di approfondimento, di recupero, previste nel Ptof; partecipano alle riunioni dello staff di dirigenza; gestiscono le riunioni di coordinamento dei plessi; coordinano gli orari di attività didattiche e di lezione dei singoli plessi; mantengono i contatti con EE. LL.

2

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

E' composto dai Collaboratori del DS e ha i seguenti compiti: . Funzioni organizzative e scambio di informazioni per coordinare la gestione dei plessi e dei diversi ordini di scuola. . Pianificazione strategica. · Pianificazione operativa. · Presidio o monitoraggio delle relazioni col territorio.

2



|                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |   |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Funzione strumentale   | Funzioni strumentali: 1 ) Ptof-Valutazione-Autovalutazione d'istituto: coordinamento della Commissione PTOF che si occupa di aggiornare/redigere il Ptof, il RAV; il PdM, il Documento di Valutazione dell'Istituto; coordinamento dello svolgimento, della tabulazione e dell'analisi dei dati relativi alle prove comuni. 2) Inclusione: coordinamento della Commissione GLHI che si occupa di redigere il PAI; monitoraggio e rilevazione dei bisogni educativi speciali; aggiornamento diagnosi e redazione/aggiornamento PEI/PDP; supporto e comunicazione con le famiglie; proposte e interventi mirati a favorire le buone pratiche finalizzate all'inclusione degli alunni con particolari esigenze. 3) Integrazione alunni stranieri e Intercultura: elaborazione e attuazione del Protocollo di accoglienza; predisposizione di attività e percorsi finalizzati all'alfabetizzazione della lingua italiana e all'inclusione; organizzare e coordinare attività di accoglienza e di integrazione anche utilizzando risorse esterne e mediatori linguistici e culturali. | 4 |
| Responsabile di plesso | Coordinano il funzionamento organizzativo del plesso; curano la diffusione dell'informazione formale ed informale; curano l'organizzazione di tempi e spazi; collaborano con il Ds per affrontare problemi emergenti; coordinano le assemblee e le attività collegiali del plesso; partecipano al gruppo di coordinamento dell'Istituto; curano l'accoglienza del personale supplente; provvedono alle sostituzioni del personale docente.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 6 |
| Animatore digitale     | Promozione buone pratiche e uso consapevole                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 1 |



|                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |    |
|-------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
|                                           | delle TIC, gestione e funzionamento account personale docenti e alunni, formazione interna; coordinamento e monitoraggio azione digitale di Istituto e del team dell'Innovazione digitale.                                                                                                                            |    |
| Team digitale                             | Gestione degli aspetti didattici del Registro Elettronico; Attività mirate a favorire la didattica innovativa attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Proposte di corsi di formazione per i docenti e per gli alunni. Supporto per i docenti nell'uso delle nuove tecnologie nell'attuazione di progetti innovativi. | 4  |
| Docente specialista di educazione motoria | Titolare della disciplina di attività motoria per le classi quinte della scuola primaria. Docente contitolare della classe.                                                                                                                                                                                           | 1  |
| Coordinatore dell'educazione civica       | Elaborazione, monitoraggio e revisione del Curricolo di Educazione civica e dei relativi criteri di valutazione. Coordinamento attività trasversali di educazione civica e promozione dei laboratori di cittadinanza attiva.                                                                                          | 2  |
| Coordinatori di classe                    | Coordinamento generale della didattica<br>Gestione dei rapporti con le famiglie<br>Gestione dei rapporti con gli alunni o con gruppi di alunni.                                                                                                                                                                       | 37 |
| Referenti gestione registro elettronico   | Aggiornamento dei dati; Aggiornamento delle procedure<br>Gestione degli scrutini intermedi e finali                                                                                                                                                                                                                   | 2  |
| Referenti prove Invalsi                   | Corretto svolgimento delle procedure relative alla somministrazione delle prove Invalsi;<br>Coordinamento dei docenti delle classi interessate; Organizzazione e gestione delle prove a livello di singola scuola; Organizzazione incontri di analisi e approfondimento degli esiti;<br>Contatti con l'Invalsi        | 2  |



|            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |    |
|------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Gruppo Niv | Stesura del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto; Presentazione e illustrazione del RAV al Collegio Docenti; Stesura e gestione del Piano di Miglioramento sulla base delle indicazioni e delle scelte del Collegio; Presentazione e illustrazione del PdM al Collegio Docenti; Coordinamento e verifica dei lavori collegiali relativi al raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi di processo individuati nel RAV; Gestione del documento di Rendicontazione Sociale. | 18 |
|------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|

|                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Referenti incarichi e commissioni | Coordinano commissioni e gruppi di lavoro per le attività inerenti la realizzazione e l'attuazione del POF: laboratori per alunni stranieri, continuità, orientamento, formazione classi, formazione in servizio, progetti pof, orari docenti, attività sportive, feste e iniziative varie, PON. | 35 |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |   |
|------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Docente primaria | Ampliamento tempo scuola; potenziamento Italiano L2; recupero Italiano e Matematica alunni con fragilità; sostituzioni in caso di assenza dei docenti titolari; Insegnamento curricolare.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul> | 4 |
|------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                     |                                                                                                                                    |   |
|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Docente di sostegno | Integrazione dell'organico di sostegno.<br>Impiegato in attività di:<br><ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul> | 1 |
|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |   |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Il Docente assegnato è utilizzato per:<br>• Supplenze brevi (come previsto dalla normativa).<br>• Potenziamento italiano L2 • Insegnamento curricolare • Percorsi personalizzati di recupero per alunni con bisogni educativi speciali.<br>Impiegato in attività di:<br><ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul> | 1 |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi cura l'organizzazione degli Uffici di Segreteria e tutti gli aspetti amministrativi e contabili dell'Istituto. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei



beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

#### Ufficio protocollo

L'Area Gestione Protocollo informatico e Posta elettronica assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale:

- Tenuta del registro del Protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico
- Smistamento posta in arrivo tra gli uffici di segreteria dell'istituto
- Smistamento posta elettronica tra i diversi plessi



#### Ufficio per la didattica

L'Area Amministrativo Didattica- gestione alunni si occupa dell'Area alunni e del funzionamento didattico. Si articola per l'espletamento dei seguenti compiti:

- Iscrizione studenti.
- Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni.
- Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi.
- Rilascio pagelle.
- Rilascio certificati e attestazioni varie.
- Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio.
- Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti.
- Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. Predisposizione documentazione e adempimenti scrutini ed esami.
- Adozione libri di testo.
- Gestione SIDI: anagrafe alunni, rilevazione integrativa, gestione voti e dati alunni in ingresso e in uscita.
- Rilascio credenziali per l'area tutore del registro elettronico.
- Tenuta dei fascicoli area inclusione e controllo degli accessi.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti:

- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.
- Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa.
- Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto.
- Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio.
- Autorizzazioni all'esercizio della libera professione.
- Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria.
- Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi.
- Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute.
- Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita.
- Inquadramenti economici contrattuali.
- Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati.
- Procedimenti disciplinari.
- Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della



permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

#### Ufficio Amministrativo

L'Ufficio Amministrativo si suddivide in Area Amministrativo-Contabile e Affari Generali. L'Area amministrativo-contabile si occupa della gestione giuridica ed economica del Personale. Svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: · Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. · Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. · Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. · Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). · Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). · Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico. · Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi. · Richiesta preventivi, acquisizione CIG, determine, indagine/acquisti su MePA, ordini, scarico fattura elettronica. verbali di collaudo. · Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati. · Inventario beni statali informatizzato. L'Area Affari Generali opera in stretta collaborazione con il DS, con il Dsga e con le specifiche aree personale e alunni. Ha le seguenti competenze: · Predisposizione atti e documentazione relativa alla sicurezza;



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

rapporti con RSPP; gestione prove evacuazione. . Collaborazione con il Dsga per l'attuazione del POF. . Stesura del calendario scolastico in collaborazione con il DS. . Comunicazioni Docenti e ATA. .Logistica Istituto. . Inventario e facile consumo. . Gestione Sito.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **RETE FONDAZIONE CARIPARMA: PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: **RETE FONDAZIONE CARIPARMA: EDUCARE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Scuola ha aderito al progetto di Educazione allo sviluppo sostenibile in Rete con altri Istituti e, nell'ambito dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030, ha individuato il Goal 4, "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile e, nonostante, il livello base di alfabetizzazione sia migliorato in maniera significativa, è necessario raddoppiare gli sforzi per ottenere risultati ancora migliori verso il raggiungimento degli obiettivi per l'istruzione universale. Gli alunni delle classi quarte, pertanto, saranno coinvolti in un percorso didatticoeducativo finalizzato all'inclusione di tutti gli alunni attraverso laboratori in collaborazione con le Associazioni di volontariato, con esperti e con Istituzioni locali. Le attività saranno mirate a costruire una cultura basata sul rispetto dell'ambiente e sui principi della sostenibilità ambientale, per rendere gli studenti cittadini consapevoli, pronti ad affrontare le sfide future e le problematiche



ambientali che saranno sempre più emergenti.

## Denominazione della rete: RETE AMBITO 12

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL COMUNE DI LANGHIRANO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Approfondimento:

---

Il Comune di Langhirano e l'Istituto Comprensivo Fermi - Ferrari, con l'adozione del protocollo d'intesa, hanno individuato tra le Parti le responsabilità, le competenze, le modalità di funzionamento e le risorse finanziarie, strutturali ed umane per promuovere, migliorare e sviluppare il sistema scolastico sul territorio. Il protocollo d'intesa, fermo restando tra le parti le reciproche competenze che derivano dalla normativa statale e regionale, si richiama ai principi della responsabilità e della sussidiarietà, intesa come attribuzione di responsabilità e competenze all'autorità funzionalmente più vicina a chi fruisce del servizio di educazione e formazione e della buona amministrazione nell'interesse del cittadino e, in particolare, degli alunni e delle loro famiglie.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI MODENA-REGGIO EMILIA (UNIMORE) E PARMA (UNIPR) PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO LAUREANDI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

**Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE DI SCUOLE  
PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA SUL POSTO DI  
LAVORO E LE FORMAZIONE DI BASE E SPECIFICA PER IL  
PERSONALE DOCENTE E ATA.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: RETE PEDEMONTANA PER  
LABORATORI DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA**

---



## ITALIANA DEGLI ALUNNI STRANIERI NON ITALOFONI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE DI SCUOLE PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI ASSICURATIVI PER LA RC VERSO TERZI E GLI INFORTUNI DEGLI ALUNNI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: FONDAZIONE CARIPARMA. BANDO INNOVAZIONE DIDATTICA – PLAY, LEARN, GROW! 2022**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partecipazione Bando innovazione didattica

### **Approfondimento:**

---

L'Istituto di Langhirano ha partecipato al Bando della Fondazione Cariparma "Innovazione didattica – Play, learn, grow!2022" finalizzato al miglioramento dell'apprendimento delle lingue straniere in età



precoce, ed in particolare della lingua inglese. Il progetto presentato, "English for life", ha ottenuto il riconoscimento di un finanziamento di 25.000 euro e prevede il potenziamento della lingua inglese agli alunni delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto attraverso l'affiancamento di un docente tutor madrelingua durante le ore curricolari di inglese. Al termine del percorso gli alunni delle classi quinte potranno accedere a degli specifici esami pensati per certificare le competenze linguistiche dei bambini tra i 7 e i 12 anni, attraverso le certificazioni Cambridge English Young Learners (YLE) che comprendono tre livelli (Starters, Movers e Flyers) che incoraggiano i bambini a studiare grazie alla supervisione dei loro progressi.

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI FOGGIA PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO LAUREANDI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE "LA BUONA SCUOLA" CON UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## **Denominazione della rete: Convenzione Comune di Langhirano per utilizzo palestra "Fermi" IC Langhirano oltre l'orario scolastico**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: INCLUSIONE: COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA**

---

Fornire strumenti per la progettazione di intervento inclusivi nell'ambiente scolastico: metodologie e strumenti di CAA. Quali strumenti a scuola e quali strategie per favorire la partecipazione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti iscritti al corso di formazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Piani di zona

### **Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA. E-SAFETY POLICY.**

---

Attività mirate a: - approfondire e sperimentare una didattica innovativa, laboratoriale e per competenze; - favorire lo scambio di buone pratiche tra i docenti dell' Istituto; - elaborare il curriculum delle competenze digitali; - far utilizzare in maniera consapevole Internet e le tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Competenze chiave europee





## Titolo attività di formazione: VIDEO MAKING

---

Workshop di VideoMaking: cenni storici e apprendimento delle tecniche di ripresa. Uso di Corel VideoStudio Pro in ambiente Windows: utilizzo del software per creare corti, filmati e montaggi.

|                                              |                                                       |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|

|             |                                         |
|-------------|-----------------------------------------|
| Destinatari | Docenti iscritti al corso di formazione |
|-------------|-----------------------------------------|

|                    |            |
|--------------------|------------|
| Modalità di lavoro | • Workshop |
|--------------------|------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

## Titolo attività di formazione: DOCUMENTAZIONE PEDAGOGICA

---

Percorso sulle modalità per documentare l'attività didattica

|                                              |                             |
|----------------------------------------------|-----------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
|----------------------------------------------|-----------------------------|

|                    |            |
|--------------------|------------|
| Modalità di lavoro | • Workshop |
|--------------------|------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|



## Titolo attività di formazione: DENTRO IL FUORI

---

Percorso formativo sulla metodologia dell'outdoor education.

|                                              |                                                                         |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|

|             |                         |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Docenti scuola infanzia |
|-------------|-------------------------|

|                    |                                                                                 |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul> |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|



## Piano di formazione del personale ATA

### DISABILITÀ: ACCOGLIENZA E ASSISTENZA

---

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

---

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### PRIVACY E GDPR

---



Descrizione dell'attività di formazione

Il corso di formazione è mirato a spiegare cosa sono i dati personali, come trattarli, gestirli e proteggerli nella scuola adottando processi e pratiche ragionevoli e compatibili con le normative.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE PRIVATO